PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 20 Luglio 1913 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11509

Il filo della politica

La situazione balcanica è complicata, e al tempo stesso ha una paradossale semplicità. **Vinta la Bulgaria, tutti i vicini le entrano in casa.** La Rumenia fa le sue manovre d'estate nelle province bulgare del settentrione e spinge ricognizioni fino a 60 chilometri da Sofia. L'esercito turco, scacciato da Lule-Burgas sotto la mitraglia, vi fa un'escursione fumando la sigaretta. I greci s'impossessano delle coste egee fino a Cavalla e inseguono verso la Rumelia orientale l'esercito d'Ivanoff in ritirata. La Serbia soltanto sembra imporsi qualche ritegno; sia che ancora la fronteggino notevoli forze bulgare ammassate a difesa di Sofia, sia che deliberatamente, dopo aver sostenuto il peso più grave della guerra, voglia distinguersi dagli altri per moderazione e per discrezione.

La Bulgaria vorrebbe considerarsi meno vinta, in quanto nella rapida guerra con gli alleati mancò una decisione campale. Ma i suoi atti in realtà sono quelli di chi è vinto completamente. Appena iniziata la triste ritirata dei suoi eserciti da Kociana, da Istip, da Demir-Hissar, essa si rivolge allo czar impetrando il suo intervento per la conclusione della pace. Il Governo russo interviene ad Atene, a Belgrado: ma prima di dargli risposta, i due alleati combinano un abboccamento dei loro ministri Pasic e Venizelos. L'abboccamento avviene ad Ueskūb. Ne trapela immediatamente che essi risponderanno alla Russia di esser pronti a trattare la pace con la Bulgaria, purchè questa si adatti a venire a negoziati diretti. La mediazione russa, ultimo espediente della politica di Daneff, se ne va in fumo. Daneff, dopo essere stato il cattivo genio del suo paese, coglie l'occasione per abbandonare il potere, che è ormai un cuscino di spine. Ferdinando di Coburgo, mentre quattro eserciti stranieri invadono le sue province e le sue terre conquistate, non vede altra via che un nuovo voltafaccia politico. La benevolenza russa non ha dato i risultati sperati; si fanno segnali di salvataggio all'Austria-Ungheria, sempre pronta a rituffarsi nell'avventura balcanica. Nel nuovo ministero Radoslavoff entra Genadieff, ultimo superstite del partito stambulovista, cioè del partito che tenne stretta per molti anni la Bulgaria alla Triplice alleanza. Si fanno passi per la mediazione di tutte le potenze d'Europa; ma in realtà si spera in una nuova imbracciata di scudi dell'Austria-Ungheria contro la Serbia; nell'azione delle altre potenze soltanto per comporre il conflitto con la Rumenia e per ricondurre il turco entro i confini tracciati dalla pace di Londra.

La nuova piega della politica bulgara mette l'Austria-Ungheria in una posizione grata sì, ma al tempo stesso imbarazzante. Si vorrebbero limitare le pretese dei serbi; ma al tempo stesso non si vorrebbe guastarsi del tutto con la Rumenia. Condizione imprescindibile di un efficace appoggio austro-ungarico è che la Bulgaria trovi modo di rappattumarsi al più presto possibile coi rumeni. Lo czar Ferdinando ascolta il consiglio; scrive personalmente a re Carlo per esprimergli il desiderio che si ristabiliscano i buoni rapporti bulgaro-rumeni. In altre parole, gli domanda di dettargli le sue condizioni. Re Carlo risponde in termini rispettosi e benevoli, ma terribilmente vaghi. Ciò conferma nell'opinione che fra la Rumenia da una parte e la Serbia e la Grecia dall'altra, se non esiste formale alleanza, pure esistono impegni reciproci: l'una non può concludere la pace, se non nel momento che sarà conclusa anche dalle altre. Rumenia, Serbia e Grecia tendono insomma ad attirare la Bulgaria sul terreno dei negoziati di pace diretti, senza intervento di grandi potenze, per decidere il futuro equilibrio territoriale della penisola in un convegno di plenipotenziari balcanici, che dovrebbe essere presieduto dall'arbitro giunto all'ultima ora: la Rumenia.

*

La cosa non piace a Vienna. Ma non piace nemmeno del tutto a Pietroburgo. E ad un dato momento si trova inaspettatamente che **Austria e Russia potrebbero avere un interesse comune:** la conservazione della Bulgaria. Il Governo russo non avrebbe difesa contro le rampogne del panslavismo, se permettesse che il più forte Stato slavo dei Balcani sia sacrificato al romanismo nel settentrione, all'ellenismo nel mezzogiorno e forse al turco ad oriente. Il Gabinetto di Vienna segue la sua stella polare: impedire che la Serbia colga il frutto di due guerre vittoriose, liberandosi da una Bulgaria troppo potente, crescendo di territorio e mettendosi in condizione di chiamare sotto le armi 500.000 uomini anzichè 300.000. Russia ed Austria-Ungheria hanno dunque momentaneamente un punto di contatto: la volontà di mantenere una Bulgaria forte, che possa risollevarsi dalla sconfitta. Corrono voci di note scambiate tra Vienna e Pietroburgo. I più arditi concepiscono già la possibilità di un'azione parallela: la Russia premerebbe minacciosa sulla Rumenia, l'Austria-Ungheria sulla Serbia.

Ma non è lecito ancora essere tanto arditi. Per ammettere quest'azione parallela, converrebbe supporre che Austria e Russia possano essere anche d'accordo sui risultati definitivi da raggiungere. E qui la cosa pare decisamente poco chiara. La Russia non esiterebbe a premere sulla Rumenia, anche con le minacce: ma in tal caso s'avrebbe come conclusione che la Rumenia tornerebbe sotto le ali della Triplice, mentre la Bulgaria dovrebbe dividere la sua gratitudine fra Vienna e Pietroburgo. D'altro canto essa dovrebbe acconsentire acchè l'Austria-Ungheria premesse sulla Serbia, con l'intenzione di farla abbandonare la maggior parte delle sue conquiste territoriali: e sarebbe un'altra rinuncia della politica russa. Quindi il riavvicinamento austro-russo, del quale molto si parlò nei due ultimi giorni, non potrebbe avvenire su questi termini, e oggi come ieri sembra più naturale l'accordo di tutte le potenze, che più o meno faticosamente riduca ad un'equa misura così il programma della Russia come quello dell'Austria-Ungheria.

Della permanenza dell'accordo europeo parlò sir Edward Grey alla Camera dei Comuni, pur accennando all'eventualità non desiderabile che qualche potenza se ne staccasse. Gli occhi di tutti, a tali parole, conversero su Vienna. La potenza così accennata parve non poter esser altra che l'Austria-Ungheria. Qui si fa da alcuni giorni un misterioso ed affannoso lavoro. Il conte Berchtold si reca ad Ischl per riferire all'Imperatore. Il capo di stato maggiore Conrad von Hötzendorf si reca anche lui ad Ischl. Riguarda tutto ciò la possibilità di sviluppare il germe ancora gracile di uno scambio d'idee con la Russia? O si tratterebbe d'altra cosa? Corrono le voci più strane. Si vuole che Berchtold abbia offerto le sue dimissioni; si vuole che Conrad von Hötzendorff esiga l'occupazione immediata del Sangiaccato e sia in disaccordo col ministro degli esteri; si vuole che la questione sia stata portata dinanzi all'Imperatore, come già fece Aehrenthal quando ebbe il famoso conflitto con l'invadente capo di stato maggiore. In realtà, nessuno ha informazioni precise sulle cause e sui risultati dei colloqui d'Ischl; tutti sentono soltanto la gravità del momento. Fra la molta nebbia che si fila nella stampa viennese, tre sole cose risultano chiare: che si è ripresa la politica bulgarofila, che si è molto incerti su ciò che si debba pensare della Rumenia, e che non si è rinunciato a togliere alla Serbia il suo boccone di Macedonia come le si è tolto il suo boccone d'Albania. Il progetto di rendere la Macedonia autonoma, con rassegnazione dei bulgari e con sacrificio della Serbia e della Grecia, si va delineando con tratti più precisi nella stampa di Vienna. Soltanto la Rumenia è una preoccupazione. Si guarda con occhi indecisi verso di lei per indovinare se ciò potrebbe entrar nei suoi piani di «equilibrio balcanico».

*

Questo nuovo gettarsi dell'Austria-Ungheria nel pelago degli avvenimenti balcanici suscita giudizi molto disparati nell'impero stesso e molto severi in Europa. La stampa germanica si mostra risolutamente malcontenta dell'allontanamento della Rumenia dalla Triplice alleanza e accusa il conte Berchtold di fare una politica dilettantesca e pericolosa, che lascia il certo per l'incerto. Sir Edward Grey, il quale pure ha mostrato di saper tener conto degli interessi dell'Austria-Ungheria, la richiama con delicatezza ai doveri dell'accordo fra le potenze. Insomma, si giudica da ogni parte che dopo aver proclamato la formula «i Balcani ai popoli balcanici», l'ingerenza nelle cose balcaniche è veramente un po' troppo scoperta. **La situazione internazionale** non può essere ricondotta a limpidezza, se non assecondando con l'appoggio di tutta Europa quanto è più ragionevole nei popoli balcanici: e la cosa più ragionevole è per il momento che essi facciano prontamente la pace, che non si suscitino fra loro nuovi motivi d'irritazione, che la Turchia sia ricondotta entro gli accettati confini e che la Rumenia, dacchè le fu permesso di presentarsi arbitra armata, sia lasciata esercitare quest'arbitrato nella maggiore armonia possibile con le potenze d'Europa. Di quest'ultimo concetto si è intravveduto un principio di attuazione nei buoni uffici che si pretendono esercitati dall'Italia, della quale avrebbero usato come intermediaria fra loro la Rumenia e la Bulgaria. Se la cosa abbia qualche consistenza non si sa. Ma certo l'Italia sarebbe stata in questi uffici la rappresentante non tanto di un gruppo di potenze, quanto della parte veramente neutrale d'Europa: della Germania, della Francia, dell'Inghilterra, sulle quali, non meno che sull'Italia stessa, comechè non accanitamente interessate in tutte le vicende balcaniche, si può far calcolo per un'azione conciliatrice.

Quale possa essere il terreno definitivo di quest'azione conciliatrice, se la conferenza di Londra, se un'altra conferenza, se addirittura un congresso europeo, oggi non si può dire ancora. Ma certamente il fatto che si debbono trovare non solo medicamenti per i conflitti balcanici, ma anche condizioni d'equilibrio fra gli interessi balcanici e gli interessi austro-ungarici e russi, rende molto improbabile l'ipotesi che la crisi attuale si possa risolvere senza un dibattito di tutte le potenze. Sarebbe l'ultima fase. E magari fossimo all'ultima fase!

La condanna di Mario Sterle
confermata dalla Cassazione

VIENNA 19 (N). In seduta non pubblica, la suprema Corte di giustizia e cassazione si occupò oggi del gravame di nullità presentato dal padre del diciannovenne Mario Sterle, di Trieste, condannato per alto tradimento e per offese alla Maestà sovrana dalla Corte d'Assise di Vienna dopo un processo durato tre giorni, a cinque anni di carcere duro. Nel gravame di nullità, patrocinato dall'avv. dott. Breitner, si adducono come motivi di nullità il rigetto di una serie di prove offerte. Inoltre il fatto che non fu ammesso un quesito eventuale riflettente il paragr. 305, e infine la erronea istruzione impartita ai giurati da parte del presidente. Riguardo alle prove respinte il gravame dice che trattandosi di un caso eminentemente politico, era della massima importanza che i giurati si facessero un concetto dell'ambiente in cui sono avvenuti i fatti incriminati. Durante il processo ebbero una gran parte i nomi di Garibaldi, di Cavour e di Mazzini, nonchè la frase «irredentismo». Era necessario che i giurati fossero illuminati da uno storiografo sul conto di quei personaggi, e specialmente su ciò che, data l'odierna costellazione politica, significa «irredentismo». La proposta di interrogare quindi come perito il professore universitario Augusto Fournier, è stata respinta a torto. Così pure sarebbe stato necessario udire il deputato Pitacco sui dissidi politici esistenti a Trieste e sull'antagonismo fra slavi ed italiani; eventualmente avrebbe potuto portare la luce in questo riguardo l'interpellanza presentata dall'on. Pitacco alla Camera dei deputati. Inoltre l'avv. Breitner critica il rigetto della proposta di interrogare un funzionario della Posta per dimostrare che trattandosi di una spedizione giunta dall'estero, il destinatario riceve prima un avviso dalla dogana e la spedizione viene consegnata al destinatario solo dopo esaminato il suo contenuto, di modo che i manifesti stampati non avrebbero neppure potuto capitare in mano all'imputato. Il rigetto di tutte queste proposte cozza contro il principio dell'equità fra l'accusa e la difesa. Specialmente con l'ultima proposta, avuto riguardo al fatto che i manifesti stampati non potevano neppure passare nelle mani dell'imputato, si sarebbe potuto sottoporre ai giurati il quesito se forse non si tratta in questo caso di un'azione ancora allo stadio della semplice presunzione, o almeno in quella del tentativo. Inoltre nel gravame si adduce come motivo di nullità il fatto che quantunque l'imputato avesse negato di aver eccitato ad una determinata azione punibile, si affacciava la questione se forse si potesse trattare di un eccitamento generale ad una eventuale azione illegale, e che quindi la Corte sarebbe stata in dovere di ammettere un quesito eventuale in questo senso secondo il paragrafo 305 del Codice penale. Infine si impugna l'istruzione impartita dal presidente ai giurati e si dichiara che essa fu erronea e incompleta. In particolare si censura un'osservazione del presidente, il quale disse che ogni giudizio pronunciato solo secondo quanto detta il cuore ed il sentimento costituisce un grave torto in confronto a tutti coloro che vengono in legge giudicati secondo la legge. Non spetta al presidente di richiamarsi ad altri casi giuridici e avvertire i giurati ancora prima della loro deliberazione che ogni verdetto pronunciato non secondo la lettera della legge costituirebbe una ingiustizia verso altri accusati. Questo modo di influenzare i giurati è illegale e va quindi riguardato come una istruzione erronea impartita ai giurati. L'avv. Breitner dichiara inoltre che si tratta di un caso per sè stesso insignificante, dell'azione di un giovinetto appena pubere, la cui condanna per alto tradimento aveva destato grande impressione. La condanna per alto tradimento fu solo possibile perchè non si ammise delle prove atte a dimostrare che oggi giorno l'irredentismo ha assunto forme molto più miti. Si tratta di un giovinotto politicamente immaturo, le cui azioni non erano certamente tali da far supporre che egli avesse realmente il proposito di commettere il misfatto del quale fu dichiarato colpevole.

Si tratta delle azioni di un giovinetto sobillato il quale non era nemmeno conscio della portata delle sue azioni. L'avvocato propone quindi di accogliere il gravame di nullità e deliberare la riassunzione del processo.

Il primo procuratore di Stato cav. de Ernst, rappresentante della Procura generale, dice che il tenore del gravame di nullità non nega punto l'azione incriminata, ma tende solo ad ottenere una punizione più mite. Le proposte di interrogare come testi il consigliere aulico Fournier ed il deputato Pitacco erano inconferenti. Esse avrebbero avuto lo scopo di spiegare ai giurati chi fossero Cavour e Mazzini e che cosa sia l'irredentismo. Una proposta simile, tendente ad elevare il livello di coltura dei giurati, doveva naturalmente essere respinta. Il procuratore dice poi che era inammissibile un quesito eventuale (§ 305); non essere vero che i giurati sieno stati influenzati dal presidente, propone quindi di respingere il gravame di nullità. La Corte, dopo breve deliberazione, decide infatti di respingere il gravame. Le proposte probatorie circa l'irredentismo - è detto nella motivazione - dovevano respingersi perchè affatto inconferenti. A ragione fu escluso il quesito a § 305, perchè l'atto dell'imputato eccitava a determinate azioni illegali; perciò il chiesto quesito eventuale non doveva essere presentato. Se il presidente disse ai giurati che essi dovevano procedere in conformità al loro giuramento e alle leggi, e non guidati dal sentimento, questo non costituiva alcun tentativo di influenzarli. Quindi il ricorso doveva respingersi come infondato.

FRA LA GUERRA E LA PACE

Situazione non definita

GRAZ 19 (N). La «Tagespost» ha da Vienna:: La situazione non è affatto chiarita. Non si sa nulla di autentico sulle intenzioni della Rumenia nè circa la risposta di re Carlo al telegramma di re Ferdinando. Quantunque le truppe rumene continuino la loro avanzata pure si considera fondata l'ipotesi che la Rumenia non andrà più in là delle sue pretese elevate finora ma che essa voglia solo imporre un armistizio, stipulato contemporaneamente su tutti i teatri della guerra. E' certo che la Rumenia cerca di influire in senso moderatore sulla Serbia e Grecia e desidera la convocazione di una conferenza balcanica a Bucarest. La Bulgaria non si è ancora esternata circa le pretese della Serbia e Grecia. La Turchia dice ancora sempre che essa vuole tenersi entro la linea di confine Enos Midia, ma ciò è in contradizione con le notizie giunte circa l'avanzata della cavalleria turca fino sotto le mura di Adrianopoli. Parecchie potenze influiscono pure sulla Porta per trattenere la Turchia da una avanzata. Consta che la Russia ha sconsigliato a Bucarest un'ulteriore avanzata. Gli sforzi della Russia di preservare la Bulgaria dalla completa distruzione sono spiegabili perchè in Russia farebbe cattiva impressione, se la Bulgaria dovesse fare maggiori cessioni territoriali a Stati non slavi come la Grecia e la Rumenia. In quanto poi alle notizie di un'intesa fra la Russia e l'Austria-Ungheria è ancora sempre dubbio se gli interessi delle due potenze si sieno incontrati in modo tale da rendere possibile un procedere concorde. In ogni casole notizie di un'imminente azione in comune delle due grandi potenze sembrano precorrere gli avvenimenti. Anche della partecipazione dell'Italia ad una tale azione non si può con certezza parlare. A Vienna regna ancora sempre una certa diffidenza verso la Russia, perchè dal linguaggio della stampa francese, influenzata dalla Russia, si ha l'impressione che si voglia presentare l'Austria nei Balcani come il belzebù degli Stati balcanici. Anche circa l'atteggiamento dell'Inghilterra non consta nulla di preciso, ma essa certamente come le altre potenze consiglia la moderazione.

L'azione delle Potenze
nelle capitali balcaniche

VIENNA 19 (N). La «Südslavische Korrespondenz» ha da Costantinopoli da parte russa: L'ambasciatore russo ha fatto capire chiaramente al granvisir che una spedizione militare della Turchia nella Tracia non può rimanere senza influenza sull'atteggiamento della Russia ed essa non rimarrebbe spettatrice muta di un'ulteriore avanzata su Adrianopoli.

A quanto si assicura, la «demarche» dei rappresentanti della Triplice intesa presso il granvisir non ha avuto il carattere d'un intervento contro l'avanzata delle truppe turche.

ATENE 19 (B). A quanto apprende l'Agenzia d'Atene, il Governo ellenico non ha dato ancora risposta alla proposta della Russia.

BUCAREST 19 (B). Nel giornale «Dimineatza» la legazione a.-u. smentisce decisamente la notizia del giornale «Minerva» su un preteso intervento dell'Austria-Ungheria a Bucarest e su una lettera diretta dall'Imperatore Francesco Giuseppe a re Carlo.

Il fallimento della „demarche" russa

VIENNA 19 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung», sotto il titolo «Fiasco del passo russo a Costantinopoli», dà questo telegramma, che essa dice di avere da fonte speciale, da Costantinopoli: «Il colloquio di ieri fra l'ambasciatore russo e il granvisir ha dato un risultato negativo. Nonostante il linguaggio minaccioso dell'ambasciatore russo, il granvisir non si è assunto alcun impegno di far sì che l'esercito turco non tenti di occupare Adrianopoli. Il granvisir cercò delle scappatoie, richiamandosi agli umori dell'esercito e all'eccitazione dell'opinione pubblica. Nei circoli politici ora si crede probabile che l'esercito turco proceda effettivamente alla riconquista di Adrianopoli».

Due proposte inglesi

LONDRA 19 (N). L'Inghilterra ha l'intenzione di fare due proposte, alle quali dovrebbero aderire tutte le potenze: 1. le condizioni di pace devono essere sottoposte all'approvazione dell'Europa; 2. la Bulgaria deve avere su proprio territorio un accesso al Mare Egeo.

La situazione in Bulgaria
secondo Dobrovic

STOCCOLMA 19 (N). Avendo pregato di avere un quadro sulla situazione nei balcani, un giornale governativo di qui ricevette per incarico di re Ferdinando di Bulgaria il seguente telegramma di risposta inviato dal suo capo gabinetto Dobrovic: Il re corrisponde alla vostra cortese preghiera di avere un'esposizione della situazione attuale nel nostro paese. Contro i nostri nemici uniti noi combattiamo fino all'estremo per gli incontrastati diritti della Bulgaria. Il re ed il popolo bulgaro sono fermamente convinti che le menzogne che i nostri nemici spargono su atrocità commesse dai valorosi soldati bulgari non incontreranno fede e che ai nostri nemici non riescirà di far dimenticare le ingiustizie delle quali la popolazione bulgara in Macedonia, entro il raggio di potere della Serbia e Grecia, ha dovuto soffrire per tanto tempo. Convinti della giustizia della nostra causa, incrollabilmente fiduciosi nella forza della patria e con sangue freddo noi vogliamo condurre fino alla fine questa lotta, decisi di sacrificare anche il nostro ultimo uomo, se lo richiederà il benessere della nazione. La lotta per la libertà della Bulgaria che era da lungo preparata con ogni cura e nella quale si ebbero dei fatti d'arme che rifulgeranno ognora nella storia, non sarà chiusa, finchè non avremo una situazione tale da guarentirci la sicurezza per il futuro. In questa lotta i soldati bulgari porteranno seco la gloriosa bandiera di Kirkilisse, Lule Burgas ed Adrianopoli e non la abbandoneranno giammai.

Il riavvicinamento bulgaro-rumeno

VIENNA 19 (N). A quanto si assicura in questi circoli diplomatici, la Bulgaria ha già intrapreso passi per sodisfare le pretese territoriali della Rumenia. La Serbia e la Grecia dichiarano di rimanere passive in un'eventuale lotta tra l'esercito rumeno e bulgaro perchè secondo la loro opinione esse hanno già adempiuto il loro compito militare e quindi esse non hanno più motivo di procedere ulteriormente contro la Bulgaria. Circa la Turchia qui non si crede che essa pensi sul serio alla riconquista di Adrianopoli. Le grandi potenze sono concordi nel ritenere che non si possa mutare nulla delle disposizioni del trattato di pace di Londra. Sono in corso trattative tra le grandi potenze circa un intervento europeo.

Il confine all'Ergene
non accettato dalla Turchia

COSTANTINOPOLI 19 (N). La nuova proposta del delegato Nacevic di stabilire il fiume Ergene come linea di confine tra la Turchia e la Bulgaria non fu accolta. Anzi si dice che sarebbe sbagliato fare proposte simili che la Turchia non potrebbe più accettare.

Gli alleati rifiutano
la mediazione delle Potenze?

BERLINO 19 (N). La circostanza nuovissima nella situazione è che i cinque Stati balcanici, Rumenia, Bulgaria, Grecia, Serbia e Montenegro vogliono condurre le trattative per l'armistiizo direttamente fra loro e non desiderano la mediazione delle grandi potenze.

I consigli e il dolore
d'un giornale montenegrino

CETTIGNE 19 (N). Il «Cetinski Viesnik» consiglia ai vincitori moderazione e prudenza. Non si deve spingere all'estremo un popolo col quale noi dobbiamo dividere la stessa sorte nei Balcani. Sciagurata Bulgaria! Ci si spezza il cuore per il dolore. La Bulgaria è sangue del nostro sangue! Un ramo dell'albero slavo. La cecità dei suoi uomini di Stato fu causa di una sventura per tutta la nazione slava. La catastrofe bulgara è per tutti noi una lezione, perchè essa insegna alle genti balcaniche che cosa non devono fare.

Il gabinetto turco
non ha preso deliberazioni

COSTANTINOPOLI 19 (B). Il Consiglio dei ministri di ieri durò fino alla mezzanotte.

Secondo il «Tasvir» e l'«Esfkar» non fu rilevata nessuna divergenza d'opinioni fra i ministri riguardo ai principi dell'ulteriore procedere della Turchia. Non sussitono che divergenze d'opinioni circa i particolari.

Non fu presa alcuna deliberazione.

La firma della pace greco-turca

ATENE 19 (B). (Agenzia d'Atene). I direttori generali del ministero degli esteri, Lewidis e Dragumis, partono per Costantinopoli per firmare il trattato di pace. La loro partenza non sta in alcun nesso con la presente guerra.

Una brigata bulgara e dodici cannoni
in mano dei rumeni

VIENNA 19 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Bucarest: Una divisione di cavalleria rumena è riuscita a catturare un'intera brigata della nona divisione bulgara. Furono conquistati dodici cannoni.

BUCAREST 19 (Agenzia tel. rumena). Si annuncia ufficialmente: Una colonna volante formata da artiglieria a cavallo si scontrò presso Ferdinandovo, fra Lom Palanca e Sofia, con una brigata d'una divisione bulgara, la quale doveva coprire la ritirata della divisione del generale Kutinceff. Dopo breve battaglia la brigata bulgara fu fatta prigioniera: un generale s'arrese; fu fatto bottino di 12 cannoni.

Le truppe rumene dell'esercito d'oriente occuparono la linea di Turtukaia-Balcik ed inviarono verso sud e sud-est dei distaccamenti a scopo di ricognizione.

BUCAREST 19 (N). Le truppe rumene hanno continuato fino ad oggi la loro avanzata.

L'avanzata turca
su Adrianopoli

VIENNA 19 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Costantinopoli: Nei circoli bene informati si dichiara che al più tardi domani l'artiglieria e la fanteria turca occuperanno le posizioni dinanzi ad Adrianopoli. Queste posizioni saranno trincerate affinchè possano resistere ad ogni attacco.

COSTANTINOPOLI 19 (N). Circa l'arrivo della cavalleria turca davanti ad Adrianopoli si comunica da questi circoli bene informati che la Turchia nel momento presente difficilmente ha l'intenzione di occupare o persino di tenere Adrianopoli. La Turchia è fermamente risoluta ad assicurarsi una linea di confine strategicamente sicura. Una pressione difficilmente farà qui impressione nessuno avendo il diritto di farla. L'Europa che aveva assunto nelle trattative di Londra la parte di mediatrice non ha saputo impedire lo scoppio della nuova guerra. Oggi la Turchia ha di nuovo la sua libertà d'azione come prima della guerra e trarrà le conseguenze da questo stato di cose. Essa chiede che le sia usato lo stesso trattamento come agli alleati balcanici. Al più tardi entro la giornata di domani fanteria e cavalleria saranno giunte nelle progettate posizioni avanzate davanti Adrianopoli e vi si trincereranno respingendo energicamente ogni attacco.

Si assicura che il Governo ha fatto ieri alle grandi potenze la seguente dichiarazione: La firma dei documenti di pace con la Serbia e la Grecia si ritarda perchè la Porta è del punto di vista che il trattato di pace sia divenuto nullo dopo lo scioglimento della Lega balcanica.

La conferma bulgara
dello sgombero di Cavalla e Drama

SOFIA 19 (B). Ritardato. L'Agenzia telegrafica bulgara reca: La colonna greca avanzante dalla valle della Strumiza oltre lo Struma, dà alle flamme tutte le regioni per le quali passa. Il comandante delle truppe operanti contro i greci annunzia che le truppe bulgare hanno sgomberato Cavalla e Drama, senza opporre resistenza. I greci hanno incendiato le località bulgare di questa regione.

L'arrivo a Sofia di vescovi bulgari prigionieri

SOFIA 19 (Ag. bulgara). I vescovi bulgari di Dibra, Köprülü ed Ueskūb, che dieci giorni prima dell'inizio della guerra erano stati arrestati dalle autorità serbe e scortati fino al Danubio, sono giunti qui.

Navi inglesi al Pireo

ATENE 19 (N). Sono giunti al Pireo gli incrociatori inglesi «Yarmouth», «Inflexible» e «Persephone». Sono attesi anche quattro cacciatorpediniere inglesi.

Un'inchiesta francese sulle atrocità bulgare

ATENE 19 (Ag. ateniese). Sono partiti per la Macedonia il primo segretario della legazione francese ad Atene e il col. Lepidi, membro della missione militare francese, per avviare, per incarico del Governo francese, un'inchiesta sulle atrocità bulgare.

Le pretese russe sulla Mongolia

PECHINO 19 (N). Il corrispondente dell'Agenzia «Reuter» ha intervistato parecchi alti funzionari cinesi, i quali dichiararono che le nuove pretese della Russia riguardanti la Mongolia hanno destato consternazione, giacchè il Governo cinese ha sempre avuto l'intenzione di firmare il trattato ed aveva fatto comunicare questa sua intenzione a Pietroburgo il 6 luglio. Il ritardo è dovuto unicamente all'opposizione dei senatori. I funzionari dichiararono che le legazioni estere sperano quasi concordemente e seriamente che la Russia aderirà al pronto componimento del conflitto. La Cina lo desidera, data la situazione nella Mongolia, dove la vita degli stranieri e dei cinesi e mongoli pacifici corre costante pericolo.

Tre classi in ferma biennale
in Francia

PARIGI 19 (B). La Camera ha approvato un'aggiunta al progetto militare, in base alla quale le classi del 1910, 1911 e 1912 presteranno il servizio militare due anni soltanto.

PARIGI 19 (N). Il nuovo testo, approvato nella seduta pomeridiana, dell'art. 37, il quale originariamente esigeva efficacia retroattiva per la legge sulla ferma triennale, era stato dalla commissione considerato come logica conseguenza di quella deliberazione con la quale la Camera s'era dichiarata per l'arruolamento dei giovani di 20 anni a cominciare dal prossimo inverno.

I ribelli cinesi sgominati

PECHINO 17 (Cavo tedesco). Il Governo è ovunque vincitore; i ribelli fuggono da Nanchino.

PECHINO 19 (Cavo tedesco). Il Governo cinese si mostra fedele al Governo. Al Ministero della guerra si appalesa grande fiducia; si spera cioè d'ultimare in tre settimane vittoriosamente l'azione e di ridurre in altre tre settimane il paese alla quiete. Il Governo è risoluto a procedere senza riguardi per garantire alla Cina tranquillità completa.

HONGKONG 19 (Reuter). A quanto annunzia il Governo cinese, il governatore generale di Canton ha pubblicato iersera un proclama, nel quale egli comunica che il consiglio presidiale lo ha nominato governatore generale e comandante supremo delle truppe. Dice che avrebbe condotto le truppe contro Yuanschikai, gettando questi in rovina la repubblica col suo modo d'agire. Il proclama promette quindi la protezione della proprietà in provincia e pronuncia la divisione di Canton dal Governo centrale.

Il commercio con Canton è in pieno ristagno.

Un consiglio dei ministri ungheresi

BUDAPEST 9 (UB). Stasera, sotto la presidenza del conte Tisza, fu tenuto un consiglio di ministri, al quale intervennero tutti i ministri, tranne il ministro degli honved, Hazay, che è assente da Budapest. Il consiglio s'occupò di affari correnti e delle disposizioni in nesso con la soluzione della questione croata.

L'aumento delle addizionali in Boemia

VIENNA 19 (N). Il Governo non ha confermato la deliberazione della Giunta provinciale della Boemia d'aumentare le addizionali dal 55 al 65% e di reintrodurre un'imposta provinciale sulla birra di 4 cor. per ettolitro.

Per i denti dei ferrovieri

VIENNA 19 (B). Il ministero delle ferrovie progetta l'introduzione della cura dentistica gratuita per i suoi adedtti e sta procedendo alla creazione, a titolo di prova, d'una organizzazione unica del servizio dentistico a Vienna. A tal uopo furono testè nominati 10 medici-dentisti che avranno il compito di curare i membri delle casse ammalati dei vari distretti ferroviari.

In base alle esperienze fatte a Vienna il servizio dentistico gratuito sarà introdotto nel complesso dell'amministrazione ferroviaria dello Stato.

Il giuramento del nuovo ministro per la Croazia

BUDAPEST 19 (UB). A quanto reca l'«Az Est», il conte Teodoro Pejacevic è partito oggi per Vienna, donde si recherà lunedì a Ischl per prestare il giuramento all'Imperatore nella sua nuova qualità di ministro per la Croazia.

ZAGABRIA 19 (N). Il giornale ufficiale pubblica che alla prestazione del giuramento del nuovo ministro per la Croazia, Pejacevic, la quale seguirà martedì, seguiranno cambiamenti personali. Con ciò evidentemente si intende il sollevamento d'ufficio del regio commissario de Cuvaj e la nomina di un nuovo regio commissario. Il toglimento del commissariato stesso non è da attendersi prima dell'autunno. Oggi è arrivato a Budapest il barone Rauch, accompagnato dal professore universitario dott. Suplay, i quali conferirono con parecchi uomini di Stato ungheresi.

Eulenburg si dimette

BERLINO 19 (N). Il gran maresciallo conte Augusto Eulenburg intende dimettersi. Egli verrebbe poi nominato ministro della Casa reale prussiana.

NELLA LIBIA

La presa del campo di Mdauar

BENGASI 19 (Ufficiale). Sull'azione vittoriosa della divisione Salsa di Tobruk, si hanno i seguenti particolari: Ieri alle ore 5 la divisione iniziò l'avanzata offensiva contro il campo di Mdauar. La brigata di destra del generale Stasio aveva per obiettivo l'attacco diretto del campo e doveva parare a possibili minacce contro il fianco destro della divisione. La brigata Cavaciocchi aveva il compito di correre all'attacco, minacciando di avvolgimento l'ala destra dell'avversario. Le navi da guerra vigilavano e proteggevano a fianchi della colonna. Il nemico oppose viva resistenza al primo ciglione fuori la linea dei forti, specialmente contro i reparti della nostra ala destra, che conquistarono il ciglione alla baionetta. Poco dopo i ribelli, appoggiati da due pezzi di artiglieria da campagna, tentarono un controattacco avvolgente contro il fianco destro della divisione, che fu prontamente parato con l'intervento di parte della riserva. Le due brigate, procedendo con grande slancio e accentuando lo spirito aggressivo, nel massimo ordine e con completo accordo conquistarono verso le 11 il campo di Mdauar, ricacciando brillantemente innanzi a sè i nuclei nemici. Il nemico, che si potè giudicare della forza di circa 2000 uomini, ebbe perdite rilevanti e si ritirò verso l'ovest e il sud, inseguito dal fuoco della nostra artiglieria e dalla nostra estrema colonna di sinistra per circa sei chilometri. Le nostre truppe catturarono uno dei due cannoni di cui il nemico era provvisto, l'affusto dell'altro, una mitragliatrice, molte munizioni e un autocarro. E' confermato che le nostre perdite sono di una trentina di feriti. Il contegno degli ufficiali e delle truppe, malgrado il caldo piuttosto forte, fu ammirevole.

ROMA 19 (N). La «Tribuna» reca: E' stato pubblicato che con l'occupazione del campo di Mdauar il ciclo delle operazioni in Cirenaica si può considerare chiuso. Il generale Salsa è partito dall'Italia con l'incarico preciso di sbarazzare delle scorrerie beduine i territori intorno a Tobruk. Il suo compito si può quindi considerare assolto. Ma poichè la guerriglia beduina potrebbe continuare ancora ai confini delle zone da noi occupate, non è affatto da escludersi che nuove operazioni sieno ritenute necessarie. Della possibilità e della convenienza di un'azione ulteriore, il Governo ha lasciato giudice il generale Salsa. Non è dunque da Roma che si possono fare previsioni sopra ulteriori avvenimenti.

Il congresso dei trasporti a motore

LONDRA 19 (N). Oggi si inaugura a Londra il congresso imperiale dei trasporti commerciali a motore. Il congresso ha per scopo di studiare e fissare i migliori tipi automobili ad uso del commercio, e di diffonderli uniformemente attraverso l'impero in modo che possano eventualmente essere utilizzati anche a scopo militare. Uno dei temi più importanti sarà quello del combustibile liquido da usarsi, prevalendo l'opinione che questo debba essere possibilmente prodotto nei limiti dell'impero. Successivamente si discuteranno i rapporti fra i proprietari dei veicoli commerciali, le autorità miltari, sia nel Regno Unito che nelle colonie.

Altro argomento di studio saranno i rapporti fra gli industriali in Inghilterra ed i compratori nelle colonie, volendosi stabilire un sistema di credito che valga a garantire da un lato i produttori e dall'altro facilitare il pagamento dagli acquirenti. Il congresso che riuscirà numerosissimo e nel quale sono rappresentati gli interessi di tutte le categorie dell'industria e del commercio, sarà completato da una speciale esposizione di veicoli commerciali automobili indetta al l'«Olimpya», la quale verrà inaugurata il giorno 21 corrente. Il principe Arturo di Connaught ha accettato la presidenza onoraria del congresso. I congressisti avranno modo di visitare i depositi delle ditte commerciali londinesi che fanno il maggior uso di trasporti automobili e visiteranno pure il deposito centrale dei pompieri di Londra.

L'industria siderurgica

VIENNA 19 (N). La «Neue Freie Presse» reca che i dirigenti l'industria siderurgica sono dell'opinione che il continuo avvicinamento dei prezzi interni e dei pressi esteri in Germania diminuiscono il pericolo di offerte tedesche in Austria. E ciò perchè i produttori e i commercianti tedeschi per le offerte a scapito all'estero non trovano un compenso nel traffico interno germanico, perchè le trattative per la formazione di una federazione per il ferro in verghe incontrano difficoltà. In seguito a ciò va a svanire anche la probabilità che in Austria possano ribassarsi i prezzi del ferro, quantunque una piccola riduzione non sia del tutto esclusa nell'atteso sviluppo degli affari in ferro in Germania. Finchè dopo la pace non sia subentrata una completa ripresa dei circoli colpiti dalla guerra ed in prima linea non si abbia un miglioramento delle condizioni sul mercato monetario, non è da aspettarsi uno straordinario movimento ascensionale, sebbene tali movimenti difficilmente si possano giudicare a priori.

Il sensazionale arresto

d'un ex-funzionario militare

ROMA 19 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Ravenna: La notte scorsa a Cervia fu improvvisamente arrestato nel suo villino il comm. Federigo Alberto conte Morozzo della Rocca, ex-capo sezione al ministero della guerra, che sarebbe accusato di alto tradimento, cioè di avere comunicato ad una Potenza vicina segreti sui nostri armamenti, e averne ricevuto cospicue somme. I rapporti fra il Morozzo della Rocca e le autorità militari di quella Potenza duravano tuttora e furono sorpresi e sequestrati gravi carteggi. Mediatrice sarebbe stata una signora austriaca, amante del commendatore. L'arresto avvenne in seguito a denuncia diretta del ministero della guerra, che in questi giorni scoprì il reato. Il comm. Morozzo della Rocca si recava a Cervia con la sua famiglia da circa due anni. Egli è nato ad Asti nel 1859 ed è pensionato. Discende da un ramo minore dell'illustre famiglia Morozzo della Rocca, altamente benemerita del patriottismo italiano.

Sospettandosi che egli comunicasse a quello Stato i piani dei nostri armamenti, fu continuamente sorvegliato durante i due anni della sua permanenza a Cervia. Un giorno in un vagone ambulante postale di Udine furono sequestrate corrispondenze di gravissima importanza. E' assodato che la corrispondenza veniva diretta ad una delle figlie del Morozzo della Rocca, fidanzata all'avv. Tosatti, residente a Roma.

Il comm. Morozzo della Rocca fu da prima al ministero delle poste, in seguito passò al ministero della guerra, dove ottenne la promozione a capo-sezione. Egli aspirava a diventare capo-sezione di prima classe, ma essendo stata frustrata questa sua speranza, nella primavera del 1905 tentò di uccidersi con un colpo di rivoltella in direzione del cuore. Nel 1911, non essendo i superiori contenti della sua condotta e della sua correttezza nei riguardi di ufficio, fu collocato a riposo sotto la motivazione «ragioni di salute». Il Morozzo della Rocca conobbe a Roma una signora austriaca, un'avventuriera, la quale sapendo che egli, poichè occupava una carica al ministero della guerra, poteva fornire ottime informazioni militari, lo circuì di cure e di attenzioni. Il Morozzo della Rocca se ne innamorò e le rivelò segreti importantissimi. Il nome della donna è tenuto celato.

Il comm. della Rocca aveva sposato certa Giuseppina Angelini, figlia di un oste di via Flaminia, presso la fontana di Papa Giulio. Ha vari figli: Federico Emanuele, che risiede a Sulmona; Giulio, impiegato al ministero delle poste; Enrico, pittore, che ha per moglie la signora Kleimbub; Alberto, musicista; Alessandro, celibe, abitante a Villafranca; Elena e Vittoria. La sua abitazione a Roma è in via Otranto 36. Il Morozzo della Rocca conosce perfettamente il francese, l'inglese, il tedesco e lo spagnuolo.

Un'intervista col figlio dell'arrestato

Il «Giornale d'Italia» intervistò il figlio maggiore del comm. Morozzo, Giulio, segretario di prima classe al ministero delle poste e telegrafi. Il signor Giulio Morozzo ignorava ancora tutto quanto era accaduto. Appena messo a parte della disgrazia toccata al padre, si è vivamente commosso, poi ha detto:

— Mio padre entrò a far parte del ministero della guerra una dozzina d'anni fa. Egli era prima al ministero delle poste, ma invitato a raggiungere una nuova residenza, si rifiutò e perdette in tal modo l'avanzamento. Per non rovinare la sua carriera chiese ed ottenne di passare al ministero della guerra, facendo il cambio con un altro funzionario, mi sembra fosse il marchese Corsi. Al ministero apparteneva alla sezione accasermaggio fino a due anni or sono, quando venne collocato a riposo. L'accusa che si fa a mio padre mi getta nel più doloroso stupore. Essa è addirittura inverosimile. Ricordo che quando una volta mio padre lesse sopra un giornale di un arresto per alto tradimento, ebbe parole di sdegno vivo e sincero, e si commosse fino a piangere. Egli è poi di sentimenti altamente patriottici. Ritengo che l'arresto di mio padre sia un errore facilmente e ben presto accertabile.

Alla domanda rivoltagli dal giornalista circa le lettere che una figlia del commendatore avrebbe ricevuto, il signor Giulio ha detto:

— Le mie due sorelle vivono ordinariamente a Roma. Una di esse studia all'Università, l'altra all'Istituto tecnico, e dimorano in casa di un mio fratello, direttore artistico in uno stabilimento industriale. Solo da pochi giorni Vittoria ed Elena avevano raggiunto i genitori a Cervia. Escludo che complice sia la Vittoria. Mia sorella ha carattere e sentimenti patriottici fervidissimi ed una acuta intelligenza. E' da escludersi quindi tanto che ella si prestasse a tale faccenda, sapendo di che cosa si trattava, quanto che ella servisse di tramite senza comprendere ciò che facesse.

Un'altra intervista

Il «Giornale d'Italia» intervistò anche il padre dell'avv. Tosatti, fidanzato ad una figlia del comm. Morozzo della Rocca. L'intervistato, che è il notaio Arturo Tosatti, disse che le condizioni della famiglia Morozzo della Rocca non erano affatto floride. Anzi è risaputo che il Morozzo è carico di debiti. Per questo mi stupisce il fatto - aggiunse il sig. Tosatti. Certi servizi sono sempre ben retribuiti, specie se si tratta di compensare personaggi in vista. Il commendatore Morozzo invece è vissuto fra continue strettezze. Ciò che poi mi tiene incredulo è che la corrispondenza passava per le mani di una figlia del comm. Morozzo. Mi pare una cosa incredibile.

Ministri in giro. TORINO 19 (N). Stamane è giunto da Roma il ministro delle finanze on. Facta, che alle 8.30 ha proseguito per Pinerolo. E' pure giunto da Roma il sottosegretario di Stato all'interno on. Falcioni.

GENOVA 19 (N). Proveniente da Roma è giunto stamane l'on. Leonardi-Cattolica, ministro della Marina, ed è sceso al Grand Hotel Savoia.

Principi in viaggio. BAD ISCHL 19 (B). L'arciduca Francesco Salvatore e consorte sono partiti oggi a mezzodì coi loro figli per Wallsee. A quanto si crede, ritorneranno qui verso la fine del mese.

I danni delle piene in Ungheria.

BUDAPEST 19 (U. B.). Il ministero d'agricolutura pubblica un rapporto straordinario sul cambiamento dello stato dei seminati subentrato in seguito alle continue pioggie, ai nubifragi ed alle piene. Questo rapporto è compilato su notizie telegrafiche degl'ispettorati agricoli e dice, fra altro, che le condizioni economiche di tutto il paese sono peggiorate causa il tempo anormale e che, qualora non subentri al più presto tempo migliore, sono da temersi ulteriori danni economici. Dato però che il tempo si volga al meglio, si può sperare in media un raccolto mediocre.

Grave disgrazia in una fabbrica.

STADE 19 (B). Nella fabbrica di cemento del villaggio di Hammoor nella provincia di Hannover avvenne una grave disgrazia. In seguito alle pioggie crollò il muro di cemento armato di una vasca ripiena di cemento greggio, sicchè questo si riversò nel fossato della fabbrica. Quattro operai ivi occupati, ne furono estratti cadaveri, quantunque fossero state imprese sollecitamente le opere di salvataggio.

Due opere di Mario Costa.

TARANTO 19 (N). Ogni anno Mario Costa - l'autore delle più appassionate e indimenticabili canzonette napoletane, di quel gioiello musicale che è l'«Histoire d'un Pierrot» e del delizioso «Capitan Fracassa», fa da Parigi, nella stagione estiva, una scappata a Taranto, sua città natale, per riabbracciare la sua vecchia mamma.

Ora, interrogato sui suoi propositi artistici, ha lasciato comprendere che ha avuto una intesa definitiva con Salvatore Di Giacomo per il libretto di un'opera comica su soggetto esclusivamente napoletano e che a Parigi, intanto, gli si sta preparando un libretto per un'opera comica, e nel contempo non meno drammatica, ricavato da uno dei più caratteristici romanzi di Paul De Kok.

Mario Costa, che è stato qui festeggiatissimo da amici e da ammiratori, è partito alla volta di Napoli per fissare le ultime modalità con Salvatore Di Giacomo.

Il giro di Francia.

GRENOBLE 19 (N). Ventotto su trenta corridori, che partecipano al giro di Francia, sono partiti stamane alle 3.53 con un tempo fresco e coperto. I due ritirati sono Averaert e Demonts. Tutti e due ammalati.

GINEVRA 19 (N). Ecco l'ordine d'arrivo del giro di Francia: 1. Bouisse alle 4.31'32"; 2. Petit Breton, alle 4.34'32"; 3. Thys alle 44.43'32"; 4. Garrigou, alle 4.49'17"; 5. Spiessens alle 5.2'2"; 6. Alavoine; 7. Lambot; 8. Vandaele; 9. Demans; 10. Bertarelli; 11. Petit Jeant. Quindi arriva Faber, ferito in seguito ad una caduta.

Il «Criterium» automobilistico.

VERCELLI 91 (N). Per gli arrivi della seconda ed ultima tappa del Criterium automobilistico una folla numerosa si era data convegno presso il traguardo, posto nella medesima località di ieri. Il tempo è bellissimo. Gli arrivi si susseguono in quest'ordine: 1. Vettura Storero guidata da Negri, alle 16.30'53", impiegando ore 9.50'53" e due quinti; 2. Florio guidata da Crevaro alle 16.39'50", impiegando ore 9.53'53"; 3. Florio guidata da Argano, alle 16.43'44" e due quinti; 4. Orix guidata da Bachstadt alle 16.44'38", impieganto ore 9.55'38" e due quinti; 5. Aquila guidata da Marsaglia alle 10.46'10" e due quinti, impiegando ore 10.3'10" e due quinti; 6. Florio, guidata da Rebuffo alle 16.49'40" e due quinti, impiegando ore 9.51'40" e tre quinti; 7. Loreley, guidata da De Scalzi alle 16.51'23" e tre quinti, impiegando ore 9.56'23" e tre quinti; 8. Nazaro, guidata da Nazaro alle 16.53'18" e quattro quinti, impiegando ore 10.1'18" e quattro quinti; 9. Storero, guidata da Rossi alle ore 16.57'24", impiegando ore 9.41'24". 10. Mathis, guidata da Rossignoli alle 16.58'15" e quattro quinti, impiegando ore 9.54'15" e quattro quinti; 11. Storero, guidata da Rocci, alle 17.7'22" e due quinti, impiegando ore 10.0'22" e due quinti; 12. Benz, guidata da Douglas-Scotti alle 17.24'34", impiegando ore 10.14'34". Manca ancora la vettura Storero guidata da Vianino

La scomparsa di un ufficiale.

CRACOVIA 19 (N). Il «Kurier Codziemny» ha da Przemysl: Due settimane fa è scomparso da Jaroslavia non si sa per qual motivo, un ufficiale della gendarmeria di nome Merciukoaski. Egli era incaricato dell'amministrazione delle sussistenze. La cassa fu però trovata perfettamente in ordine.

Aeroplano sfortunato.

CRACOVIA 19 (N). L'aeroplano militare «Aal» essendo disceso causa un guasto al motore troppo precipitosamente, rimase gravemente danneggiato.

Un ubriaco sciabolato da un ufficiale.

TESCHEN 19 (N). Il primotenente Massimo Talsky venne stasera a questione con un ubriaco, che lo avrebbe insultato e percosso. L'ufficiale sguainò la sciabola, e menò un fendente alla testa dell'operaio che cadde a terra grondante sangue. L'ubriaco presentava un'orribile ferita lungo tutto il lato destro della faccia ed ebbe l'orecchio quasi staccato. Il ferito, Francesco Machatin, fu trasportato all'ospedale.

Sciopero.

EDIMBURGO 19 (N). I tramvieri si sono messi in sciopero. Solo un piccolo numero continua a far servizio.

Incendio a bordo d'una nave.

CHARTHAM 19 (N). La scorsa notte a bordo del piroscafo «Exmouth» causa un corto circuito si sviluppò un incendio che causò danni considerevoli. La nave che si trovava all'altezza di Nore è stata ricondotta a Chartham per le riparazioni necessarie.

Una violenta reazione antisocialista.

SETTLE 19 (N). Una grande folla guidata da marinai e sott'ufficiali della flotta di riserva del Pacifico qui ancorata marciò per le vie della città con grida di scherno contro la bandiera rossa, e distrusse l'edificio di riunione delle organizzazioni socialiste.

La causa degli odierni disordini è da ricercarsi in una rissa avvenuta con soldati giovedì dopo un'adunanza di operai. In seguito a questi eccessi, durante i quali in seguito ad un errore fu demolito anche il locale di riunione dell'esercito della salute, il lord mayor ha assunto la direzione della polizia, ha fatto chiudere le bettole, proibito assembramenti sulla pubblica via e sospeso temporaneamente la pubblicazione del «Times».

Tempo da lupi sulle Alpi.

ZURIGO 19. Le stazioni climatiche svizzere sono afflitte dagli eccezionali rigori della stagione. Abbiamo un tempo da lupi e un freddo insopportabile.

A Zurigo la massima temperatura si aggira intorno a dieci gradi. Sui monti al disopra dei 1500 metri nevica abbondantemente e nelle stazioni estive i termosifoni funzionano ininterrottamente. Al Gottardo, al Pilatus, il termometro segna qualche grado sotto zero. I danni sono assai gravi. Nel Tirolo e nel Vorarlberg la temperatura è altrettanto rigida.

Una bambina che si avvelena col chinino.

FAVARA 19. E' accaduto un fatto molto doloroso che ha impressionato dolorosamente la cittadinanza. Da oltre un mese nelle nostre zone malariche funziona un servizio medico per la distribuzione del chinino agli aventi diritto quale misura profilattica. Ierlaltro ad una famiglia di contadini, certi Alaimo-Bellavia, fu consegnata una quantità di chinino, quando una loro figlioletta di mesi 15, riuscì ad impossessarsi di un tubetto ed inghiottirne tutti i confetti.

Poco dopo la poverina cessò di vivere nonostante le più sollecite cure prodigate. La madre è stata tratta in arresto.

Suicida

per i dispetti delle compagne di lavoro!

UDINE 19. La giovanetta Isabella Lestani di Giuseppe, di 14 anni, da qualche tempo apprendeva il mestiere di sartina presso la sartoria Olga e Felicita Zandigiacomo, in via Bersaglio. La giovinetta abita in S. Gottardo, e tutti i giorni veniva contenta al lavoro di cui era entusiasta. Ella non domandava che di imparare, e docile e buona non capiva le piccole invidie e i piccoli dispettucci di cui era fatta segno dalle colleghe di sartoria.

Ma gradatamente era rimasta isolata da tutte, e la giovinetta per questo abbandono soffriva acerbamente. L'altro giorno, una compagna l'accusò di «spia». Ella avrebbe raccontato ad una delle principali, che le colleghe non lavoravano come avrebbero dovuto.

La Lestani si mise a piangere e si ritirò in una camera, ove sapeva essere su un armadio una bottiglia di sublimato corrosivo.

Amareggiata profondamente, appressò la bottiglia alle labbra e trangugiò due o tre sorsate del veleno, per fortuna non in dose forte. Quindi ritornò, piangendo, al lavoro.

Ma dopo poco tempo, essendo in preda a forti dolori, avvertì dell'insano tentativo le sorelle Zandigiacomo, che sollecitamente la trasportarono all'ospedale militare.

Al tenente medico di guardia nulla volle dire; confessò solo che a scopo suicida aveva bevuto sublimato corrosivo. I medici però la misero fuori di pericolo.

*

Le atrocità

Verrebbe voglia di dire: - Grattate il Bulgaro e troverete quello che anche gli etnografi vi assicurano di potervi scientificamente trovare: il Tartaro. E' vero che pochi mesi fa, per chi non amava le scoperte sgradevoli, non pareva nemmeno consigliabile di grattare il Turco. In genere può non esser prudente grattare l'uomo, perchè sotto è troppo facile trovarvi qualche cattiva bestia. Ma non bisogna nemmeno pensar troppo male delle cattive bestie e dei Tartari: e nemmeno degli uomini in genere. Le ultime notizie, fortunatamente, ci permettono di ridurre i massacri bulgari a proporzioni meno vaste di quelle attribuite loro dalla vasta immaginazione serba ed ellenica. Con la sensibilità attenuata che dobbiamo ad un anno di guerra balcanica, anche in Europa si ha l'aria di essere dei tremuli sentimentali se ci si commuove quando gli inermi taglieggiati, violati, sgozzati non superano i diecimila. E poi il provvido scetticismo dell'esperienza consola il nostro sentimento umano appena che la smentita - a cui crediamo così così - segue al massacro - a cui non vorremmo creder punto. Ma in fondo qualche poco ci crediamo: il disgusto per la possibile calunnia non annulla tutto il disgusto per la possibilissima atrocità. Se prima che la guerra sia conclusa volessimo concludere qualche cosa sulla psicologia di guerra dei popoli balcanici, una conclusione potrebbe esser questa: - I balcanici, musulmani o no, sono valorosi soldati che di regola non massacrano, ma, se per disgrazia, dopo essere stati sconfitti, massacrano un poco, ne fanno coscienziosa ammenda con un'ampia smentita. Forse anche perchè un'atrocità tacitamente ammessa può essere forte indizio di una sconfitta patita: e sarebbe troppo calunnioso ammettere che quei valorosi massacrino per la gioia di aver vinto. Non c'è da rallegrarcene eccessivamente, ma corrisponde a una psicologia anche meno presumibilmente tartara di quella balcanica.

g. e.

*

CRONACA LOCALE

Il divieto delle gare di nuoto è stato revocato

Ieri mattina il presidente della Società Ginnastica avv. Piccoli si recò, accompagnato dagli on. Gasser e Pitacco, dal Luogotenente per chiedere la revoca dell'ingiustificato divieto concernente le gare di nuoto.

Nel colloquio col principe Hohenlohe si venne a rilevare che la ragione del divieto non era quella che generalmente era stata supposta: cioè il piccolo parapiglia avvenuto la primavera scorsa per una gara podistica. I misteriosi «avvenimenti del 24 maggio», ai quali accennava il decreto, non erano affatto avvenimenti sportivi. Si trattava di un conflitto fra alcuni giovani mazziniani o supposti tali e alcuni territoriali, accesosi perchè questi ultimi accusavano i primi di aver offeso in via Tor San Piero un corteo di ragazzine d'una scuola slovena. Il fatto era stato raccolto soltanto dall'organo slavo e da esso ingrossato e sfruttato come argomento elettorale. Nè in città vi si era data alcuna importanza. Ma alla Luogotenenza se n'era tenuto conto: e lo si trasse fuori per motivare il divieto delle gare di nuoto sulla riviera di Barcola con ragioni di ordine pubblico!

I due deputati e l'avv. Piccoli fecero però presente al Luogotenente che tali ragioni non potevano sussistere per la gara di nuoto, poichè la Ginnastica e gli enti sportivi in genere furono del tutto estranei al suddetto episodio; mentre d'altra parte sono cinque anni che la Ginnastica tiene le sue gare di nuoto a Barcola senza che si sia mai verificato alcun inconveniente. Fu inoltre rilevato che le gare di nuoto come le regate a remi sono diventate ormai una tradizione cittadina e che Barcola vede con piacere tali manifestazioni sportive, dalle quali ritrae notevoli vantaggi.

Il Luogotenente s'interessò della questione ed ordinò tosto alcuni rilievi, il risultato dei quali fu, mezz'ora dopo, la revoca del divieto.

Per il Museo di storia e d'arte

Memorie patrie

La Presidenza municipale, considerato essere improbabile che il nuovo Consiglio sia in grado di trattare la questione del Museo di storia e d'arte, - mercè la discussione del progetto d'acquisto della tenuta ex-Ellul German, ora di proprietà del Convitto diocesano tergestino-giustinopolitano, - nel termine fissato dall'impegnativa stipulata fra la Giunta e l'Ordinariato vescovile, ha ottenuto da mons. vescovo di prorogare convenientemente i termini dell'impegnativa senza mutamenti sostanziali. In questo modo sarà dato al Consiglio tempo sufficente per discutere ampiamente la questione e risolverla senza neanche apparente precipitazione.

In attesa di questa discussione, ci piace rilevare qualche particolare storico poco noto su quella tenuta, la quale, fino al 6 agosto 1778, era appartenuta al Comune. «Bene pubblico» è detto il «Giardino» che sta fra le mura di S. Michele, la contrada S. Lorenzo (l'odierna via S. Giusto) e il cimitero di S. Giusto. Era ricinto di mura e guardato da torri, perchè quel giardino essendo appartenuto per parecchio tempo ai vescovi, doveva «essere difeso». Poi era passato al Comune, che l'aveva assegnato al capitano cesareo, il quale abitando in Castello (discese in città nella seconda metà del '700), aveva a breve distanza la calma, la gioia e l'utile d'un ridente giardino e, insieme, d'un pingue frutteto e d'un buon orto. E' vero che c'era la vicinanza del cimitero a guastare tanto sorriso di verde. Ma i capitani cesarei dovevano essersi abituati allo spettacolo delle lapidi e delle croci funerarie, perchè tutta la zona intorno al Castello ne era seminata. Tuttavia o per questa circostanza o perchè al conte Zinzendorf (il primo governatore che scese ad abitare in città) non interessava molto il godimento di quel giardino, nel 1778 la Cesarea Regia Commissione Pubblica Economica (il Comune autonomo era già sparito!) trovò di alienare quel bene pubblico, tanto più che l'alienazione si convertiva in un «atto di riconoscenza» ad un cittadino benemerito.

Dunque il 6 agosto del 1778 l'area dell'attuale Convitto (eccettuata la casa, sull'area della quale stava una chiesetta dedicata a San Servolo), quasi tremila tese quadrate, veniva venduta al patrizio Geremia Antonio Francesco de Francol per la cospicua somma di duemila fiorini alemanni (pari a circa 2100 fiorini v. a.) pagabile in quattro eguali rate da 500 fiorini, alla condizione di versare alla Cassa civica, fino all'estinzione del capitale, fiorini 100 alemanni all'anno come affitto livello.

E' caratteristica la formola solenne con cui si apriva il contratto rogato dal cesareo regio notaro Francesco de Giuliani:

In Nome del Signore Iddio. Amen. L'anno dell'Umana Salute 1778, Indizione Romana XI Giorno di Giovedì li 6 mese d'Agosto, in Trieste, nell'Ufficio della Pubblica Cassa, presenti li S.ri D.ri Antonio Civrani Medico Fisico ed Antonio Bideschini, Testi avuti, chiamati e pregati...

il notaro stendeva contratto di «affitto livello francabile ad ogni piacimento col Nobile signor Geremia de Francol, del così detto Giardino spettante a questo Pubblico (il Comune) situato presso la Cattedrale di S. Giusto martire, verso l'annuo canone di fiorini 100 alemanni sino alla francazione del capitale», e ciò in premio «delli lunghi, zelanti e proficui serviggi prestati dal medemo a questa Città».

Il contratto fissava, come abbiamo detto a 2000 fiorini il prezzo di vendita del Giardino pagabile in quattro rate eguali, e certo doveva essere sembrata enorme anche a quei nostri bisavoli l'alienazione di così vasta estensione di terreno (per quanto posta a ridosso del cimitero e sul margine della città) per così esiguo importo, esiguo anche tenuto conto del maggiore potere d'acquisto del denaro nel 1778. Forse per mettersi al coperto da una possibile critica, il contratto parlava «delli lunghi, zelanti e proficui serviggi» prestati dal patrizio Francol alla città. In che cosa consistessero questi servigi, non sappiamo. Però dalle note biografiche del Jenner si comprende che il Geremia Francol non era un fannullone: a 23 anni, cioè nel 1744, era stato mandato a rappresentare il nostro Comune alla Camera aulica di Graz, nel 1748 era stato ammesso al Consiglio dei patrizi, dal 56 al 59 e poi dal 67 al 70 era stato «computista civico», cioè impiegato alla contabilità, e dal 70 in poi controllore della cassa civica. Si era dunque voluto premiare un «impiegato zelante», dandogli per 2000 fiorini quella tenuta comunale, che ne valeva molti di più anche in quei tempi. La cessione veniva approvata cinque giorni dopo (doc. 11 agosto 1778) dal governatore conte Carlo de Zinzendorf, e il «Giardino del capitano cesareo» diventò una «campagna Francol» qualunque.

Dieci anni più tardi lo stesso Geremia de Francol arrotondava la sua tenuta acquistando all'incanto la soppressa cappella di S. Servolo, che stava nel punto in cui oggi si trova la casa del Convitto, sulla via della Cattedrale, che in quel tempo si chiamava contrada Perinello o Perinella. Si capisce che il de Francol aveva l'abilità di far buoni affari, perchè come aveva acquistato a buone condizioni la campagna, così acquistò ad eccellenti condizioni la chiesetta. Messa all'incanto per 530 fiorini, potè averla per 250 (3 decembre 1788). Il contratto di compravendita, molto più semplice questa volta, era firmato dal governatore conte Pompeo Brigido e dal consigliere Vincenzo M. Guinigi. Con questo acquisto il Francol integrava la sua tenuta, che rimase suo possesso (e poi della sua vedova) fino al 1829.

Ma delle altre vicende di quella tenuta (che dopo 135 anni sta per ritornare proprietà comunale), e delle memorie congiunte all'antica chiesetta di S. Servolo, ci occuperemo un'altra volta.

Nella quarta pagina: **Un vetturale ferito da un turco. - La moglie di un richiamato che impazzisce. - I ladri in uno spaccio di tabacchi.**

Nella sesta pagina: **Marina e Navigazione.**

Nella settima pagina: **Cronaca di Parenzo. - Cose scolastiche dei Lussini.** - L'appendice: **«La miniera meravigliosa».**

Per una scuola magistrale maschile

nella nostra città

L'idea di istituire a Trieste una scuola magistrale maschile, esposta, con ampia e profonda motivazione, in seno alla Società degli insegnanti medi dal prof. Luigi Candotti, direttore del Liceo femminile, ha avuto il generale consentimento ed è stata accolta con tutto il favore non solo dai docenti e in quei circoli che, più o meno direttamente si occupano di cose scolastiche, ma bensì anche da quella cerchia di persone, fortunatamente larghissima nella nostra città, la quale è conscia dell'importanza che ogni problema scolastico e di coltura ha per l'avvenire del nostro paese. Certo l'amministrazione comunale di Trieste si è acquistato meritato titolo di plauso provvedendo alle proprie scuole, entro i limiti del possibile, in modo tale da poter essere citata a modello - come recentemente dal senatore Mazzoni in una seduta del Consiglio comunale di Firenze - anche da città che sono tra le meglio dotate in fatto di scuole. Molto c'è però ancora da fare e per far fronte al naturale aumento demografico e anche per far sì che la scuola possa sempre meglio corrispondere al còmpito che le è assegnato.

In questo riguardo la condizione principale è che la «formazione» dei maestri avvenga in modo da fornire tutte le possibili garanzie di attitudine tecnica e omogeneità con l'ambiente in cui devono insegnare.

Nella nostra Regione esistono attualmente due sole scuole magistrali maschili ed anche queste fuori di Trieste. Ne consegue che, anche per ragioni economiche, parecchi giovani triestini che abbraccerebbero volentieri la carriera dell'insegnamento qualora potessero frequentare, rimanendo in famiglia, una scuola magistrale, se ne distolgono ed a malincuore si dànno ad altra professione che non esiga sacrifici economici e permetta anzi loro un sia pure modesto, ma pronto guadagno. La stragrande maggioranza degli alunni delle due scuole magistrali ora esistenti è costituita quindi da giovani della provincia. E quando vi sia, come attualmente non solo bisogno, ma penuria di docenti, è giocoforza sottrarre quegli elementi alla provincia la quale ha pur essa bisogno di forze insegnanti ed ha anche il maggior titolo ad usufruire di quei maestri che per essere in essa nati, cresciuti ed istruiti, ne conoscono meglio le condizioni d'ambiente e sono quindi più atti di qualunque altro a fungere nel miglior modo il loro munere nella provincia stessa.

Se invece, anche a Trieste esistesse l'invocata scuola maschile molti giovani che, compiute le scuole cittadine si trovano per ingiustificata disposizione preclusa la via ad entrare nell'Accademia di commercio non possono, per le loro condizioni economiche, mantenersi fuori della loro famiglia per frequentare la scuola magistrale di Capodistria, si dedicherebbero certo alla carriera dell'insegnamento anzichè battere a tutte le porte per trovare un impiego. Cesserebbe quindi tosto la necessità d'impoverire la provincia delle forze insegnanti da essa prodotte e si avrebbe il vantaggio che e provincia e città disporrebbero ognuna di elementi che per la maggiore conoscenza del rispettivo ambiente sarebbero i meglio adatti agli scopi che la scuola si deve prefiggere.

Indirettamente un vantaggio l'avrebbe pure la scuola cittadina che, anzichè essere scopo a sè stessa, come ora, diventerebbe istituto d'avviamento alla carriera del maestro e perciò solo crescerebbe di importanza e d'intrinseco valore anche a profitto di quei giovani che la frequentano con altro scopo. Così sviluppata la scuola cittadina concorrerebbe a quello sfollamento delle prime quattro classi della scuola media, particolarmente dei ginnasi, che è un'urgente necessità ed al quale invano si tende finchè non ci sia un'altra scuola che rappresenti per chi la frequenta una via maestra, anzichè un'androna.

Anche, dunque, da questo punto di vista, l'iniziativa della S. I. M., è di quelle che vanno aiutate con tutte le forze fino a tanto che sieno coronate da successo pieno e completo.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dal sig. Tommaso Santacroce cor. 20.

392.o-393.o e 394.o contributi settimanali dei «dodici amici» cor. 14.40.

364.o contributo settimanale dei «Semprevivi» cor. 10.

337.o e 338.o contributi settimanali «Centuria exempla trahunt» cor. 30.

295.o e 296.o contributi del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso» cor. 11.20.

Dal signor Vincenzo Nordis, da Bruneck cor. 1.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Verteneglio: dal signor Matteo Sason per onorare la memoria del suo genitore, morto il 20 luglio 1912, cor. 5.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 8.07 pro gruppo Muggia, 292.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino.

La festa alla Ginnastica per i danneggiati di Pinzolo. La banda del Ricreatorio di Città vecchia non poteva scegliere miglior occasione per esordire pubblicamente, non poteva ottenere un più caldo, più vivo successo di simpatia, d'ammirazione, di plauso. Come, nelle eleganti divise nuove, i bravi ragazzi scesero per il loro quartiere di Città vecchia, fu un delirio di gioia che li accolse: tutto il popolo del vecchio rione volle dare il suo tributo di consentimento, volle salutare i suoi figlioli fatti così bravi.

E anche Città nuova, al passare gioioso della banda, la acclamò vivamente, e moltissimi cittadini s'unirono ad essa e la seguirono alla festa.

Ebbe così un cominciamento trionfale quella che fu una grande, una magnifica festa della carità cittadina.

Bene avevano augurato, ringraziando, i danneggiati di Pinzolo, i quali - anche - mandarono un loro rappresentante alla festa triestina. E il dott. Bruti, per gli alpini trentini, aveva telegrafato:

«Alle splendide prove di generosa fratellanza della grande famiglia alpina tridentina e della L. N. si unisca quella dei fratelli triestini prova ancor più cara perchè ci dice che l'ideale che tutti unisce dal vostro bel mare alle nostre dolomiti è forma inestinguibile di sangue italiano».

Infatti fu una festa della bellezza e della grazia italiane, quella di ieri.

La città vi mandò la sua gioventù migliore che fu elegante, briosa, piena di vita: una vera folla che assiepava il giardino, che si pigiava nell'ampia sala. Nel giardino la banda del Ricreatorio di Città vecchia, sotto la direzione del m.o Delbravo, si produsse in uno squisito programma musicale, a cui diede una bella e viva interpretazione, con una tecnica mirabile, se si pensi alla giovinezza degli esecutori.

Anche al signor Domenico Antonj, valentissimo e ormai popolare pirotecnico, va attribuita buona parte della riuscita del convegno: infatti, i suoi fuochi d'artificio, intermezzi di multicolori vivissime luci, destarono ancora i più sinceri applausi.

In sala s'erano riversate intanto le signorine, bellissime, e davano l'apparenza d'una variopinta fioritura della giovinezza femminea.

L'eccellente orchestra del m.o Carlo Franco marcò il passo alle danze: che sgargiò di vesti e che sgambettio vivace, instancabile! Una piccola grata sorpresa: la quadriglia... triestina: ballata cioè sul centone delle più belle e più care canzonette del nostro popolo: quasi duecento coppie vi presero parte, sotto la guida valente del m.o Modugno.

Alle undici cominciò a piovigginare: così anche la folla del giardino si riversò tutta nella sala, che fu piccola a contenere quella marea umana. Si poteva muoversi a pena; pure i giovani protrassero le loro danze, sempre più animate, fino alla fine della festa, a ora tardissima.

Al convegno furono ospiti cari gli on. Gasser e Pitacco, che portarono il consentimento ufficiale della città alla riuscita festa di carità patria, che la città nostra altamente onora.

Per i danneggiati dall'incendio di Pinzolo. A favore dei fratelli di Pinzolo (Trentino) danneggiati dall'incendio del borgo, ci pervennero ulteriormente:

Giorgio Jess fu Giorgio cor. 10; F. Mattei cor. 2; G. B. Mattei cor. 1; Attilio Giongo cor. 2; dagli addetti al civico Frenocomio cor. 78.06; Renzo Prister cor. 3.

Ricreatorio comunale «Giglio Padovan». Oggi in occasione del V anniversario del Ricreatorio si darà la festa già preannunciata. Chi interverrà alla festa avrà occasione d'assistere ad uno splendido concerto della brava banda del Ricreatorio. Il corpo mandolinistico e quello corale svolgeranno uno scelto programma. Il vasto campo sarà illuminato. In chiusa verrà dato uno spettacolo pirotecnico. La vasta sala sarà adibita per l'esposizione del lavoro manuale, che sarà aperta alle 4 pomer. La festa principierà alle ore 6 pom. Tanto l'ingresso alla mostra quanto quello alla festa è libero a tutti. Non occorrono inviti.

Nomina. Il sig. Luogotenente di Trieste ha nominato il veterinario distrettuale provvisorio sig. Antonio Fattor, a Veglia, veterinario distrettuale definitivo lasciandolo nell'attuale posto di servizio.

Per un'onoranza cittadina a Giuseppe Verdi. Per iniziativa dell'Associazione Patria, nel gennaio passato si tenne una adunanza di rappresentanti di quasi tutti i sodalizi cittadini, allo scopo di discutere sulle onoranze da tributarsi a Giuseppe Verdi nel primo centenario della sua nascita. Accolta con plauso tale iniziativa fu deliberato ad unanimità di formare uno speciale comitato e fu affidato l'incarico di convocarlo agli onor. avv. Aristide Costellos e avv. Arturo Bruna.

Per il sopravenire del periodo delle elezioni amministrative, alle quali era necessariamente e doverosamente rivolta l'ansiosa attenzione di tutta la cittadinanza, si dovette rimandare la convocazione del Comitato. Ora, passato il periodo elettorale, i convocatori si rivolgono a tutti coloro che sempre hanno corrisposto con slancio al compimento di ogni alto dovere civile e cittadino, nella fiducia che vorranno partecipare al grande comitato generale da costituirsi per la riuscita di quella solenne manifestazione che la città di Trieste deve alla memoria del sommo maestro. I cittadini che vogliono aderire al comitato sono convocati ad un'adunanza che si terrà nella sala dell'Associazione Patria (via S. Nicolò 32, I) il 25 corr. alle 8 pom.

Il saggio di chiusa all'Asilo della Lega Nazionale di Servola. Una fioritura di bambine, di bambini! Vesticciole azzurre, bianche, violette, rosee, calzoncini turchini portati graziosamente male, membra paffutelle, e tanto biondo tanto biondo di riccioli, e che sgranare di grandi occhi celesti, che sbocciare di labbrucci, di sorrisi! Un cicaleccio tenue e armonioso ci accoglie: il centinaio e mezzo di iscritti al Giardino, venuti alla loro festa, si son raccolti nelle loro panchette sotto l'ampia pergola del cortile che seppe tutto l'anno quella loro vita serena, quei loro dolcissimi giochi.

La impareggiabile direttrice signorina Noemi Rigonati, e quella che nel difficile compito la coadiuvò solertemente, signorina Lina Zamperlo, ricevono gli ospiti: prime fra tutte la signora Valerio e la signora Reiser del Comitato delle signore, cui è affidata la cura della preziosa piccola scuola; la L. N. è inoltre rappresentata dai suoi direttori signori Lussich e Polacco; la scuola italiana di Servola dal suo dirigente sig. Morsani. Il presidente del gruppo della Lega, dott. Cofler, impedito di venire, ha mandato un nobilissimo telegramma di saluto e di plauso.

Le festicciola si tiene nella saletta delle lezioni, ahi troppo ristretta per tanti scolari.

I piccini l'hanno tutta infiorata: l'omaggio delle loro manine e dei loro grandi cuori alla loro Lega e alle loro maestre. Si dispongono nelle loro panchette consuete: le bambine da una parte, i maschietti dall'altra: ma non possono star fermi: lo sanno già che quello è l'ultimo giorno e che la maestra li lascerà fare, muoversi, chiacchierare come vorranno...

Ma ora incomincia: si fanno zitti zitti e si sporgono a vedere con i grandi occhi curiosi e giulivi: Una schiera di femminelle ed una di maschietti si fa innanzi agli spettatori ed eseguisce la balletta cantata delle zingarelle e dei marinai: che sgambettii cari, che vocette calde, che grazia in tutto il muoversi, il porgere, il salutare!

Tornano ai loro posti, fra i sorrisi che approvano e le parole che, fatte dolci e leggere, lodano.

Or ecco un lioncello di bimbo biondo ricciuto e paffuto, Cesare Cesnick, che, con una vocina robusta, declama quel gioiello ch'è il monologo del «Francobollo», nella commediola di Haydée: «Il suo natalizio». A cui segue un dialoghetto in versi di Bruno Astori. Questo lavoro, intitolato «la Mamma ideale», cioè la Lega Nazionale, fu la parte più applaudita e gustata della festa. Notevole per leggiadria e spigliatezza formò il successo dei due graziosi bimbi che lo recitarono: Marta Moisisseg ed Ernesto Bersettig. Poi (al piano egregiamente la signorina Spadiglieri) quasi tutti gli scolaretti intrecciano, con infantile mollezza, un intermezzo di danza: il bohemien.

E gli altri, non meno mirabili, non meno festeggiati, produrranno con civetteria graziosissima e con tutta la loro anima nelle vocette in giolito, il gioco cantato del ventaglio.

E Norma Safret, una bellina piccola bionda, la più brava scolaretta del Giardino, eseguirà, con un senso di incipiente giusta interpretazione personale, un monologo-commediola bizzarro per la sua ingenua umoristicità.

La produzione degli scolaretti sarebbe finita; senonchè le piccole Evelina Demarchi e Lisetta Bisiach e il lioncello Cesare Cesnik, vollero porgere alle signore del Comitato, intervenute, un commosso grazie a nome di tutti i compagni, e la piccola Nerina Cociancig offrì, con la sua grazia, l'omaggio di fiori alla signora del podestà e alla signora Reiser.

Le quali, aiutate dalle maestre e dalle numerose popolane accorse pur esse alla più simpatica festa della loro borgata, distribuirono a tutti i doni e i dolci che la Lega non dimentica mai, a fine d'anno, per i suoi figlioletti.

Che festevolezza allora! Che brillio d'occhi, che gioia, la cerimonietta della consegna dei doni! Vorrebbero ringraziare con le loro vocine, e non trovano le parole, i piccoli: ma accordano le loro gole con un grazie più vivo, più armonioso e più caro: l'inno della Lega, della loro Lega, della loro mamma ideale.

Poi se ne vanno sereni e gai, con i dolci; e i visitatori s'indugiano ancora a mirare la mostra dei lavoretti manuali: la produzione delle bambine: cosette a trapunto, a trecciola, semplici e fatte tanto bene.

Camera del Lavoro. «Lega fra addetti alle sartorie». L'altra sera la Lega fra addetti alle sartorie tenne un'adunanza numerosissima sotto la presidenza del signor Michele Demetrio, il quale disse che scopo della riunione era quello di protestare contro un cosidetto comizio (36 persone) di sarti tenuto alle Sedi Riunite per calunniare la nostra Lega. Diede quindi la parola al relatore signor Panek. Il signor Panek disse che dall'ordine del giorno di quel «comizio» si poteva attendersi una proficua discussione sull'operato della vecchia Giunta dei sarti e una esposizione di programma della nuova Giunta socialista. Invece i socialisti, per quanto riguarda la vecchia Giunta, si limitarono a dire ch'era rimasta inoperosa; sul programma della nuova Giunta non dissero verbo, e invece, al terzo punto dell'ordine del giorno, si sfogarono in una diatriba da impotenti contro la Camera del Lavoro e le sue organizzazioni, contro le quali usarono il solito compassionevole frasario ingiurioso. Contro la Lega dei sarti poi dissero che fu costituita dai padroni, che la Lega ricevette doni per una festa sociale e che le spese per le elezioni sociali furono fatte coi denari dei padroni. Il relatore protesta energicamente, per il decoro della Camera del Lavoro e della Lega dei sarti, contro queste asserzioni dei socialisti ufficiali. Rigettò con isdegno, dichiarandola calunniosa, la qualifica di «organizzazione crumiresca» data alla Camera, che mai ostacolò o rimase indifferente a movimenti operai, anche se fatti da partiti avversari. L'oratore sfidò a citare un solo atto di mancata solidarietà o di indifferenza da parte della Camera o delle sue organizzazioni nei conflitti operai, mentre non altrettanto si può dire di quei signori, che diedero parecchie prove non solo di mancata solidarietà ma anche di aperta ostilità a movimenti operai non patrocinati da essi. Per quanto riguarda la Lega dei sarti, i doni pretesamente ricevuti dai padroni si risolvono in un unico dono inviato da un padrone per la festa pro fondo disoccupati. Si doveva rifiutarlo? Ma perchè i signori socialisti della ex-Cassa di protezione fra agenti al dettaglio sollecitavano dagli esercenti (loro padroni) doni per feste consimili, invitandoli anche ad acquistare biglietti? La Lega fra sarti fu costituita da operai e non da padroni malcontenti dell'indirizzo antinazionale dei signori centralizzati di Vienna, che negarono ogni comunanza d'interessi con gli italiani col pretesto che non esistono federazioni italiane di sarti. E' parimenti falso che la Lega abbia ricevuto denari per le spese elettorali sociali. Fu fatta veramente al comitato elettorale un'offerta d'aiuto finanziario per quelle elezioni, ma fu respinta, e gli operai pagarono di propria tasca le spese elettorali, per non caricarne la nascente società. Contro le calunniose asserzioni di quei signori di via della Madonnina, la Direzione della Lega dei sarti ha deliberato di presentare querela per diffamazione. Il relatore chiuse esortando alla solidarietà, solo mezzo per far trionfare la causa economica e nazionale dei lavoratori e alla propaganda, specialmente fra l'elemento femminile.

Uno dei presenti propose un voto di biasimo contro l'organizzazione delle Sedi riunite, che venne accolto con unanimi e calorosi applausi.

Dopo discusse alcune questioni d'indole interna, il presidente sciolse la riunione.

La Società contro la tubercolosi a congresso. Ieri sera nella sala degli Ingegneri e degli architetti fu tenuto il congresso generale della Società contro la tubercolosi. Il presidente, ing. Ugo Boccasini comunica, che attenendosi alle deliberazioni dell'ultimo congresso la Direzione ha discusso la convenienza di aprire un Sanatorio ad Ancarano o di vendere quel possesso. Però visto che sempre più insistenti sorgevano le voci contrarie ai Sanatori di quel genere, la Direzione deliberò la vendita del possesso, che fu effettuata l'anno scorso alla Cassa distrettuale per ammalati, con un incasso di cor. 275.000, che, detratte le spese, furono deposte alla locale Cassa di risparmio nell'ammontare di cor. 217.943.23, a disposizione degli scopi sociali. Così pure in omaggio alle deliberazioni dell'ultimo congresso si presenta oggi un progetto di modificazione dello statuto. Commemora poi i soci defunti, che sono in numero di ben 90; nell'impossibilità di enumerarli tutti e di tesserne l'elogio, egli rileva per tutti colui che ancora la città piange: Felice Venezian che fu tra i fondatori della Società. Al punto terzo dell'ordine del giorno si rinuncia alla lettura della relazione virtuale, già diramata in stampa ai soci presenti e diramata a tutti i soci ed elargitori, e della quale ieri appunto il «Piccolo» diede un ampio riassunto.

Letti ed approvati i bilanci sociali, si passa a discutere le modificazioni dello statuto sociale; su proposta dell'on. dott. Angelo Ara il numero dei direttori viene portato da 7 ad 11. Vengono quindi eletti a direttori i signori: Carlo T. Arch, Angelo dott. Ara, Carlo Banelli, Lodovico ing. Braidotti, A. dott. D'Este, Giuseppe cav. Giachetti, Riccardo Merluzzi, Vito Rastelli, Marco dott. Rusca, Arrigo dott. Steindler, Pietro dott. Veneziani; a revisori i signori: Augusto Filippi, Emo Tarabochia.

L'on. Rastelli propone un atto di ringraziamento alla Direzione cessata; il presidente ringrazia la stampa per l'appoggio costantemente dato alla Società. Indi il congresso vien tolto.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giulia Kraus dall'avv. Antonio Kolb cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Anna Ploner ved. Tagliaferro dalla signora Amalia Musner cor. 25 a favore degli Amici dell'infanzia.

Da Mariano e Jenny Trauner, nel decimo anniversario della morte del loro adorato Glauco, cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario dalla signora Giulia ved. Cramer cor. 15 a favore della Guardia medica e cor. 15 a favore dell'Infermeria Treves.

Dal signor Matteo Sason di Verteneglio per onorare la memoria del suo genitore nel primo anniversario della sua morte cor. 5 a favore di studenti poveri del Ginnasio-Tecnica di Pisino.

Dal dott. Filippo Morpurgo, per prestazioni avute, cor. 20 a favore della Guardia medica.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

In occasione di un triste anniversario da M. P. cor. 8 a favore della povera vedova Lazzari e dei tre suoi bambini (via Tor Cucherna 3); inoltre per lo stesso scopo da N. N. cor. 1 e da A. V. cor. 1.

A favore della povera Caterina Braico dal vetturale 258 cor. 2.

Regate a remi di Portorose. Le inscrizioni per le regate interregionali a remi, che si faranno il 27 corr. a Portorose, si chiuderanno irrevocabilmente quest'oggi alle 8 pom. presso la sede della Società delle regate (via S. Nicolò 4, II). La segreteria sarà aperta dalle 7 pom. in poi.

Associazione fra ex-allievi. Oggi alle 6 pom. al Belvedere (a piè del Castello), si darà l'annunciata festa campestre pro «Associazione fra ex-allievi». La festa comprenderà una grandiosa pesca miracolosa, il museo umoristico, il bersaglio, la cuccagna rotonda, il getto degli anelli ecc. ecc. Alle 8 pom. verrà aperta la sala per gli amatori delle danze. Nel chiosco del giardino suonerà la banda teatrale diretta dal maestro Antonio Visintini.

★ Inviarono doni le ditte: S. Sardotsch e C.o, J. Serravallo, A. Zankl e figli, Drogheria Ongaro, Drogheria Bracchetti, Chieu (Al Vermouth di Torino), L. Smolars e Nipote, succ. F.lli Frennez, ed i signori: U. Felluga, C. Borsatti, famiglia Viezzoli, ing. Giongo, famiglia Lettich, famiglia Bonivento, famiglia Palmieri, famiglia Gerin, G. Gerin, F. Martini, A. Giller, M. Kness, ing. Palese, G. Petteros, G. Caprin, R. Lombardo, B. Mattico, F. Mazzoli.

★ Domani lunedì alle 8.30 pom. il chiarissimo dott. Carlo Ravasini terrà una conferenza sull'igiene sessuale, con numerose proizioni, nella civica palestra di via della Valle.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, si faranno oggi le seguenti gite per mare:

per Capodistria coi piroscafi della Società capodistriana; partenze da qui alle 6.30, 7.45, 9, 10, 11 ant., 12.5, 2.30, 3, 3.15, 4.45 e 6.30 pom.; ritorno da Capodistria alle 10.30 ant., 12.15, 1.30, 3.20, 5, 6.45 e 8.30 pom.;

per Muggia coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste alle 8, 8.30, 9.20, 10.5, 11 ant., 12 mer., 2.30, 3, 3.50, 4.15, 5.25, 7.15, 7.45, 8.30 e 9.15 pom.; ritorno da Muggia alle 6.45, 7.5, 7.30, 9, 10, 10.45 ant., 12 mer., 1.30, 3.15, 3.40, 4.50, 6.45, 7.15, 8 e 8.45 pom.;

per Punta Sottile; partenze da Trieste alle 8.5, 9.15, 10.30, ant., 12.10, 3.5, 4.20 e 6.10 pom.; da Punta Sottile alle 8.40, 9.50, 11.30 ant., 2.20, 3.40 5.15 e 8 pom.;

per Miramar col piroscafo «Miramar»; partenze da Trieste alle 9.30 ant., 3, 4.30, 6.30 e 8.5 pom.; ritorno da Miramar alle 3.35 pom.; da Grignano alle 12.30, 6, 7.30 e 9.30 pom.

COMUNICATI*)

AVVISO.

Per ovviare a tempo agli inconvenienti che ogni anno si verificano all'epoca dei traslochi in seguito all'eccessivo numero di richieste, l'infrascritta invita tutti i signori utenti che, avendo da traslocarsi desiderano far mettere in opera contatori di gas od elettrici, di notificare fin d'ora i cambiamenti di domicilio e dare in pari tempo le ordinazioni.

Le notificazioni fatte nell'agosto potranno venir esaurite probabilmente appena in ottobre.

Trieste, nel luglio 1913.

Officina Comunale del Gas illuminante.

N. 811-13.

AVVISO D'ASTA.

Nel giorno di sabato 26 luglio corr., dalle ore 11 ant. alle 12 mer., avrà luogo nella cancelleria municipale a Cittanova un esperimento d'asta per concedere al migliore offerente - salvo l'approvazione della Rappresentanza comunale - in affittanza per la durata di cinque anni, dal 1. agosto 1913 in poi, le peschiere comunali di Cittanova nel vallone del Quieto alla foce di questo fiume.

Il prezzo di grida è di annue cor. 2000.

Le condizioni d'asta e d'affittanza sono ispezionabili nella cancelleria municipale nelle ore d'ufficio.

DAL MUNICIPIO DI CITTANOVA

li 11 luglio 1913.

Il Podestà:

(L. S.). **A. Davanzo, m. p.**

N. 62-13.

AVVISO

Per la delibera dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico di Fiorini nel Comune di Verteneglio (meno i lavori da falegname già deliberati), a favore del miglior offerente in diminuzione del prezzo di preventivo di corone 12.990.44, aumentato del 10%, si terrà in quest'Ufficio un pubblico esperimento di asta il giorno di sabato 26 corr., dalle ore 10 ant. alle 12 mer.

Verteneglio, 18 luglio 1913.

DAL CONSIGLIO SCOLASTICO LOCALE

Il Preside: **M. Sason**, m. p.

Arrivarono al „Park Hôtel" a Villaco:

Il dott. Alfredo Kaizl i. r. consigliere aulico, di Vienna, la baronessa Paola Henikstein di Salisburgo, il signor Giulio Auspitzer r. console generale a Monaco, il barone Giuseppe de Parisi di Trieste, il signor Sigismondo Thalberg, console generale a Vienna, con consorte e seguito, il signor Moritz Geiringer, consigliere commerciale a Vienna, con consorte e figlia.

La Direzione del Park-Hôtel.

Linea Trieste-Miramar-Grignano
Piroscafo Salone „Miramar"

A scanso d'inconvenienti e malintesi, rendiamo noto al P. T. Pubblico viaggiante, che nulla di comune abbiamo con il pir. «Volosca» armatrice una società slovena.

Essendo la sottoscritta un'impresa cittadina, osa sperare l'appoggio di questa spettabile cittadinanza.

IMPRESA TRIESTINA CALAFATI.

La sottoscritta si pregia di partecipare che ha ceduto il **Lavoratorio di tappezziere-decoratore**, sito in **via dell'Acquedotto N. 16,** ai signori Francesco Novach, Edoardo Horach e Giacomo Kuchez, i quali da moltissimi anni vi prestarono la loro zelante ed intelligente collaborazione.

Certa che gli stessi saranno in grado di soddisfare appieno, come in addietro, le esigenze di tutta la clientela, porge sin d'ora le più sentite grazie a tutti coloro che vorranno onorare di lor fiducia ed appoggiare i suddetti signori.

Famiglia ABEATICI.

Trieste, 18 Luglio 1913.

INSEGNAMENTO GRATUITO

di ricamo, cucito, rammendamento e manipolazione della macchina da cucire e suoi accessori

PER RAGAZZE CHE FREQUENTANO LA SCUOLA.

La ditta **Singer & C.o,** società in azioni per la fabbricazione di **macchine da cucire,** impartisce quest'anno a Trieste, durante i mesi di vacanza, alle allieve delle ultime classi popolari delle lezioni gratuite di cucito, ricamo e rammendamento sulle rinomatissime macchine da cucire marca Singer e la manipolazione della macchina e suoi accessori. Questa iniziativa incontrerà senza dubbio la più entusiastica approvazione da parte di tutti quei genitori che hanno delle bambine ancora soggette all'obbligo della scuola, poichè le loro figlie avranno così occasione di apprendere gratuitamente queste nozioni fondamentali, che alle fanciulle sono assolutamente indispensabili per il prossimo avvenire e utilissime per tutta la vita. Contemporaneamente viene tolta ai genitori la grande preoccupazione di applicare qualche poco le fanciulle durante le vacanze e di saperle bene custodite. Questa istruzione non va congiunta a nessun obbligo di acquisto della machina stessa. Prenotazioni si assumono giornalmente presso la ditta su menzionata: Trieste, Corso N. 20 e via Ghega N. 13.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Signorina di buona famiglia

CERCA presso primaria ditta, **posto signorile e di fiducia,** anche quale **cassiera.** Dispone di cauzione relativa all'importanza del posto, da Cor. 4000 a 8000.

Offerte sub **„Impiegata", fermo posta centrale, POLA.**

RICERCA DI POSTO.

Signore anziano, che si presenta molto bene, bravissimo organizzatore,

viaggiatore energico, tranquillo e sicuro,

che fu occupato per molti anni quale impiegato viaggiatore per i paesi alpini tedeschi dell'Austria, domiciliato a Lussinpiccolo,

cerca posto di viaggiatore

per la regione suindicata.

Qualunque ramo, anche macchine o articoli tecnici.

Indirizzare offerte a **BLASCHKE,** villa «Alessandra», **Lussinpiccolo.**

Oggi, il piroscafo-salone

„Miramar"

intraprenderà (tempo permettendo) le seguenti corse:

PARTENZA DA TRIESTE:

alle ore 9.30 ant., 3.-, 4.30, 6.30, e 8.05 pom.

RITORNO DA GRIGNANO:

alle ore 12.30, 3.40, 6.-, 7.30 e 9.30 pom.

Impresa Triestina Calafati.

CORRISPONDENTE TEDESCO

cercasi

da importante ditta.

Offerte dettagliate con referenze e pretese sub **„A. S." al „Piccolo".**

Macchinista

con buona pratica nel **montaggio e manutenzione di macchine per segherie,** (Vollgatter)

cercasi prontamente

per una sega a turbine in Carinzia, Gaillthal. Aspiranti con buone referenze si rivolgano alla Ditta **Fratelli Tamburlini fu G. Planina** presso **Rakek.**

PRATICANTE

intelligente, di buona famiglia, che conosca bene l'italiano ed il tedesco

trova pronto collocamento

presso importante ditta locale.

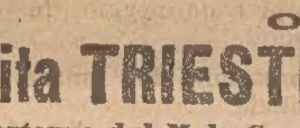
Offerte „Casella 466", Posta Centrale Trieste.

Caffè-Restaurant „AL GIARDINI"

Piazza G. B. Vico

Questa sera dalle 8 alle 12

GRANDE CONCERTO MILITARE.



ESPRESSO TRIESTE-VENEZIA

E VICEVERSA

col piroscafo a turbine **„VENEZIA"** per VENEZIA ogni giorno alle 8 ant.

OGNI DOMENICA

Gita TRIESTE-VENEZIA e ritorno, a prezzi ridotti.

Partenze dal Molo San Carlo. **Traversata di mare in 3 ore.**

Hôtel Florian, Graz

per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

---

Nuovo Negozio

Adolfo Tedeschi

Via S. Spiridione 7

GRANDE ASSORTIMENTO OLII DA TAVOLA FINI E SOPRAFFINI.

Importazione diretta dai migliori centri di produzione. Per famiglie servizio a domicilio.

„RECORD AUTO OIL"

Olio minerale americano speciale per automobili, qualità finissima.

Si eseguiscono spedizioni in provincia.

Specialità Olii

BALBUZIE.

152.o Corso di cura a Trieste 27 Luglio.

Dopo gli splendidi risultati anche dell'anno s. - **vedere** i ringraziamenti: **«Il Piccolo»** 3 agosto 1911 e 2, 25 e 29 agosto 1912 - il noto specialista **prof. cav. E. Vanni, direttore did. Istituto Sordomuti di Venezia,** terrà qui altro corso per la **correzione garantita** di qualunque difetto di pronunzia. - **Presentarsi** per la visita e l'iscrizione **domenica 27,** dalle 9 alle 18, alla Scuola com. di via Nuova 25. Consulti anche per bambini **deficienti, tardivi** e **sordomuti.**

COLORI calcarei per facciate

(protetti dalla legge)

resistenti alle intemperie

Specialità di **CARLO KRONSTEINER** in 50 gradazioni di colori. Un chilogrammo da 24 centesimi in più. Esperimentati da decenni come colori ottimo superiori a tutte le imitazioni. - Unici mezzo per dare una bella tinta alle facciate già dipinte.

Libro campioni e prospetti gratis e franco

KARL KRONSTEINER, VIENNA III, Hauptstr. 120

Deposito in tutte le principali città.

STOLLWERCK

Caramelle al latte

nutrienti - saporite

5 pezzi centesimi 10

originali soltanto con il nome

„STOLLWERCK"

su ogni singolo dolce!

IL PIÙ GRANDE EMPORIO

Bauli, Valigie, Borse

ed in generale tutti gli

ARTICOLI DA VIAGGIO

presso

Successori Fratelli Frennez

TRIESTE

PER POCO TEMPO!

Ci siamo decisi di non più completare diversi generi di

Scarpe di lusso e strapazzo

e perciò li vendiamo a

PREZZI RIBASSATI

OCCASIONE

per coloro che vogliono acquistare roba buona a buon prezzo

GRANDE DEPOSITO CALZATURE

VIA S. CATERINA 11

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Coppelia» darà oggi dalle 4 alle 9 pom. un festino di danza nella sala del Trionfo a Muggia.

★ Il Circolo «Rosa» terrà questa sera dalle 4 alle 9 una riunione di danza nella sala Tersicore, Chiozza 7.

★ Il Club Cortesia terrà oggi dalle 6 alle 11 pom. un festino di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

★ Il Club familiare «Vittoria» terrà oggi dalle 5 alle 9.30 pom. un festino di danza nella sala della trattoria «Ai soci» a S. Giovanni.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 12 al 19 corr. furono denunciati 5 casi di scarlattina, 5 di difterite e crup, 5 di febbre tifoidea, 4 di pertosse e 2 di varicella. Nessun decesso.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di novembre a biglietto celeste e precisamente dal N. 234500 al N. 237200.

I ladri in uno spaccio di tabacchi

Ieri notte i soliti ignoti fecero una delle loro poco gradite visite nello spaccio di tabacchi del signor Giuseppe Topich, in via delle Sette fontane N. 34. Prima di tutto i signori ladri entrarono nel cortile della casa e quindi rivolsero la loro attenzione ad una finestra dello spaccio, finestra munita di rade ma solidissime spranghe di ferro. Essi dovevano aver seco un ragazzo alquanto smilzo e, senza spostare minimamente le suaccennate spranghe, lo fecero passare oltre l'inferriata. Una volta nell'interno, il ladro raccolse e passò a coloro che lo attendevano nella corte tutto ciò che trovò d'asportabile. Quindi tornò fuori e si allontanò indisturbato con i suoi compagni.

Il furto fu scoperto ieri mattina quando il proprietario si recò nello spaccio. Appena entrato, il Topich sentì una stretta al cuore: nel negozietto tutto era a soqquadro, tutto spostato o addirittura gettato sull'impiantito. Fatto lì per lì un piccolo riscontro, il tabaccaio constatò la sparizione dei sei scatole di sigarette «Kaiser» del valore di 12 corone, 10 di sigarette «Damen» del valore di 20 corone, sei di sigarette «Erzegovina» del valore di 14 cor., due di sigarette «Memphis» del valore di 10 cor., due scatole di sigarette «Egiziane» del valore di 3 cor., 5 scatole di tabacco del valore di 13 cor., nonchè dei francobolli per l'importo di 10 corone e tre orologi da tasca del valore complessivo di 42 corone. I francobolli e i tre orologi si trovavano nel cassetto del banco.

Il danneggiato denunciò la cosa ad una guardia di p. s. e poco dopo comparve sul luogo un ispettore il quale assunse i rilievi di legge. Dei ladri nessuna traccia.

Un vetturale ferito da un turco

Un'avventura poco piacevole è toccata l'altra notte al cocchiere Pietro Heblinch, di 26 anni, abitante in Rozzol-Sette fontane N. 246. A tarda ora era salito nella sua vettura da nolo un turco accompagnato da una donna. Non parlando quasi l'italiano, lo straniero, che dall'aspetto pareva un marittimo, fece comprendere a gesti al vetturale che desiderava fare un giro per la città. Il Heblinch sferzò il cavallo e condusse la coppia a prendere il fresco attraverso a parecchie vie.

Verso le tre del mattino, stanco di girare, il turco approfittò del fatto che la carrozza era giunta in Piazza della Stazione, per scendere al Caffè «Miramar», che a quell'ora è aperto. E qui, prese alcune consumazioni per la sua donna e per sè, chiese al vetturale quanto gli dovesse per la lunga corsa. Il Heblinch pare gli abbia domandato un prezzo che all'ottomano deve essere sembrato eccessivo, perchè in breve s'accese fra i due una vivace ma curiosa discussione, giacchè il turco e il triestino stentavano a comprendersi, e più s'inviperivano, meno si capivano.

Visto che le cose si mettevano poco bene, i camerieri del caffè pensarono di fare cosa saggia invitando il turco a pagare e ad andarsene. Il turco pagò e uscì, ma sulla via continuò l'alterco col vetturale. Ad un tratto estrasse un coltello e colpì ripetutamente il Heblinch; poi fuggì a gambe levate seguito dalla sua compagna. Fu però arrestato. E' certo Mustafà Zekergli, fuochista, da Costantinopoli.

Il vetturale ricorse alla Guardia medica, ove gli furono riscontrate ferite leggere di punta e taglio alla schiena, al collo e al ginocchio sinistro.

Bastonato di santa ragione
Gravi lesioni interne

Con una vettura ieri verso le 6 pom. fu trasportato all'ospedale un individuo che al medico d'ispezione non potè spiegare cosa avesse perchè versava in gravi condizioni. Portato nel decimo riparto, fu subito messo a letto. Fatto un accurato esame i medici vennero alla conclusione che il disgraziato aveva riportato un'emorragia e lesioni interne. Più tardi egli potè dire che si chiamava Matteo Paulich, di 41 anni, bracciante, abitante in via dei Cavazzeni N. 9.

Raccontò di essere stato percosso da tale Rigutti per questioni di lavoro e non volle dir altro.

Il suo stato è grave. La cosa fu comunicata all'autorità.

Lo stoico suicidio all'Hôtel «Abbondanza». Quel disgraziato che l'altro giorno si sparò un colpo di revolver in bocca all'Hôtel «Abbondanza», dove, sul libro dei forestieri si era qualificato per Giuseppe Angelieri, da Ascoli Piceno, aveva lasciato - come si ricorderà - una lettera con le sue ultime volontà, nella quale non spiegava però le cause che lo avevano trascinato al triste passo, ed una diretta al console d'Italia.

Per cortesia di un addetto al Consolato, siamo venuti a conoscere anche il contenuto di questa lettera. Il disgraziato, il cui vero nome era Temistocle Orsatti, nativo di Ascoli Piceno, brigadiere delle guardie a Venezia, comunicava il suo divisamento di finirla con la vita, non avendo la forza di sopravvivere a suo padre, che tanto amava, morto poco tempo addietro; declinava le sue generalità, dicendo che s'era espressamente vestito in borghese per venire a suicidarsi a Trieste, e in più comunicava d'aver già avvisato il suo colonnello della triste decisione presa. Difatti il colonnello delle guardie di Venezia telegrafò ieri stesso al Consolato d'Italia, per sapere se la notizia fosse vera. E il Consolato non potè far altro che confermarla.

La moglie di un richiamato che impazzisce. Pietro T., di 31 anni, abitante a Servola, aveva fatto ultimamente dieci mesi, come richiamato, a Castelnuovo. Sua moglie, Maria, di 23 anni, con due figli, sofferse durante la sua assenza tutti gli strazi e i tormenti che soltanto una donna innamorata del marito può provare in circostanze simili. Un mese fa il T. ritornò in famiglia, e da allora la pace e la felicità erano ritornate in quella placida casa. Ieri, improvvisamente, tutta questa felicità s'è infranta, la famiglia è ridotta alla più atroce disperazione, e due bambini invocano invano, urlando e piangendo, la mamma.

Ieri mattina fu portata da un cursore al Pietro T. una carta annunciante che per il 22 corr. egli doveva ripresentarsi al comando del corpo d'armata di Castelnuovo in Dalmazia. La disperazione della donna, ancora scossa dalle sofferenze degli altri dieci mesi, fu terribile; ella prese a urlare che la sua vita era finita, che non avrebbe più riveduto il marito. Non valsero a calmarla consolazioni di sorta, nè le lagrime dei figli. Ad un tratto, con gli occhi sbarrati, ella fece l'atto di uscire, gridando: «Voio morir con mio marì! Con lui voio andar a la guera!». Le sue urla e il suo strazio facevano pietà. Impressionatissimi, i famigliari chiamarono un medico, il quale consigliò che la poveretta fosse allontanata da casa. Fu così deciso d'invocare l'intervento del signor Treves, che, recatosi sul posto, la persuase, con una gherminella, a seguirlo all'Ospedale, ove la disgraziata venne accolta nelle sale di osservazione.

Il barbaro spasso di un segretario comunale croato. Abbiamo da Capodistria 19: Sere fa, la signora Bruna Martinuzzi, abitante a Trieste in Piazza Nicolò Tommaseo, ritornava da qui a Trieste sull'automobile del signor Andrea Giaconi, guidata da Marcello Bacer fu Carlo, d'anni 28, dimorante in via S. Francesco N. 40. Poco lungi dalla nostra città, nei pressi di S. Michele, l'automobile fu fatta improvviso bersaglio a varî colpi di rivoltella, tirati da due individui, che scendevano a questa volta con una vettura di tale Giuseppe Budica. Tale fu lo spavento della signora e del Bacer a così criminoso saluto, che questi pose l'automobile a tutta velocità per isfuggirvi. Tuttavia s'ebbe traforata una gomma e gravi ammaccature nella carrozzeria, - come lo constatò all'arrivo il padrone - col danno di cor. 200. Volle il caso fortunato, che in quel mentre passassero di là sul velocipede gli studenti Pietro Depase di Francesco e Gualtiero Tassini di Carlo, i quali, appena giunti alle porte della Muda, narrarono il caso brutale al sottocapo delle guardie Francesco Genzo ed alla guardia Giuseppe Riccobon. Questi rintracciarono poco dopo i due eroi della vettura, ch'erano Augusto Lovrecic di Antonio, d'anni 22, segretario comunale di Maresego ed Antonio Grimolda d'Innocente, d'anni 22, negoziante, dello stesso villaggio. Al primo fu perquisita indosso e sequestrata la rivoltella scarica. Chiesto loro conto del ribaldo attentato, il Lovrecic confessò alle guardie di aver sparato più volte all'aria, tanto da scaricare la sua arma. Aria molto bassa, se il revolver colpì e danneggiò in varie parti l'automobile!

La vera espressione dell'amore. - Scenette della Polizia.

— Sior comissario, per carità de Dio, no la se meti a scriver: ghe giuro su le mie creature che se trata de semplici afari de familia.

— Tasi baba, ti tasi, e lassa che la lege me giudichi.

— Lei dunque - dice il commissario rivolgendosi all'arrestato, un robusto facchino sulla trentina - lei è stato arrestato perchè aveva percosso senza pietà la sua consorte.

— Con sorte o senza sorte, mi ameto e confesso tuto. Da quando che la frequenta una capelina che sta in casa nostra, la mia signora baba la se ga messo in testa de farse vignir el nervoso e, sicome un per de stramusoni xe el vero rimedio par quela malatia, mi la go conzada a dover.

— Come, come: lei pretende di guarire bastonando? Ma la sua è un'inumanità.

— No, sior comissario, no 'l la ciapi tanto alta: mi no son chirurgico, ma de zerte robe me ne intendo più che un qualunque che mastiga latin. La provi con su molge, e la vedarà che 'l rimedio el xe un signor rimedio.

— E po no xe vero, - esclama la vittima - no xe vero che 'l me gabi bastonado.

— Ma se ha tutta la faccia ricoperta di lividure?

— Eben, cossa vol dir questo? Se a mi me piasi cussì...

— El me lassi, sior comissario, che meto le cose a posto. A la mia consorte, come che 'l la ciama lei, ghe go dà solo qualche sberloto, parchè... el vardi sto pugno: no 'l ghe par la testa de un putel de sie mesi? Se mi dago un de sti pugni, disfo, frantumo, sconquasso.

— Ma in ogni modo l'ha percossa.

— E el iera nel suo dirito. No 'l xe mio marì? Chi el vol che 'l bastoni se no mi? Se 'l me bastona qualchivolta, vol dir che 'l me vol ben, che no 'l me tien in conto de una scovazza qualunque.

— Secondo lei, dunque, le ha dato una prova d'amore?

— Da povereti, sior, da povereti: noi no gavemo tempo de farse i cocolezzi...

A questo punto, la porta della stanza si spalanca con fracasso, ed entra un donnone tozzo e grosso, dalla faccia bitorzoluta.

— Eco el boia - esclama il facchino. - Sior comissario, adesso la xe finida: xe qua la mia signora suocera.

— Tasi, infame, stomigoso, assassin de la mia creatura; tasi brigante, omo senza cossienza... El guardi, el guardi lei sior commissario in che stato che 'l me ga ridoto la mia creatura, el mio sangue...

— Tasi mama, tasi, no xe gnente.

— Gnente, gnente te ghe ciami? Quei i xe gnochi e susini bei e boni.

— E la se lamenta? Con sta carestia che gavemo...

— No sta scherzar manigoldo.

— Sior comissario, el la fazzi taser, che se no... meto in lavor la testa de putel...

— Lei - dice il commissario rivolgendosi alla suocera - ha assistito al fatto?

— Guai, sior, guai a lui! Me ga avertido in sto momento mio fradel.

— El mastiga s'cioche!

— Zito, assassin: se lu el mastiga s'cioche, ti te assassini la gente...

— Ma se non ha assistito al fatto, può andarsene.

— Mi? Son sua mare...

— Va mama, va, no te intrigar nei mii afari.

— Tui afari?

— E alora i xe tui.

— Quasi, quasi, te xe contenta?

— Mi sì.

— E alora ben dade, cara, e ben ciapade... Sior comissario la perdoni...

E se ne va commentando.

— Ela la credeva de trovar za pronta la forca - osserva sorridendo l'imputato.

— E allora, che si fa? - chiede il funzionario alla percossa.

— Gnente, signor, gnente: mi e el mio Giovanin andemo a casa e quel che xe sta xe sta...

E l'impiegato, imitando la suocera, si lava le mani e manda entrambi per i fatti loro.

L'incendio dell'archivio della «Dalmatia». Fortunatamente nell'incendio scoppiato ierlaltro per inavvertenza di qualche fumatore nell'archivio della Società di navigazione «Dalmatia» non sono andati perduti documenti molto importanti. Dai rilievi fatti durante la giornata di ieri è risultato che si trattava per la maggior parte di vecchi atti ormai privi di valore. Infatti nei locali ove è scoppiato l'incendio - via della Sanità N. 22 - non si trovano gli uffici principali, ma soltanto l'agenzia della Società.

Viaggio gratis, prigione sicura. All'arrivo del piroscafo lloydiano «Graz», giunto qui ierlaltro, fu arrestato il giornaliero Luca Zaharias, di 18 anni, da Costantinopoli, il quale si era imbarcato clandestinamente nel porto di Patrasso, allo scopo di fare il viaggio gratis. Era stato scoperto appena quando il piroscafo era già in alto mare. Il giovanotto, che ha così danneggiato la Società di 22 corone, è stato condotto in prigione.

Un audace colpo di mano. L'altra sera verso le 9, mentre rincasava passando per la via Gregorio Ananian, la signora Fosca Contin, abitante al N. 73 di Chiadino in Monte, fu avvicinata da un giovanotto alto e robusto, il quale, dopo esserle camminato a fianco per una decina di metri, le strappò di mano la borsetta, nella quale teneva l'importo di 40 corone, un occhialino col manico di tartaruga e un mazzo di chiavi, il tutto del valore di una sessantina di corone. Fatto il colpo, l'audace mariuolo se la svignò a gambe levate. La signora Contin, che si trovava in compagnia di una sua figlia ventenne, si mise a gridare disperatamente, ma, ahimè, oltre alla borsetta, ci rimise anche il fiato. Un momento dopo fu avvicinata da una guardia, alla quale narrò il fatto accadutole. Il funzionario si mise subito in cerca del malandrino, ma con esito negativo. Il ladro indossava un vestito di color scuro.

Caffè rubato. Giuseppe R., di 27 anni, giornaliero, da Pola, abitante in via del Belvedere N. 83, fu arrestato ierlaltro poco dopo il mezzogiorno in via di Miramar, perchè una guardia lo trovò in possesso di circa quattro chilogrammi di caffè, rubato a danno della ditta Francesco Parisi.

Beve il caffè e intasca il cucchiaino. Ieri l'altro alle 3.45 pom., in via Malcanton, venivano arrestati, a richiesta di un cameriere, un uomo e una donna. Al Commissariato di via della Muda vecchia il cameriere comunicò che i due, poco prima, mentre si trovavano nel caffè «Cesareo», in via S. Sebastiano, avevano rubato parte d'un servizio. Perquisiti, all'uomo fu trovato indosso un cucchiaino di proprietà del caffè; il tizio non seppe dire perchè e come lo avesse in tasca. Si qualificò per Ziovanni Z., di 47 anni, bracciante, abitante in via Remota. La donna era Antonia L., di 31 anni, sua amante. Indosso allo Z. furono trovate cor. 63.20, delle quali non spiegò chiaramente la provenienza, limitandosi a dire ch'erano i suoi risparmi. Per mettere un po' di luce nella faccenda, la coppia fu inviata in via Tigor a disposizione del Giudizio.

Cane che morde. Carlo Hrovatin, di 29 anni, bracciante, abitante in via dei Giuliani N. 29, fu morso iersera da un cane alla coscia destra. Ricorse alla Guardia medica, ove le lesioni gli furono cauterizzate.

Cozzo fra due ciclisti. Antonio Verzon, di 24 anni, contadino, abitante in Santa Maria Maddalena Sup. N. 420, raccontava iersera alla Guardia medica:

— Vignivo zo per la strada dei Zimiteri in bicicleta, quando tuto in t'un go dà dentro a un altro che vigniva in su. Se semo rodoladi per tera. Gavemo avudo fortuna de no averse fato gran mal; l'altro me gaveva batù con la fronte in sto ocio.

E, così dicendo, mostrava una ferita lacera alla palpebra superiore sinistra, ferita che gli fu medicata. Andandosene, continuò:

— A mi me xe andà in malora solo un pedal, ma a quel'altro se ghe ga s'centrà la machina e tuti i ragi ghe se andai in aria.

Vince... e non vince nulla. A proposito della notizia pubblicata ieri sotto questo titolo, Giuseppina Genso, venuta ai nostri uffici, ci prega di rilevare prima di tutto che gli oggetti posti al lotto erano 18 e non 9; poi che la Marcolin la calunniò sostenendo di aver giocato il N. 62, poichè questo era stato fermato da una sua figlia a nome Vittoria. Aggiunse ancora che la Marcolin non aveva neanche versato l'importo per la giocata; ora la Genso ha presentato contro di lei denuncia per diffamazione.

Vittima d'una rapina? Adamo Pobo, di 45 anni, abitante in via delle Beccherie N. 43, si recò ieri all'«Igea» per essere medicato di una contusione al naso con forte emorragia. Raccontò d'essere stato aggredito da due individui sconosciuti, a scopo di rapina, e che non avendolo trovato in possesso che di pochi centesimi, uno di loro gli aveva menato un pugno al naso. Entrambi s'erano dati poi alla fuga.

Cronaca triste. Antonio B., di 40 anni, agente, abitante in via F. Zamboni, era da qualche tempo debole e malaticcio. Ieri volle cercare un rinforzo per i suoi nervi e bevette... un litro di cognac. Si può imaginare l'effetto; il disgraziato si sentì così forte che si mise in testa di gettar tutti i familiari dal quinto piano; essendogli però tutti sfuggiti, cominciò a gettar giù bottiglie e bicchieri. Accorsero tre guardie di p. s. che ebbero un bel da fare per impossessarsi di lui; perciò s'invocò l'aiuto dell'infermeria Treves. Il signor Gino, con due infermieri, riuscì a legare il pazzoide e a trasportarlo nelle sale d'osservazione.

★ Teresa H., di 24 anni, abitante in via Malcanton, ieri nel pomeriggio, in una liquoreria di via Riborgo, cominciò a commettere tali stranezze, da far comprendere che aveva perduto il cervello. Il signor Treves, che si recò sul luogo per desiderio di conoscenti dell'infelice, la condusse all'istituzione, ove, a sera, calmatasi, la H. venne consegnata ai parenti.

Un occhio in pericolo. Iersera veniva accolto al nostro Ospedale l'agricoltore Michele Milic, di 46 anni, da Repengrande, con la cornea dell'occhio sinistro ustionata. Si era colpito inavvertitamente con un tizzone ardente. Venne accolto nel quinto riparto. Difficilmente si potrà salvare l'occhio.

LA RINOMATA ACQUA DI COLONIA ETTORE ZERNITZ è una delle più usate profumerie quale articolo da teletta, tanto per la sua bontà, quanto anche per il suo modico prezzo.

L'ACQUA DI COLONIA ZERNITZ è ottima per disinfettare e profumare l'acqua da lavarsi.

L'ACQUA DI COLONIA ZERNITZ è uno dei migliori profumi da fazzoletto.

L'ACQUA DI COLONIA ZERNITZ è un ottimo rimedio contro il male di testa.

L'ACQUA DI COLONIA ZERNITZ può servire per profumare e disinfettare le stanze versando un piccolo quantitativo in acqua bollente.

L'ACQUA DI COLONIA ZERNITZ versata nel bagno dà robustezza e freschezza alla pelle.

L'ACQUA DI COLONIA ZERNITZ è raccomandabilissima per lavare i capelli perchè rinforza le radici e fa sparire la forfora.

L'ACQUA DI COLONIA ZERNITZ è ottima per fregagioni contenendo essa forte gradazione alcoolica.

Si vende ovunque ai seguenti prezzi:

1 litro Acqua Colonia Zernitz	Cor.	3.50
1/2 » » »	»	2.—
1/4 » » »	»	1.20
1/8 » » »	»	—.80
1/16 » » »	»	—.50

in elegante bottiglia di cristallo Cor. 3.20

SPEDIZIONI VERSO RIVALSA.

ETTORE ZERNITZ, Via Stadion 2

con Filiale Profumeria Parigina, Corso 8

Giuseppe Siega

Negozio di Manifatture

Via Barriera Vecchia N. 11

Ricco assortimento Stoffe inglesi, Battiste, Percail, Panama e Zephir in disegni di tutta novità.

Prezzi di assoluta concorrenza.

SPECIALITÀ

fodere e articoli minuti

per sarti da uomo.

AL CINEMATOGRAFO EXCELSIOR

ACQUEDOTTO 30

CON INASPETTATO SUCCESSO

da ieri si è iniziata una serie di rappresentazioni del tanto decantato capolavoro cinematografico

Il Treno degli Spettri

della nuova Casa torinese, LA FILM ARTISTICA

„GLORIA“

Splendida, interessantissima ed emozionante azione drammatica. La lussuosa, originale ed inusitata messa in scena, che la Casa «Gloria» ha voluto adottare per questa film, **LUNGA 2500 METRI E DIVISA in 6 PARTI,** segna un nuovo orientamento verso una sempre maggiore perfezione d'arte e di tecnica cinematografica.

La Spettabile Cittadinanza Triestina è quindi pregata di voler dare il suo benevolo giudizio su questo eccezionale capolavoro e sugli intendimenti artistici che formano il grandioso programma di questa giovane e forte Casa.

SMALTO MARX

VERNICE A COLORI

(Marca di fabbrica registrata)

Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superfice lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature leta. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori. Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun. ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI. A **Gorizia:** A. SEPPENHOFER.

Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

STRALCIO SOLTANTO STRALCIO

PER POCHI GIORNI

nel Negozio Manifatture

Via delle Torri, angolo Via San Giovanni

verranno vendute tutte le merci esistenti

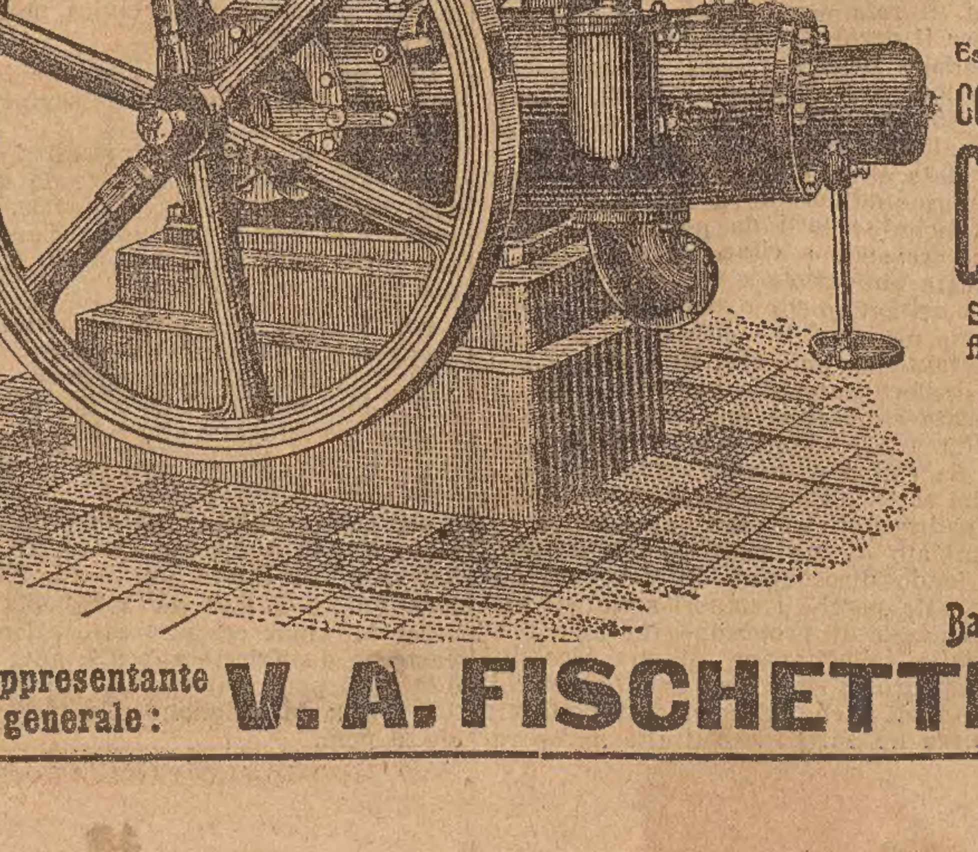
SOTTO IL PREZZO DI FABBRICA

Voile di coton, colori garantiti,	prima cent.	64	ora cent.	**44**
„ „ Novità	„ „	84	„	**56**
Zephir rigati colori lavabili	„ „	44	„	**30**
„ **finissimi** per camicia	„ Cor.	1.10	„	**70**
„ „ fantasia per vestaglie	„ „	1.40	„	**70**
Tolette per camicie in tutti col.	„ „	—.76	„	**52**
„ „ I.a qualità	„ „	—.88	„	**64**
Panama rigati, lavabili	„ „	1.10	„	**64**
„ **tinte miste**	„ „	1.10	„	**60**
Foulardin, colori diversi	„ „	1.10	„	**68**
Batiste velate in tutti i colori	„ „	1.50	„	**60**
„ **Liberty** „ „	„ „	1.70	„	**90**
Moleskyn (telette per vestiti fanciulli)	„ „	1.20	„	**80**
Sete lavabili 70 cm.	„ „	3.20	Cor.	**1.80**
Stoffe donna, rigate 120 cm.	„ „	1.75	„	**1.10**
„ inglesi „	„ „	2.40	„	**1.60**
„ tutta lana, tutti col.	„ „	2.—	„	**1.35**
Stoffe per blouse di lana	„ „	3.50	„	**2.—**
„ nere, grande scelta	„ „	2.40	„	**1.70**
„ „ liscie e operate	„ „	3.—	„	**2.—**
„ „ Mohair finissime	„ „	6.50	„	**3.50**
Crep neri con seta	„ „	7.50	„	**3.50**
Drap de Dame, tutte le tinte	„ „	4.—	„	**2.70**
Voile di lana, lavabile	„ „	1.50	„	**—.90**
Stoffe da mobili	„ „	3.—	„	**1.80**
Tralicci diversi	„ „	2.—	„	**1.36**
Tappeti da tavola	„ „	3.60	„	**2.40**
Copertori da letto	„ „	4.20	„	**2.70**
Cortinaggi stoffa	„ „	4.20	„	**2.80**
Corsia di jute	„ „	—.76	„	**—.52**
Vitrages fiorati	„ „	—.52	„	**—.32**
„ „ 120 cm.	„ „	1.10	„	**—.72**
Blouse pronte, occasione	„ „	3.50	„	**1.50**
Guanti traforati	„ „	1.—	„	**—.30**

Tela per Lenzuola 156 cm. Metri 15 per			Cor.	**19.75**
„ „ 156 cm.	prima Cor.	3.80	ora „	**2.80**
Cotonina bianca 156 cm.	„ „	1.60	„	**1.24**
„ 74 cm.	„ „	—.56	„	**—.44**
„ - 74 cm.	„ „	—.68	„	**—.54**
Chiffon buonissimo	„ „	—.56	„	**—.44**
„ per camicie	„ „	—.64	„	**—.52**
„ „ primissima	„ „	—.72	„	**—.64**
Asciugamani peluchati prima	„	—.70	„	**—.48**
„ „ „	„	—.84	„	**—.60**
Guarniture Dessert 6 persone	„	5.50	„	**3.60**
Fazzoletti buonissimi prima	„	2.—	„	**1.50**
„ inglesi, novità	„ „	2.80	„	**1.90**
Camicie da Uomo, colorate	„ „	3.80	„	**2.50**
„ „ „ e bianche		4.50	„	**3.—**
Calze Uomo nere e colorate	Cor.	—.56	„	**—.40**
„ „ „ fantasia prima	„	—.70	„	**—.58**
„ „ finissime	„ „	1.20	„	**—.80**
„ Donna fantasia	„ „	1.—	„	**—.70**
„ „ „	„ „	1.10	„	**—.80**
„ „ „	„ „	1.25	„	**—.90**
„ „ fleur	„ „	1.50	„	**1.—**
„ „ nere traforate	„ „	1.70	„	**1.30**
Costumi da bagno Donna	„ „	7.50	„	**5.20**
Sottane di seta, garantite	„ „	13.—	„	**8.80**
Copri busti a maglia col.	„ „	—.48	„	**—.36**
„ „ „ „	„ „	—.70	„	**—.48**
Disses per fodera in col.	„ „	1.90	„	**1.05**
Luisienne seta	„ „	1.30	„	**—.48**
Seterie rigate per bluse	„ „	3.50	„	**1.76**
Fondi di merlo fant.	„ „	4.—	„	**1.50**
„ di ricamo finissimo	„ „	2.—	„	**—.80**
Ricamo a metro	„ „	—.64	„	**—.32**

Pizzi e Tramezzi Valenciennes da Cor. **1.—** in poi

Tramezzi Idria da cent. **10** in poi.



Motori CLIMAX

A NAFTA

Esposizione di Torino 1911: **MEDAGLIA D'ORO.**

COSTO DEL COMBUSTIBILE per cavallo-ora effettivo:

Centesimi UNO in più a seconda della grandezza del motore.

Senza controllo da parte delle autorità di finanza. Consumo d'acqua minimo. Escluso qualsiasi pericolo d'esplosione.

MOLTISSIME, PRIMARIE REFERENZE

Società in accomandita

Bachrich & C., Vienna, Amburgo, Budapest

Rappresentante generale: **V. A. FISCHETTI** Studio tecnico industriale, Trieste Via G. Rossini 20 - Telefono 469

Non lo sapeva, poveretto! Nella trattoria Dreher, in piazza della Borsa, entrò l'altra sera verso le 8 un giovanotto sui 25 anni, il quale, preso posto ad un tavolo vicino alla porta, ordinò mezzo litro di birra. In circa un'ora, lo sconosciuto fece il conto di una corona e 64 cent.; quindi, approfittando di un momento in cui il cameriere serviva altrove, se la svignò. Ma non la fece franca: fu inseguito e raggiunto in via S. Nicolò, dove fu consegnato ad una guardia. Alla Polizia, poi, si constatò che il giovanotto è anche sfrattato dalla nostra città. Egli è tale Paolo Lesa, di 25 anni, falegname, da Muggia e pertinente a Cividale. A sua discolpa disse:

— Giuro che no savevo de esser cista. Co'me son acorto, me son vergognado, e alora son scampà...

Fu imprigionato.

Gravi accidenti durante il lavoro. Il cocchiere Pietro Tomsich, di 21 anni, abitante in Guardiella N. 24, ieri stava attaccando i cavalli a un carro in via Cologna, quando un bilancino lo colpì fortemente al piede destro producendogli una grave contusione. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi gli prestò alcune cure e poi lo inviò all'Ospedale ove venne accolto nel quarto riparto.

* Giulio Bordiny, di 36 anni, spazzolaio, abitante in via del Molino a vapore N. 3, ieri mentre lavorava nella fabbrica Angeli, con un coltello si ferì accidentalmente al cubito sinistro recidendosi una arteria. Ebbe le prime cure alla Guardia medica e poi fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

* Rodolfo Snidersich, di 26 anni, bracciante, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 38, stava lavorando ieri mattina al molo della Sanità, quando una carrettina gli passò sul piede destro; il disgraziato ne riportò lo schiacciamento delle falangi. Un dottore della Stazione centrale di soccorso chiamato sul luogo gli praticò le prime cure, poi lo fece condurre all'Ospedale ove egli fu accolto nel quarto riparto.

Durante il lavoro. Per lesioni riportate durante il lavoro ricorsero ieri alla Guardia medica: Nazario Turco, di 32 anni, bracciante, abitante in Chiarbola sup. N. 54, con una contusione alla mano destra; Giovanni Murovez, di 21 anni, calzolaio, abitante in via dell'Industria N. 2, con una ferita di punta e taglio alla coscia sinistra; Giovanni Bevilacqua, di 45 anni, bracciante, abitante in via del Toro N. 4, con una ferita all'indice destro; Francesco Costantini, di 59 anni, manovale, abitante in via dell'Acquedotto N. 15, con una ferita al braccio sinistro; Mario Chisech, di 16 anni, apprendista meccanico, abitante in via della Guardia N. 44, con una ferita e l'asportazione dell'indice sinistro; Enrico Rebetz, di 21 anni, muratore, abitante in Guardiella N. 1821, con una ferita al medio sinistro; Carlo Elesich, di 17 anni, apprendista meccanico, abitante in via Nicolò Cigotti N. 75, con una ferita all'indice destro; Oliviero Persel, di 20 anni, bracciante, abitante in via Miramar N. 21, con una ferita lacera al labbro superiore.

Per opera altrui. Per lesioni riportate per opera altrui ricorsero ieri alla Guardia medica:

Augusto Orlandi, di 33 anni, cameriere, abitante in via Chiozza N. 34, con escoriazioni alle mani e alla fronte; Floriano Hrovat, di 45 anni, calzolaio, abitante a Servola N. 418, con un ematoma alla regione frontale.

* Il dottore della stessa istituzione fu chiamato ieri mattina in via della Tesa N. 16, ove trovò la massaia Italia Vigini, di 26 anni, in preda a un assalto nervoso; presa a pugni da una vicina aveva riportato suffusioni sanguigne all'occhio destro e ferite lacero-contuse al labbro superiore. La cagione delle botte è ignota.

Raschiando manifesti. Giovanni Blasutta, di 65 anni, abitante in via della Barriera vecchia N. 11, mentre su di una scala a piuoli stava raschiando l'altra sera degli avvisi affisi sul muro di una casa in via S. Michele, improvvisamente perdette l'equilibrio e cadde a terra. Fu chiamato un medico dell'«Igea», il quale constatò che nella caduta il Blasutta aveva riportato la frattura della clavicola sinistra e una ferita lacero-contusa alla testa. Fattagli una medicatura provvisoria, fu accompagnato dagli infermieri della istituzione all'Ospedale civico.

Malore improvviso. Antonio Zarich, di 37 anni, abitante in via Ugo Foscolo 19, mentre ieri notte passava per la via Felice Venezian, fu colto da improvviso malore e cadde a terra. Fu avvertito un medico dell'«Igea», il quale, recatosi tosto sul luogo, constatò trattarsi di una affezione cardiaca, perciò ordinò il trasporto del disgraziato all'Ospedale civico, trasporto che eseguì a mezzo degli infermieri sociali e di una vettura.

Caduto dal mezzanino. Maria Comparè, di 5 anni, abitante in androna S. Silvestro N. 5, cadde ieri mattina in istrada dalla finestra al mezzanino della propria abitazione. Fu portata all'«Igea», dove il sanitario di turno le riscontrò una ferita lacera alla fronte penetrante fino all'osso. Dopo ch'ebbe ottenute le opportune cure, potè ritornare a casa sua.

La caduta d'un ragazzo al Punto franco. Giovanni Decilia, di 8 anni, da Bari, ieri mattina si trovava al Punto franco aspettando con la famiglia di partire col piroscafo «Bari». Mentre si trastullava sulla banchina dell'«hangar» N. 25, ad un tratto cadde e si produsse una contusione al cubito sinistro. Chiamato un dottore della Guardia medica questi gli prestò le cure necessarie.

Cadute. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate cadendo: Giacomo Peschier, di 17 anni, meccanico, abitante al Monte Fiascone N. 135, con un ematoma e l'infrazione del radio sinistro; Emilio Marcaria, di 17 anni, agente, abitante in via di Riborgo N. 33, con la frattura del radio destro; Teresa Fachini, di 5 anni, abitante in via Amerigo Vespucci N. 43, con una ferita di taglio alla fronte; Rodolfo Cosovel, di 26 anni, bracciante, abitante in via Rigutti N. 21, con una ferita all'addome; Luigi Plasevig, di 13 anni, abitante in via Rapicio N. 3, con una ferita al ginocchio sinistro; Alfredo Zabai, di 48 anni, bracciante, abitante in via dei Giuliani N. 6, con una contusione ad ambo i piedi.

Corrispondenza aperta. *Travetto.* La legge 16 gennaio 1910 sugli assistenti di negozio prescrive che ad un impiegato che non ha ancora raggiunto 10 anni di servizio presso la stessa ditta compete un permesso estivo di 10 giorni. — *Pola.* Il titolo si ottiene sostenendo i relativi esami d'abilitazione; quanto ad ottenere un posto, dati i precedenti, è un altro paio di maniche. — *Bau, bau.* Le conviene acquistare una tavoletta nuova. Suolature e «rimonte» si possono fare alle scarpe, ai cappelli, che si sappia, no. - *Liliona.* In dialetto veneziano si dice «sprota» una persona che vuol intromettersi in tutto per mettersi in evidenza. In un certo senso è sinonimo dell'italiano «saccentona». — *Un marittimo.* Si rivolga alla sezione scolastica del Magistrato o alla Direzione della Scuola magistrale di Capodistria. — *Ablativo assoluto.* Se il nobilomo Vidal di «Serenissima» avesse letto la Sua lunga lettera contenente ben otto lunghe domande avrebbe esclamato: «Pian e la se ferma». Rispondiamo soltanto in parte perchè lo spazio di questa rubrica non può essere monopolizzato da un singolo richiedente meno discreto degli altri. La milizia mobile dell'esercito italiano è una specie di riserva, la milizia territoriale un corpo di truppa che serve a presidio delle città in caso di guerra. Il resto a un'altra volta. — *Studioso Zara.* Avendo sostenuto con buon esito l'esame di maturità, Ella può iscriversi quando vuole ad un Politecnico. — *Mac Donalt.* Caro signore, pensi molto bene a quello che fa. Ella sta per rovinarsi per sempre mentre, alla Sua età, la vita deve sorriderLe ed Ella deve conservare tutte le Sue forze per riuscire un uomo socialmente utile e non un essere vile degno del disprezzo di tutti. Ella deve vincere. — *Armando.* Se vuole potrà dimenticare. Bisogna però volere seriamente. — *A. G.* Se ha buon gusto con quei pezzi di stoffa potrà fare un originale tappeto da tavola. — *Armistizio.* Senza un sopraluogo non è possibile dare un giudizio ponderato. — *Abbonato 5376.* Il prezzo del biglietto di andata e ritorno per Padova via Cervignano è rispettivamente per la II e III classe nei treni diretti di lire 24.60 e 16.05, nei treni omnibus di lire 21.75 e 14.20. — *No non morrai.* In questa rubrica non c'è spazio sufficente per darLe la descrizione delle bandiere di tutti gli Stati europei. Al caso ci riserva e, se sarà più discreto, Le risponderemo a rate. — *Disgraziato.* Esponga il Suo caso veramente compassionevole, ma complicato ad un avvocato. — *Triestin per la pelle.* Si rivolga alle direzioni delle Assicurazioni generali e del Lloyd. — *Lussignano.* Lussinpiccolo, capoluogo di distretto politico e giudiziario, conta, secondo l'ultimo censimento, 7348 abitanti. Il resto a un'altra volta. — *Assiduo.* Durante la stagione estiva i treni della linea Trieste-Cormons che si fermano alla stazione di Duino-Sistiana sono i seguenti: Quello che parte da Trieste alle 6.20 a. e quelli delle 9 ant., delle 12.40, delle 1.10, 2.45, 4.10, 7.5, 8.10 e 9.40 pom., — *Curiosa.* Si rivolga al Governo marittimo. — *Carla.* Si tratta di un forte purgante. Se sia conveniente quella cura non può dire che un medico. — *Fert.* Se le macchie sono leggere si cavano con benzina, ma se hanno penetrato la pelle non c'è modo efficace per toglierle. — *Ispirato.* Le daremo la risposta contenuta nella lettera di Petronio morente a Nerone: Faccia quello che crede ma rinunci a far versi. — *Viola.* Troverà indicate le ore di quelle partenze nel «Piccolo» di venerdì 18 e di sabato 19 corr. — *Scarpa.* Gli stivali tutti d'un pezzo e con elastici sono più adatti per soldati. — *Urgentissimo.* 1) Ma di che color rosso si tratta? 2) Quel nome non figura nel calendario.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazioni del 19 corr.:

Vienna 32 39 25 38 20

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.1, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 760.5. - Oggi: Alta marea 11.12 ant. e 9.57 pom. - Bassa marea 4.19 ant. e 4.27 pom.

Ogni giorno una. Soliloquio di uno studente desolato:

— Che stagione infida! Ora fa caldo, ora fa freddo. In verità non si sa che cosa... impegnare!

Accappacciatura e dolori di testa, capogiri e tintinnio negli orecchi sono disturbi causati molto spesso da indisposizioni di stomaco. Mezzo bicchiere da tavola di acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe fa cessare la causa che spesso produce disturbi di digestione e impedisce con ciò senz'altro l'affluire del sangue alla testa. «L'acqua Francesco Giuseppe - così scrive il professore von Buhl di Monaco, Baviera, - «è di pronta efficacia e viene lodata generalmente per il suo sapore piacevole». - Vendesi nelle farmacie e drogherie.

TEATRI

Fenice. Oggi si daranno le tre ultime proiezioni cinematografiche del fortunato «Quo vadis»: alle 10 ant., alle 5 e alle 8.30 pom.

Domani lunedì alle 5 e alle 8.30 nuovo programma: «I promessi sposi» di Alessandro Manzoni.

Eden. Anche all'enorme massa di pubblico accorso a questo teatro l'attuale programma è piaciuto moltissimo. Quest'oggi le rappresentazioni incominceranno alle 3.30.

Minimo. La compagnia veneziana di Vittorio Bratti replicherà anche oggi nelle tre rappresentazioni «El congresso dei nonzoli».

Excelsior di Barcola. La replica della «Casta Susanna» chiamò un pubblico distinto e numeroso. Il brillante successo della sera precedente venne confermato pienamente. Molti applausi e chiamate all'Almansi anche a scena aperta, alla Cerin, al Petroni e agli altri artisti. Lo spettacolo si svolse sulla terrazza a mare e l'effetto fu bellissimo. Oggi domenica, due rappresentazioni, alle 11 ant.: «La casta Susanna», alle 8.30: «Il conte di Lussemburgo» del maestro Lehar.

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO FENICE. Ore 10. Ultimo «Matinée», 5 e 8.15. Spettacolo cinematografico. «Quo vadis?»

TEATRO EXCELSIOR, Barcola. Ore 11 «Matinée» «La casta Susanna». Ore 8.30. «Il conte di Lussemburgo».

EDEN. Ore 3.30-11. Cinema Varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Concerto militare.

PATTINAGGIO MINERVA. dalle 8-1 e dalle 3-11

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Le donne violente

Una guardia che non sa l'italiano!

Era il 7 giugno scorso. La guardia Giuseppe Gollob, perlustrando la borgata di Servola, s'imbattè in una villica che portava in modo sospetto, a suo modo di vedere, un fagotto di biancheria. Il funzionario, fermata la donna, la interrogò sulla provenienza della sua roba; ma lei, anzichè rispondere, s'avventò sul Gollob, gli strappò dalla giacca i cordoni di servizio e lo offese con ogni sorta d'invettive.

Arrestata, la violenta continuò per tutta la via quel suo comportamento fino al commissariato. Là ella fu riconosciuta per Anna Grison, trentacinquenne, da Decani, e fu deferita al Tribunale per rispondere del crimine di pubblica violenza ed offese alle guardie.

Ella nè ammette nè nega, ma si scusa dicendo d'essere stata completamente ubriaca.

— Gavevo bevù tuto el giorno: vin, bira, petes: no so quanto, ma tute le corone che gavevo adosso. Mi no me ricordo gnente altro: solo che la guardia me zucava e che mi me missiavo...

— E la biancheria sospetta era sua o no?

MARGARINA UNIKUM

di BLAIMSCHEIN

Vereinigte Margarine- und Butterfabriken, Vienna XIV.

SAPONE FINO (cascami) in 14 profumi, spicca, rosa, violette, fieno, ecc. 5 kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 1 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. AUER, Vienna I/4, Wipplingerstrasse N. 15.

PELI SUPERFLUI

alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col

DEPILATORE

del Dott. A. Rix

garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.

Kos. Dr. A. Rix Laborat.

Vienna, IX., Berggasse 17-F.

Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva", Piazza S. Francesco.

LIBRI PER ADULTI *d'ambo i sessi:* di **Conoscenze scientifiche** ed **Igiene;** di **coltura e suggestivi.** Si spedisce **gratis** Catalogo *(Segretezza).* Adolfo Lovati: *Amori... delitti,* Cor. **2.50.** Scrivere alla Casa Editrice CONCORDIA, via Fabbri, 5, MILANO. (Anno 38°).

Perchè vivere? triste, nella miseria, pensieroso, senza amore senza felicità, mentre è cosa facile ottenere **fortuna, salute, felicità, amore corrisposto,** ecc., chiedendo in italiano l'interessante opuscolo illustrato al Prof. Hytalau Boulevard Boune Nouvelle 35 Parigi.,

500 Corone!! pago io, qualora il mio **„Unguento Ria"** per distruggere le radici, non vi fa scomparire senza dolore, in 3 giorni, i calli, gli occhi pollini e le callosità. Prezzo di un vasetto compreso la lettera di garanzia, Cor. 1. - **Kemeny, Kaschau I,** casella postale 12/94 (Ungheria). Deposito principale per l'Istria: Farmacia Sponza Trieste, Via Tor San Piero N. 10.

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia. Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «OLLA» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. • I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

Le più distinte famiglie zaratine

ordinano i

CORREDI DA SPOSA

— alla —

Ditta Carlo Burgstaller di Trieste

ZARA, 13. 9. 12

..... Questa mattina ricevetti il CORREDO di mia figlia ordinato a mezzo del Suo rappresentante Sig. Colombani e rimasi soddisfatta.

Rita Bucchich nata de Paitoni

ZARA, 19. 6. 12

..... Le faccio noto che ho ricevuto il CORREDO in massimo ordine, ne sono contentissimo tanto io, che i miei. - In tutte le occasioni, con piacere e con convinzione, non potremo fare a meno di raccomandare la pregiata Sua Casa, dalla quale fummo sempre serviti distintamente.

Con speciale stima

Ing. Antonio Rocchi

BREVETTI

per tutti i paesi procura

M. GELBHAUS

nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti

Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

PATHÉFONO SALONE CONCERTO

Piazza della Borsa 14

PREZZI ESTIVI

Affinchè ognuno abbia la possibilità di udire mediante una nuova creazione, artisti di fama mondiale, come pure artisti popolari, la Direzione ha deciso di fissare durante la stagione estiva, i seguenti prezzi:

per ogni audizione centes. dieci.

Le audizioni al Pathéfono Salone Concerto suppliscono il

TEATRO D'ESTATE

— Sì, mia, mia. Ghe la gavevo dada de lavar a una mia amica de S. Sabba, perchè quel giorno gavevo assai de far...

La guardia Giuseppe Gollob, dichiarando di non saper l'italiano(!!!) vuol deporre o in sloveno o in tedesco.

In quest'ultima lingua, poi, conferma la denuncia, pure ammettendo che la donna era parecchio brilla.

Le informazioni dell'autorità descrivono l'accusata per una donna di cattivi costumi e notoriamente dedita all'alcool.

Il P. M. chiede l'applicazione della legge; il difensore, considerando le risultanze processuali e le informazioni attinte, sostiene la completa ubriachezza e chiede che l'accusa di pubblica violenza venga ridotta alla contravvenzione di offese alle guardie in istato d'ubriachezza.

La Corte però, ritenendo l'accusata colpevole del crimine di pubblica violenza, la condanna a 2 mesi di carcere duro.

Ella s'adatta.

* Corte: presidente il cons. Sbisà; giudici i cons. Pachor, Parisini e Rencel; P. M. il dott. Marinaz; dif. il dott. Rossi.

Un esattore delle imposte preso per un ladro?!...

La sera del 2 maggio u. s., il sottoimpiegato giudiziario Felice Candussio, incaricato d'una esecuzione mobiliare a favore di Giuseppe Bregant, si recò con questi nell'abitazione del pignorabile, Francesco Persoglia, trentenne, da Gorizia. Come il Candussio, bussato all'abitazione del Persoglia, faceva per entrare, questi gli si fece innanzi e, senza lasciargli il tempo di spiegarsi, gli intimò recisamente d'uscire, minacciando, in caso diverso, di spararagli con la rivoltella. L'organo esecutivo non si scoraggiò ma, cercato di calmare un po' il Persoglia, gli mostrò la legittimazione ufficiosa e gli spiegò il suo mandato.

L'altro fece le viste di comprendere: invitò l'esecutore ad entrare con il Bregant, ma poi, assentatosi un momento dall'anticamera, vi tornò con la rivoltella spianata e fu grazie all'intervento di sua moglie, s'egli non potè tradurre in atto la sua minaccia.

Il Candussio, a tale agire, s'allontanò dal quartiere, ma vi tornò poco dopo con una guardia dalla quale fece perquisire il quartiere e sequestrare, nel cassetto d'un mobile, ove era stata riposta, la rivoltella. Il Persoglia non era allora in casa: vi tornò dopo qualche tempo, dicendo d'essersi recato in Polizia a denunciare la cosa...

A denunciare che cosa? Egli lo disse ieri al dibattimento, dove - accusato del crimine di pubblica violenza - dovette rispondere di quel suo atto inconsulto.

Disse cioè d'aver preso l'esecutore giudiziario... per un ladro, e d'averlo trattato a quel modo per indurlo ad allontanarsi e frustrare così una eventuale sua impresa disonesta...

Il Candussio conferma la denuncia: dice che l'accusato, quella sera, era molto agitato. Lo vide entrare in camera ed uscirne con qualche cosa in mano. La moglie sua gli afferrò il braccio e glielo tenne fermo, rompendo in pianto...

— Fui trascinato fuori - dice il teste - dal Bregant; il quale in istrada mi spiegò che l'oggetto che il Persoglia aveva impugnato era una rivoltella. Cercammo una guardia e la facemo salire per arrestare il violento e per fargli sequestrare l'arma. Il Persoglia, però, quando risalimmo nella sua abitazione, non c'era più. Ritornò di lì a poco dicendo d'essere stato in polizia... Fattolo arrestare e sequestratagli l'arma, potei eseguire il mio mandato.

Si dovrebbe ora udire il teste ammesso Giuseppe Bregant. Il quale però non è comparso. Onde, non potendosi derogare dal suo deposto - e per udire inoltre la moglie dell'accusato (proposta dalla difesa e accettata) il dibattimento viene prorogato.

* Corte: presidente il cons. Sbisà; giudici i cons. Pachor, Parisini e Rencel; P. M. il dott. Marinaz; difensore il dott. Mandich.

Desistenza

Il giorno 25 gennaio a. c. veniva tenuto, nel consesso del giudice distr. dott. Segnian, su querela dei coniugi Arturo ed Erna Lederer un dibattimento per lesione d'onore a carico di Virgilio Cosulich. La querela era stata originata dal seguente antefatto:

Il Cosulich addì 1. giugno 1912 aveva scritto una lettera al dott. Carlo Lederer, cognato della signora Erna, parlando di questa in modo tale che ella, a tutela del proprio onore, aveva trovato opportuno di querelarlo.

Il Cosulich più tardi, nello studio del patrocinatore della querelante, avv. Martinolich, aveva firmato una dichiarazione con la quale affermava di essere stato mal compreso e che le frasi scritte da lui non avevano quel significato che era stato ad esse attribuito.

Senonchè addì 19 novembre 1912, Virgilio Cosulich scriveva nuovamente al dott. Carlo Lederer una lettera in cui, dopo aver detto di aver firmata la suddetta dichiarazione unicamente per far cosa grata all'avv. Martinolich, col quale in quel momento gli interessava di definire un importante affare, affermava che avrebbe preferito che l'avvocato della signora Erna Lederer non avesse ritirata l'accusa, perchè in tal caso gli sarebbe stata offerta l'occasione di dire al giudice che la signora Lederer «era tanto cattiva, tanto maligna, tanto pericolosa, che persino aveva avuto il coraggio di inveire contro la venerata figura del nostro Monarca, insultandolo».

I coniugi Lederer, allora, presentarono contro il Cosulich - questa volta con gli uffici del dif. pen. Barich - nuova querela per lesione d'onore.

Siccome al relativo dibattimento il Cosulich, che era difeso dal dott. Mandic, sosteneva di essere al caso di provare i fatti addebitati alla signora Lederer, in ispecie quello risguardante l'offesa alla Maestà Sovrana, egli fu invitato dal difensore della signora a stabilire le precise parole che - secondo lui - ella avrebbe proferite e ad offrirne le prove.

Avendo accettato di fornire le richieste prove, il giudice dovette sospendere il procedimento contravvenzionale e rimettere l'incartamento alla Procura di Stato per l'eventuale avviamento di un processo penale contro la signora Lederer, pel crimine di offesa alla Maestà Sovrana previsto al par. 63 C. p.

Il procedimento criminale avviato fu affidato al giudice istruttore dott. Janchi.

Rileviamo oggi che, dopo sei mesi di pendenza, il processo venne definito in favore della signora Erna Lederer con un conchiuso di completa desistenza.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Le bionde dormenti sorprese Un ladro.... d'amore?

Ad una delle tre camerierine dormenti, nella cameretta terrena dell'albergo Grignano, parve udire nel sonno uno sgrigiolio, come il rodìo d'un topo..., ma là all'invetriata che, per un po' di fresco, avevan lasciata socchiusa.

Si destò la camerierina e, levatasi così discinta, s'appressò alla finestra.

Un uomo v'era a cavalcioni, e stava per entrare chetamente nella stanza... ch'era appunto la camera della ragazza destata, Albina Hamerle.

La bionda e discinta Albina fece qualche passo nel buio. L'altro, fermo. Successe un silenzio più raccolto, in cui s'udiva il respiro delle compagne dormenti...

Ma ahi! Il criechio d'un mobile... ecco deste anche le altre due... Albina fu un po' imbarazzata, ma poi raccattò la sua voce e il suo spirito, e:

— Aiuto! Un uomo qua! Un ladro!...

L'altro... preso per un ladro, se la svignò più che in fretta, non prima però che una delle tre grazie destate, riuscisse a conoscerlo:

— Ma è Luigi Bisin!

— Sì, sì; mi parve lui... Ma sì, certo, era lui...

La Hamerle, in dir ciò, era forse un po' imbarazzata; onde una delle sue compagne, la Giuseppina Müller, volle mormorare la sua malignità a Fanny Krehauer:

— Non è mica un ladro, sai!... E il suo sposo...

Tuttavia il Bisin dovette comparire in Giudizio, imputato della contravvenzione di furto. Fatto ed intenzione ch'egli nega. E nega pure d'essere stato fuori di casa quella notte.

Questa circostanza viene confermata da ambidue i genitori dell'accusato; ed essendo così provato il suo alibi, l'accusa di furto sfuma, e il Bisin viene assolto.

* Giud. distr. il dirig. Zaccaria; P. M. il dott. Zetto; dif. il dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE

La corsa di prova del «Numidia», dell'armatore Tripcovich.

Lunedì 21 corr., alle 8 ant., dal cantiere S. Rocco presso Muggia s'inizierà la corsa di prova per il collaudo del nuovo piroscafo merci N. 25 «Numidia», costruito colà per conto dell'armatore D. Tripcovich. Il corpo navale di questo grande piroscafo di 8200 tonn. e di un tonnellaggio brutto di 5391 tonn. di registro è tutto di acciaio Simens-Martin. Il battello ha due coperte di tutta la lunghezza, cioè: la coperta superiore e la coperta di mezzo; inoltre coperte di ponte, di babordo e di poppa. Il doppio fondo si estende per tutta la lunghezza del battello e contiene con i «peaktanks» e i «deeptanks» 2300 tonn. di zavorra. Le dimensioni principali del «Numidia» sono: lunghezza fra i puntali 390 piedi, pari a metri 118.87, massima larghezza 52.6 piedi, pari a m. 16, altezza di fianco fino alla sopracoperta piedi 29.8, pari a 9.04 metri. Mediante sette paratie impermeabili il piroscafo è diviso, a parte il locale delle macchine e caldaie, in sei locali da carico, alle quali corrispondono sei grandi boccaporte. Per ogni boccaporta ci sono due alberi da carico con inerenti grue a vapore della portata di 2 tonn. e mezza; in corrispondenza ai due alberi trovansi per di più due alberi da carico per carichi non superiori alle 20 tonnellate. Le cabine degli ufficiali di macchina sono disposte sulla coperta del ponte e precisamente ai fianchi del locale delle macchine, mentre quelle degli ufficiali di coperta e del comandante si trovano sulla parte anteriore della coperta stessa in un locale di coperta, dove si pensa di disporre anche una sala da pranzo. Il tetto di quel locale costituisce ad un tempo il ponte di comando, sul quale sorge un piccolo locale per il timoniere. Una macchina a triplice espansione, di 2300 cavalli, riceve il vapore da tre grandi caldaie e imprime al piroscafo una velocità di 11 miglia marittime all'ora. Il timone è manovrato a forza di vapore. Il piroscafo è provvisto di caloriferi a vapore e illuminazione elettrica e anche per tutto il resto si è tenuto conto di tutte le moderne esigenze della tecnica.

Un incidente al piroscafo «Elettrico» a Venezia.

VENEZIA 19 (N). Il piroscafo «Elettrico» della Società nazionale dei servizi marittimi, adibito alla linea sovvenzionata Venezia-Trieste, entrando quest'oggi nel bacino di San Marco, investiva la regia nave «Napoli». L'investimento avveniva secondo una prima inchiesta, a causa del timone del piroscafo «Elettrico», che non rispondeva perfettamente alla manovra. La nave «Napoli» riportò alcune avarie non gravi: una lamiera incurvata. Il piroscafo «Elettrico» riportò avarie più gravi, tanto che dovette sospendere la partenza per Trieste, che doveva avvenire questa notte.

Un piccolo incidente al «Ninfeo».

Un piccolo incidente è toccato ieri mattina in porto al piroscafo «Ninfeo» della Società di navigazione monfalconese. Il battello s'era appena staccato dal Molo San Carlo, che una pala dell'elice si impigliava in una corda. Accorse un «tender della marina da guerra che rimorchiò il «Ninfeo» al molo. Fu chiamato sollecitamente un palombaro, che sceso sott'acqua, tolse l'ingombro, sicchè poco dopo il piroscafo poteva partire senza ulteriori ritardi per Monfalcone.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Galicia» cap. D. Dabonich, da Batum e Corfù con 48 pass.; «Vindobona» cap. A. Bradicic da Fiume con un passeggero; «Carlsbad» cap. V. Carmelich, da Fiume; «Almissa» cap. C. Valcich da Venezia con 77 pass.; «Princ. Hohenlohe» cap. M. Zadro, da Cattaro con 322 pass.

I piroscafi a.-u. «Sofia Hohenberg» cap. R. de Parovich, da Venezia con 8 pass.; «Canadà» cap. G. Cosulich da Pola; «Bosnia» cap. G. Vuskovic da Metcovich, con 117 pass.; «Venezia», cap. M. Cebalo da Venezia con 126 pass.

Il piroscafo ungh. «Tisza» cap. A. Blazevic da Mogador e Malta con 7 pass.

Lo scooner italiano «Giovanni Bottiglieri» cap. Nicola Frullio, da Venezia.

Il piroscafo inglese «Andalusian» cap. L. Malley, da Liverpool e Venezia.

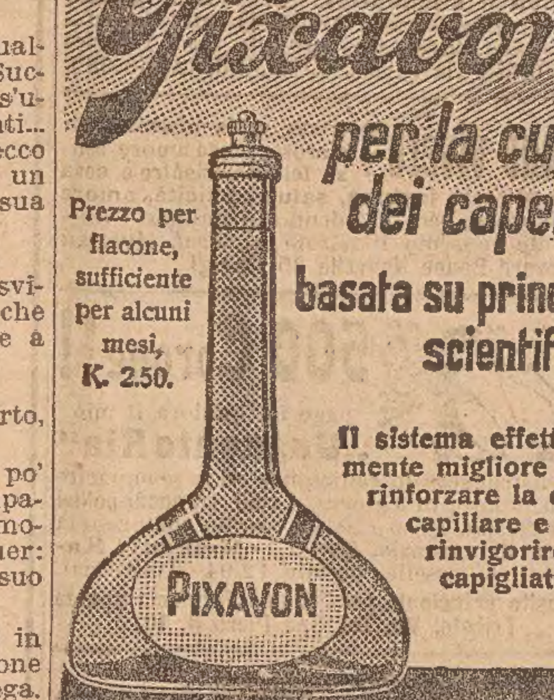
Movimento dei piroscafi a.-u.

Lloydiani. «Thalia» partì il 18 da Hammerfest per Lungenfiord; «Persia» partì il 18 da Porto Said per Trieste.

Austro-Americana. «Alice» partì il 12 da Nuova York per Algeri; «Argentina» arrivò l'11 a Nuova York; «Francesco Giuseppe I» partì il 15 da Palermo per Algeri; «Martha Washington» passò il 13 Sagres per Nuova York; «Polonia» arrivò il 15 a Norfolk; «Francesca» arrivò l'11 a Buenos Ayres; «Laura» partì il 14 da Rio de Janeiro per Las Palmas; «Oceania» partì il 12 da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Emilia» partì il 15 da Fernandina per Savannah; «Frigida» arrivò il 12 a Nuova Orleans; «Ida» arrivò il 14 a Tampa; «Lucia» partì il 15 da Patrasso per Palermo; «Margherita» proseguì il 14 da Singapore per Kobe; «Maria» partì l'11 da Newport-News per Oporto; «Virginia» partì il 15 da Nuova York per Tampa.

Pixavon per la cura dei capelli, basata su principî scientifici.

Prezzo per flacone, sufficiente per alcuni mesi, K. 2.50.



Il sistema effettivamente migliore per rinforzare la cute capillare e per rinvigorire la capigliatura.

Persona privata accorda mutui al 5% a persone conosciute. Restituzione rateale entro 5 anni. Scrivere a: Kwastelli C., Fermo posta Berlino 29.

Soltanto Cor. 6.- costa un paio di stivali con elastici, tutti in pelle. 1 paio eleganti stivali di pelle Box o chevreau da allacciare, abbottonare o con elastici C. 7, qualità migliore C. 8. Stivali per bambini da C. 2 a 5, Suole di gomma adatte cent. 50. Stivali per la polvere, con buonissime suole di gomma, ogni paio C. 2. Spedizioni verso rivalsa. Prezzi uguali per stivali da uomo o donna. - H. Weisz, ditta in calzature, Nagysallo (Comitato Bars) Ungheria.

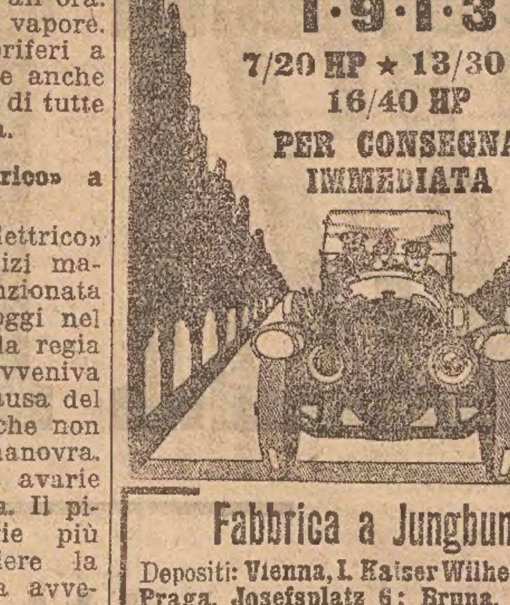
Soltanto Corone 4 anzichè Corone 5

Un pettine per tingere i capelli. Col semplice pettinarsi i capelli grigi o rossi acquistano un bel biondo, bruno o nero. Assolutamente innocuo. Dura per parecchi anni. Vi si unisce l'istruzione sul modo di usarlo. Un pezzo Cor. 4. Spedizione verso rivalsa senza indicazione del contenuto, finchè dura il deposito. HERM. STRASSER, Vienna II, Praterstrasse 38-T

„OLLA" specialità gomma qualità rinomata raccomandata da oltre 2000 medici, Cor. 4, 6, 8 dozz. Garanzia per ogni pezzo.

Calze elastiche, cinti, ventriere, ovatta, fasce, schizzetti, irrigatori articoli p. ammalati All'Albero di Gomma TRIESTE Via Ponterosso 5 Spedizioni discrete

Laurin & Klement NUOVI MODELLI 1·9·1·3 7/20 HP ★ 13/30 HP 16/40 HP PER CONSEGNA IMMEDIATA



Fabbrica a Jungbunzlau. Depositi: Vienna, I. Kaiser Wilhelm-Ring 2?; Praga, Josefsplatz 6; Bruna, Basteig. 6; Budapest. Rappresentante: R. Holzhammer, Innsbruck. Carlo Meister, Trieste, Piazza Stazione 2

Chiedete a quest'uomo di leggere la vostra vita. Il suo potere prodigioso di leggere la vita umana a qualunque distanza, riempie di stupore quanti gli scrivono.

Migliaia di persone in tutti i sentieri della vita hanno tratto profitto dei consigli di quest'uomo. Egli vi dice quello che siete capace di fare ed in qual modo potete incontrare il successo. Menziona i vostri amici e i vostri nemici e descrive i buoni ed i cattivi periodi della vostra vita.

La sua descrizione per quanto riguarda gli eventi passati, presenti e futuri vi colmerà di stupore e vi sarà di gran profitto. Gli basta avere il vostro nome (scritto da voi stesso), la data della vostra nascita ed il sesso vostro per essere guidato nel suo lavoro. Non è necessario sborsar danaro. Menzionate il titolo di questa pubblicazione ed otterrete una Lettura di Saggio senza alcuna spesa. Se pensate approfittare della sua offerta speciale ed ottenere una rivista della vostra vita, mandate semplicemente il vostro nome e cognome, con l'indirizzo esatto, la data del giorno, del mese e dell'anno della vostra nascita (chiaramente scritti), la vostra condizione, se siete signore, signora, o signorina, e copiate i seguenti versi con la vostra scrittura corrente:

Il vostro spirto gran potere aduna;
Lo dicon tutti quanti.
Felicità e fortuna
Come potrò acquistar?

Se desiderate potete accludere 60 cent. di francobolli del vostro paese per pagare l'affrancatura e gli opuscoli. Mandate la vostra lettera a Clay Burton Vance, Suite 1194, Palais-Royal, Parigi, Francia. Non accludete danaro nella vostra lettera. Il francobollo per la Francia è di 25 cent.

LA DITTA R. Ditmar, Gebrüder Brünner S. A. si pregia di partecipare alla Spettabile Cittadinanza in generale ed alla sua Clientela in particolare, di avere intrapreso i lavori di ingrandimento e completo ristauro dei suoi locali in Piazza Ponterosso N. 1. I locali saranno ultimati per la fine del mese corrente ed in tale occasione l'intestata ditta rifornirà il suo deposito con le Ultime novità in Lampade e Lampadari a petrolio, gas ed elettricità, di propria fabbricazione Stufe d'ogni genere ecc. ecc. PREZZI MITISSIMI

M. CILLO Via Ponterosso 6 angolo Via San Nicolò NUOVE E GRANDIOSE PARTITE Stoffe di lana finissime da donna BATISTE FRANCESI, SETERIE, GARZE, APPLICAZIONI, MERLI, FONDI DI MERLO, BIANCHERIA a metro e molti altri articoli A PREZZI DI REALE OCCASIONE. Nelle Filiali di Via Nuova 29 e Barriera 24 continua la vendita a prezzi nuovamente ribassati

Anche nei calori estivi brodo sempre fresco coi Dadi MAGGI marca Croce-Stella

cent. 5 i migliori!

Questo busto sporgente

lo hanno ottenuto tutte le belle viennesi soltanto con l'uso del „FESCHOFORM" - PREPARATO PER IL SENO. Col «Feschoform» signore o signorine ottengono in breve tempo con tutta sicurezza un bellissimo seno sodo, una figura piacente, e belle forme, anche se prima non avevano disposizione a divenire tali. Non si tratta di una medicina ma di estratto di piante che favoriscono la salute. Garanzia veramente reale. Se non conviene si restituisce l'importo. Marchio registrato dall'ufficio brevetti. Premiato a Marsiglia con la medaglia d'oro; a Roma con il grande premio d'onore. Acquisto una volta tanto e semplice applicazione. Il busto non è più floscio. Il «Feschoform» è unico e impareggiabile esperimentato ed approvato da medici e chimici. Prezzo Cor. 4.70. Guardarsi da imitazioni estere che fanno, di cui si sa, una sfacciata réclame. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da Fr. Kögler, Vienna, V-51 Margaretenstrasse 82, I. St. -- Spedizioni fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo.

MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912 UOMINI DEBOLI DI NERVI riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle TAVOLETTE EVATON. Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo della ST. MARKUS-APOTHEKE, fabbrica specialità preparati farmaceutici, Vienna III, Hauptstrasse 130. Riparto r. Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica. Deposito: MARIO LANG (Farmacia Serravallo) TRIESTE

I MIGLIORI FIAMMIFERI sono quelli con la MARCA CHIAVE TROVANSI OVUNQUE. Rappresentanti a Trieste Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

Preparato di Lüftinger per distruggere le cimici prevettato, di efficacia immediata. Distrugge tutti gli insetti. Prezzo (bruno) la bottiglia 40 centesimi, (bianco) non lascia macchie, centesimi 60, Cor. 1.40, 2.80, 4.—, 5.60. Chiedere semplicemente una bottiglia di Lüftinger nei depositi principoli a Trieste: Drogheria Lodovico Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; a Pola: Drogheria Alfonso Antonelli; a Fiume: Drogheria Francesco Jeckel, Corso. Si faccia attenzione al nome Lüftinger, visibile su ogni bottiglia.

GOMMA. Specialità per signori e signore. Specialità francesi originali per signori, La qualità brevettata, marchio di fabbrica „Kolonia", la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli. J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84 Unica ditta competente del genere. Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco. „OLLA" la migliore qualità, da Cor. 4.—, 6.— e 8.— la dozzina.

A mezzo del CERESIT cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti. Referenze di prim'ordine Prospetto N. 21 gratis. Brevetto austriaco Oest. Ceresit-Ges. m. b. H. Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21 Telefono D. 252. Rappresentanza: Nicolò Coassini, Trieste Via dei Bachi N. 10

Un miracolo della tecnica! Macchina da scrivere per famiglia „FAMOS" Brevetto germ. N.o 23.875.

La macchina ha 84 lettere minuscole e maiuscole, cifre e segni e scrive con caratteri uniformi, come una grande macchina da scrivere. Semplicissimo il sistema di introdurvi la carta che scorre sul cilindro automaticamente premendo il relativo tasto. Riesce superflua qualsiasi istruzione. Prezzo, compresa l'indicazione sul modo di usarla, Cor. 4.90 Spedizione verso rivalsa a mezzo di: H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-T.

Centesimi 70 in francobolli bastano per ricevere immediatamente due campioni di prova della specialità igienica „MELLA" di effetto assolutamente sicuro. Alla spedizione si aggiunge un prezzo corrente illustrato. «Mella» è la migliore marca finora in commercio. Una dozzina Cor. 4.—, 6.—, 8.—, 10.— e 12.—. Specialista: A. Thurman, Vienna I, Spiegelgasse 6/tr.

Un motore per voi! IHACE, Motore a benzina da 1-25 HP

fisso e locomobile — meravigliosamente semplice

Se ne vendettero migliaia in tutte le parti del mondo. *Specialmente adatto per agricoltura e per le piccole industrie.* Chiedere fiduciosi il prospetto alla INTERNATIONAL HARVESTER COMPANY Ges. m. b. H. VIENNA II/1a

CRONACA DI PARENZO

Parenzo, 18. Domenica 20 corr. arriveranno qui circa 140 frequentanti il Ricreatorio della Lega Nazionale di Trieste, accompagnati da alcuni membri di direzione, dai maestri, dalla brava banda del Ricreatorio e dalla sezione mandolinistica. Ai graditissimi ospiti Parenzo prepara fraterne e festose accoglienze. Nel pomeriggio la banda e la sezione mandolinistica darà un concerto in piazza del Consiglio.

★ Stamane col celere per Fiume partì l'armo dei nostri baldi canottieri soci della «Forza e valore» che prenderà parte alle regate regionali che si faranno domenica 20 corr. L'armo, che va a difendere la coppa d'argento conquistata l'anno scorso nelle regate regionali di Trieste, è composto dei signori Antonio Bon capovoga, Angelo Casarsa, Mosè Sabatti, Giorgio Dapretto e timoniere il piccolo Marco Bencich. Sullo stesso piroscafo venne imbarcata la «yole» a quattro remi «Giuseppe Picciola» regalata ai primi dello scorso mese dall'egregio e munifico nostro concittadino sig. Piero Privileggi alla sezione nautica della nostra Società Ginnastica.

★ La Direzione di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio ha stabilito, sino a nuovo avviso, il seguente orario: ogni martedì e giovedì dalle 5 alle 6 pom., ogni domenica dalle 10 alle 12 mer.

★ Ecco i nomi degli assolti di questa scuola complementare per apprendisti e che frequentarono regolarmente i due corsi ed il corso preparatorio negli anni 1911-1913: Giovanni Pellis, Luigi Privileggi, Francesco Moratto, Antonio Semeia, Umberto Bronzini, Pietro Pesaro e Pietro Bencich; l'apprendista Gino Becich assolse il corso con distinzione.

Riportarono pure distinzione gli apprendisti Lorenzo Benedetti del primo corso, Luigi Caluzzi ed Aurelio Gasperini del corso preparatorio.

★ L'altra mattina arrivò di poggiata nel nostro porto, proveniente da Trieste e diretta a Lussinpiccolo, una lancia a benzina che destò la generale ammirazione per la sua velocità. Infatti la lancia, lunga metri 6.50 e larga metri 1.40, è provveduta di un motore «Brooke» della forza di 30 cavalli, che gli dà una velocità di 20 miglia all'ora. Detta lancia vinse già diversi premi ed in questi ultimi giorni uno a Monaco; non pesa più di 450 chilogrammi e consuma solamente chil. 6.50 di benzina all'ora. Il proprietario signor Candido Camalich di Lussino, domiciliato a Londra, assieme all'ingegnere navale signor Nicolò Martinolich, partirono stamane alla volta di Lussino a bordo dell'agile e snella lancia.

Cose scolastiche dei Lussini

Lussinpiccolo, 18. Il Consiglio scolastico distrettuale di Lussino tenne seduta iersera sotto la presidenza dell'ispettore scolastico prof. Giuseppe Brida, che comunica la nomina dei nuovi ispettori scolastici del distretto. Quindi si passò a formare la tabella graduatoria dei maestri concorrenti ad alcuni posti vacanti a Lussinpiccolo, a Cherso e ad Unie e a deliberare in merito all'assegno dell'aggiunta quinquennale a diversi docenti. L'ispettore diede poscia relazione sullo stato della scuola nel nostro distretto alla fine del 1912. Da questa risulta che le scuole pubbliche sono 22, fra le quali 4 ausiliarie, con un totale di 45 classi; delle 22 scuole popolari 9 sono italiane, 11 croate e 2 utraquistiche. Le 7 scuole private hanno complessivamente 16 classi con 548 scolari. Il numero complessivo degli obbligati alla frequentazione scolastica è di 2760; di questi la frequentano 2701, cioè 1331 maschi e 1370 femmine, ciò che corrisponde al 95.22%, percentuale che, avuto riguardo alle condizioni locali, è ottima. Riguardo alla lingua d'insegnamento 1345 fanciulli ricevettero l'istruzione in italiano. Fra scuole pubbliche, private e giardini infantili si hanno complessivamente per l'istruzione primaria 34 istituti, presso i quali sono addetti 66 maestri. I 12 asili infantili (6 italiani e 6 croati) hanno 21 maestre e 915 bambini, dei quali 602 sono italiani.

Infine si accompagnò favorevolmente l'istanza di alcuni villici di Sampiero de' Nembi per l'ottenimento d'un sussidio a favore del nuovo edifizio scolastico in quella località e si propose la divisione della scuola utraquistica di Sansego in due scuole indipendenti, italiana l'una e croata l'altra.

Per i maniaci della provincia

Pola, 18. Nell'ultima seduta, tenutasi ierlaltro, della Giunta comunale consultiva, l'assessore provinciale on. Salata, rispondendo ad un'interpellanza del membro della Giunta consultiva on. Lirussi, espose lo stadio in cui si trova la questione del manicomio provinciale. Sebbene da parte della Provincia non esista col Comune di Pola un obbligo contrattuale per l'erezione di un manicomio provinciale, pure la Giunta provinciale, considerando i bisogni della provincia, conveniva sull'urgenza di tale erezione, della quale si occupa attivamente.

Venne sottoposto a suo tempo alla Luogotenenza di Trieste, quale autorità sanitaria superiore, un progetto d'ampliamento dell'Ospedale provinciale di Pola, progetto che prevedeva anche la costruzione di un padiglione per maniaci. Ma tale progetto non ottenne il favore dei fattori militari interpellati, i quali misero in vista le difficoltà dell'evacuazione in caso d'assedio, ecc. La Giunta provinciale allora, pur non rinunciando al progetto in parola, decise di limitarsi per il momento alla costruzione di una astanteria, nella quale i maniaci della provincia potrebbero trovare accoglimento fino a che potessero venir trasportati al manicomio di Trieste. Questo progetto fu elaborato nella parte sanitaria dal prof. Antonini, che conosce il nostro Ospedale provinciale, e consiste di due sezioni con 40 letti. Non essendo state sollevate obbiezioni contro l'erezione di questa astanteria nè da parte dell'autorità militare, nè dalla Luogotenenza, ora il progetto viene elaborato nella parte tecnica all'ufficio tecnico provinciale, di modo che la costruzione di questa astanteria potrà esser iniziata ancora nell'anno corrente.

La Giunta provinciale non ha però rinunciato al suo primo progetto e spera che in breve esso potrà ottenere l'approvazione luogotenenziale e venire attuato.

★ Sotto un'automobile guidata dallo «chauffeur» Francesco Riedler, cadde ieri, smontando, Antonio Vassilich, da Verbenico, abitante al N. 56 di via Diana. Riportò gravi lesioni ad una gamba e dopo ottenute le prime cure da un medico di marina, il Vassilich fu trasportato col carro ambulanza dei vigili all'Ospedale provinciale.

Cambio di vocale.

Coll'o han bisogno assai di compagnia.
Coll'u, borgo di Grecia
Noto assai nella storia,
Lettrice mia.

Spiegazione del giuoco precedente: SALSA. SALA.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 19 luglio

TRIESTE. Napol. 19.14 a 19.21, Zecch. 11.42 a 11.47, Lire sterl. 24.07 a 24.15, Londra 24.14 a 24.22, Francia 95.50 a 96.—, Italia 93.— a 93.70, Banconote ital. 93.— a 93.70, Germania 118.05 a 118.45, Banconote germ. 118.05 a 118.45, Rend. austriaca in carta 81.50 a 81.90, Rendita ungherese in oro 4%, 99.55 a 99.85, Rendita austr. in cor. 81.80 a 82.20, Rend. ung. in cor. 80.80 a 81.20, Credit 616.— a 618.—, Italiana 94.50 a 95.50, Staatsbahn 691.— a 693.—, Lombarde 122.— a 124.—, Lotti turchi 227.— a 231.—,

VIENNA. Rendita aust. carta 81.65. Azioni Credit 617.—, Lloyd a. 571.—, Ferrov. dello Stato 692.25, Lombarde 122.25, Alpine 898.—, Lotti turchi 229.—, Chèques Parigi 95.82. calma

MILANO. Cambio 102.77, Rendita 97.75, Meridionali 596.—, Mediterranee 311.—, Edison 829.—, Commerciali 580.—, Terni 1506.

ROMA Rendita 97.75, Gas 1030.—, Carburo 642.—, Kerka 464.—, Imprese 107.—.

GENOVA. Banca d'Italia 1414.—, Commerc. 826.—, Credito italiano 542.—, Aedes —.—, Meridionali —.—, Mediterrane —.—, Rubattino 426.—, Eridania 717.—, Raffineria L. L. 340.—, Industrie 282.—, Terni 1503—, Armstrong 276—, Elba 173.—, Savona 206.—, Ferriere Italiane 121.—, Metalli 122.—, Molini A. I. 240.—, Semoleria 309.—.

PARIGI. Rendita francese 3%, 84.65, Rend. ital. 3¾% 95.30, Rend. aust. oro —.—. Rend. ungh. oro 4% 83.90, Rend. spagnola 88.80, Cambio Londra 25.24½, Rend. turca unif. 84.35, Azioni Banca ottom. 618.—, Rio Tinto 18.33, Lotti turchi —.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 126.—, Länderbank 540.—, Banca di Parigi 17.15, Meridion. ital. 530.—. staz.o

BERLINO. Rend. austr. convert. 81.40, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 89.10, Rendita ungh. oro 4% 83.30. Azioni Credit aust. 194.75, Lombarde 25.87, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.52½, Parigi 81.07½, Londra breve 20.47, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 107.—, Cambio Italia 78.75, Laurahütte 164.25, Lotti turchi 157.—, Rubli, in banconotte 214.60, Disconto Commandit 180.75.

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 81.10, Rendita aust. argento —.—, Rendita austr. oro 89.20, Azioni Credit 195.—, Banca nazion. 146.50, Ferrate Stato 149.30, Lombarde 26.10, Cambio su Vienna 84.48½, Londra breve 81.10, Parigi 20.47. sost.o

LONDRA. Consolidati 72⅛, Lombarde 4⅞, Argento 27¼, Rend. giappon. —.—, Rendita cinese 99½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4—. fiacca

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 96¾, Baltimore and Ohio 95¾, Canadà Pacific 216¾, Chicago-Milwaukee and St. Paul 103½, Missouri Pacific 30⅝, Northern Pacific 107⅞, Pennsylvania 113—, Philadelphia and Reading 159½, Southern Pacific 92¼, Southern Railway Com. 21¾, Union Pacific Com. 146⅞, Amalgamated Copper 66⅜, Anaconda 33¼, U. S. Steel Corp. Com. 55¼. Tendenza ferma.

Caffè, AMBURGO 19. (Chiusa). Santos good average p. settem. 46.75, per dicem. 47.75, per marzo 47.75, per maggio 47.75. staz.o

HAVRE 19. Santos good average per settem. 50 chilò) a 58.75, per dicem. 58.75. staz.o

NUOVA YORK 19. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per settem. 9.03, p. dicem. 9.23, per marzo 9.40, p. maggio 9.46.

Zucchero. AMBURGO 19. (Chiusa). Per luglio 8.92½, per agosto 8.95—, per settem. 9.05—, per ottobre 9.15—, per novem. 9.15—, per dicem. 9.20—. sost.o

LONDRA 19. Java a scell. 17 23. Rape greggio a scell. 8 13/16. deb.le

PARIGI 19. Greggio da 88° uso nuovo 26.25-25.50 calmo, bianco per mese corr. 28⅝, per agosto 29¾, per ottobre-genn. 29¾, per genn.-aprile 30¼. Raffin. 62.— a 62.50 fiacco

Cotoni. LIVERPOOL 19. Mercato calmo. Vendite 9000. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. luglio 6.45, luglio-agosto 6.45, agosto-settembre 6.38, settembre-ottobre 6.25, ottobre-novembre 6.21, novembre-dicembre 6.17, dicem.-gennaio 6.16, gennaio-febbr. 6.16, febbraio-marzo 6.18.

Olio. PARIGI 19. Ravizzone per mese corr. 78.50, per agosto 77.75, p. settem.-dicem. 76.50, per gennaio-aprile 75.25. calmo

Frumento. PARIGI 19. Mese corr. 29.15, per agosto 27.90, per settem-dicem. 27.45, per novem.-febbr. 27.50. calmo

Farina. PARIGI 19. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.40, p. agosto 37.75, p. settem.-dicem. 36.35, p. novem.-febbr. 36.15.

Avena. PARIGI 19. Mese corr. 22.35, per agosto 21.45, per settem.-dicem. 20.65, p. novem.-febbr. 20.90. staz.a

Spirito. PARIGI 19. Per mese corr. 40.—, per agosto 40.50, per settem.-dicem 41.—, per gennaio-aprile 42.50. deb.le

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Bagni - Luoghi di cura - Villeggiature - Alberghi

Bagno S. Giusto di Punta Grossa
ingrandito con cabine speciali sull'altipiano
con un secondo nuovo Buffet pure sopra.
Partenza da Trieste alle 7.45, 9, 10, 11, 3.15, 4.45
Partenza dal bagno alle 9.20, 10.50, 12.40, 1.50, 5.20, 7.05
Alle domeniche una partenza di più alle 2.30 pom. ed un ritorno di più alle 3.50 pom.
ANDATA-RITORNO E BAGNO per adulti 90 centesimi
" " " per fanciulli 50 "
Il proprietario-direttore G. SAURO

Grado
LA PIÙ BELLA E PIÙ ESTESA SPIAGGIA DELL'AUSTRIA — RITROVO ELEGANTE
ALBERGHI E RESTAURANTS DI PRIM'ORDINE — VILLE E VILLINI PER FAMIGLIE — GRANDE STABILIMENTO BAGNI CON NUMEROSE CABINE E 1400 TENDE — CONCERTI — TENNIS — ESCURSIONI — KURSAL — CERCLE DES ETRANGERS

SPLENDIDA VILLEGGIATURA a Lindenhof
affittansi ancora 2 camere ed un camerino ammobiliati. Buonissimo ristorante, 100 passi distante dal bagno di sorgente, piazzali per tennis, folto bosco di conifere. Rivolgersi a Papitsch Lindenhof presso Völkermarkt (Carinzia).

Pfaffnerhof sull'Iselsberg,
a 1200 metri, mezz'ora da Dolsach, presso Lienz (Tirolo),
HOTEL PENSION con confort moderno per cura estiva, prezzi modici.
Si parla italiano.

RECOARO.
Grand Hôtel „Fortuna"
con Stabilimento Idroterapico
Aperto dal 15 Giugno a 15 Settembre.
Prezzi modici. — Comfort moderno.
Propr. Coniugi Bernardi.

BAGNI DI SISTIANA
45 minuti da Trieste.
SPLENDIDO SOGGIORNO ESTIVO
SPIAGGIA SABBIOSA
PREZZI MITI PREZZI MITI

ASIAGO (Veneto)
La Svizzera italiana, a mille metri sul mare.
Ferrovia Rocchette-Asiago, la più importante cremagliera d'Italia. - Rinomatissima stazione climatica con ogni comfort moderno.
Per informazioni, trattative per fitto di ville, appartamenti, per pensioni ecc. rivolgersi alla Società Pro-Asiago.

VENADORO (Belluno)
Grande Stabilimento
Per cure naturali e dietetiche anche secondo il metodo Lahmann
Stomaco, Intestino, Ricambio, Sistema nervoso.
Medico direttore: Dr. G. B. Benacchio.
Maggio-Ottobre. Ferrovia: Venezia-Belluno-Cadore
Direttore del Grand Hôtel: G. Papadia.

Hotel Marcòra
S. Vito del Cadore
1000 metri sul mare.
Situato ai piedi del Pelmo e dell'Antelao
Vicinanze boschi - Garage - Tennis - Luce elettrica - Bagni - Servizio postale automobilistico da Perarolo.
Direttore: F. Ceruti.

Ancora alcune stanze
per villeggiatura, sono disponibili nello
Hôtel-Restaurant Gomzy
situato nella più bella posizione di Opicina, l'unica che sia riparata dalla polvere.
Cucina squisita, sempre riccamente assortita.
Terrano del Carso.
Prezzi miti. Telefono 21-29.

Stab'limento Bagni di sole
Rikli a Veldes 250, Carniola. Bellissima posizione alpina s. lago, cura d'aria e dietetiche, cure idroterapiche. Stagione magg.-ottob. Ottimi risulitta.

REGOLEDO
Lago di Como
STABILIMENTO IDROTERAPICO
Stazione Climatica raccomandata.
Cure fisiche diverse.
FUNICOLARE - GARAGE
Direzione medica: Dott. Cav. G. Pezzani
Pensione da L. 9.— in più
cura idroterapica semplice compresa.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione in Regoledo od al recapito in Milano Via Bassano Porrone 8.

ISOLA.
Affittansi per villeggiatura
12 splendide stanze
elegantemente ammobiliate
MASSIMO CONFORT. EDIFICIO NUOVO.
PREZZI CONVENIENTISSIMI.
CAFFÈ ALLA STAZIONE
proprietario Luigi Menis
TELEFONO N. 55

RIOLO
Stazione
Castelbolognese (linea Bologna-Ancona).
Dal 29 GIUGNO al 15 SETTEMBRE.
INALAZIONI SOLFIDRICHE E SALSOIODICHE — ASMA
per la cura radicale dell'
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi
Elettroterapia - Massoterapia.
Bibite saline, ferruginose, solforose.
Prof. AUGUSTO MURRI, Consulente.
Prof. Giovanni Vitali, Direttore.
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE.
Grand Hôtel du Parc et Restaurant nello Stabilimento - Pensioni cumulative da L. 7.50 a L. 10. - Comfort moderno. Prezzi mitissimi. - Ville e appartamenti da affittare. Rivolgersi all'Amministrazione.
Servizio di Navigazione a Vapore
Trieste-Ravenna, Spalato-Zara-Ancona.
Da ravenna si arriva in treno a Castelbolognese in poco più di un'ora. Da Ancona in ore 3.30. Da Castelbolognese a Riolo si impiega in vettura una mezz'ora o poco più.

Bagno termale radioattivo Töplitz, Carniola
stazione ferroviaria nella Carniola meridionale Strascha-Töplitz.
Terme di acrato 38 gradi C., produzione giornaliera oltre 30.000 ettolitri di acqua termale radioattiva, grandi vasche, bagni separati e fanghi, cure interne e bagni di ottima efficacia contro la gotta, il reumatismo, la sciatica, la nevralgia, le malattie cutanee e muliebri ecc. ecc. Elettroterapia, massaggi. Direzione: Dott. Costantino Konvalinka. Stanze per forestieri e sale da conversazione arredate con ogni comfort, clima sano e mite, circondario ricco di boschi. Ottimo ristorante. Prospetti e informazioni impartisce gratuitamente l'Amministrazione del bagno
STAGIONE DAL 1 MAGGIO AL 1 OTTOBRE.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

BALIA ventenne, sana, latte fresco offresi prontamente. Offerte «Balia» Piccolo. 2760 A
RAGAZZA tedesca a modo, brava cuoca, offresi. Offerte «Selbständig 35» Piccolo. 8737 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA capace cercasi prontamente per piccola famiglia, buone condizioni. Rivolgersi Riva Grumula 20, secondo, p. 7. 2815 B
BONNE cameriera tedesca per bambini che sappia italiano cercasi. Indirizzo Piccolo. 2788 B
CUOCA di II classe, cercasi. Trattoria riva Pescatori N. 18. 2646 B
DONNA di servizio cercasi prontamente per tutta la giornata. Via Foscolo 8, I. 2619 B
DOMESTICA per tutti lavori cercasi per piccola famiglia. Petronio 1, primo. 2809 B
DONNA di servizio cercasi. Via Romagna N. 4, Trattoria. 8806 B
DOMESTICA buoni attestati, cercasi per due persone. Gatteri 36, terzo. 2624 B
DOMESTICA sappia cucinare, semplice, cercasi prontamente. Non presentarsi senza attestati. Indirizzo al Piccolo. 2630 B
DOMESTICA cercasi per provincia. Rivolgersi via S. Nicolò N. 11, I piano. 12369 B
DOMESTICA per lavori di casa. Acquedotto 59, terzo, Bonivento 2464 B
DOMESTICA per tutti lavori, eccetto cucinare cercasi. Squero nuovo 13, I, destra. 2692 B
DOMESTICA giovane, brava, fidata, sappia cucinare, cercasi per tutti lavori domestici, assumerebbesi anche subito da famiglia germanica-italiana. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Via S. Michele 35, I p., destra. 8722 B
PRESTASERVIZI cercasi due ore mattina, due dopopranzo, preferibile se conoscenza tedesco. Albrecht, Lodovico Ariosto 2, terzo. 2709 B
RAGAZZETTA cercasi quale bambinaia pel pomeriggio. Buona paga. Piazza Leonardo da Vinci 2, II piano. 2790 B
RAGAZZA per lavori domestici e bambini cercasi. Giulia 74, primo. 2681 B
RAGAZZA cercasi prontamente per famiglia con due bambini. Via Canova 24, pianoterra. 2668 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AMMINISTRATORE stabili, offresi. Massime prestazioni, garanzie. Vasari 17, pianoterra; ore 3—5. 8592 C
AIUTANTE praticissima posta, telegrafo, offresi anche provvisoria. Rivolgersi Canfanaro. 2284 C
CORRISPONDENTE indipendente, pratico, intelligente, italiano, tedesco, serbo-croato, dattilografo, offresi pronta entrata ramo indifferente; modeste pretese. Pregasi rilasciare indirizzo Piccolo sub «Attivo e capace 2671». 2671 C
CONTABILE corrispondente italiano, offresi excommerciante quarantenne, con attestati e pubblicazioni dimostranti capacità anche dirigere aziende commerciali, industriali; referenze primarie; miti pretese. Scrivere «Contabile 2644» Piccolo. 2644 C
CONDUTTORE per trattoria, con cauzione, offresi; conosce tre lingue. Via Crosada N. 7. 2635 C
CORRISPONDENTE inglese, tedesco, francese, prima forza, ottime referenze, pratica commerciale all'estero, cerca posto primaria ditta. Offerte «Disponente capacissimo» Piccolo. 2174 C
CONTABILE, perfetto bilancista, perfetta conoscenza anche della contabilità industriale dell'italiano, tedesco, francese, greco, referenze ineccepibili, assume bilanci, revisioni, impianti, liquidazioni, offresi pure per alcune ore al giorno. Offerte sub «Bilancista 2468» posta centrale. 8740 C
CASSIERA già occupata i ntale qualità, offresi. Offerte «Tedesca» Piccolo. 8603 C
CASSIERA per cinematografo o restaurant offresi. Scrivere sub «Cassiera» al Piccolo. 2592 C
FOTOGRAFO capace in tutti i lavori cerca posto duraturo indipendente. Offerte «Moderne Kunst» al Piccolo. 2820 C
GIOVANE tedesco, di buona famiglia, assolto l'Accademia di commercio a Vienna con conoscenze dell'inglese e del francese, stenografia, dattilografia, cerca posto. Sub «Gewissenhaft» posta centrale, verso scontrino. 2718 C
GIOVANE impiegato affarista, versato lingue italiana, tedesca, offresi, sub «3344» Piccolo. 2606 C
GIOVANE robusto in qualità d'impaccatore per cooperativa oppure in manifatture offresi. Indirizzo Piccolo. 2776 C
GIOVANE distinto, poco bisognoso, ottime referenze, offresi studio avvocato. Indirizzo Piccolo. 1657 C
IMPIEGATO pubblico, persona colta, offresi pomeriggio quale segretario privato, tenitura libri, amministrazione stabili. Primarie referenze. Offerte al Piccolo sub «Serietà». 2596 C
LAUREATO italiano occuperebbesi come ripetitore, precettore o in ufficio ovunque. Offerte «Minime pretese» Piccolo. 2683 C
MECCANICO privato capacissimo, offresi per qualsiasi riparazione di automobili, motociclette, ecc., vulcanizzazione di pneumatici a prezzi di assoluta concorrenza, come pure compera vetture e motociclette guaste, pagando buonissimi prezzi Indirizzo Piccolo. 2677 C
SIGNORINA dattilografa, rapidissima stenografa tedesca, corrisponde italiano, tedesco, francese anche senza dettatura, lunga pratica commerciale a Vienna, cerca posto primo agosto. Offerte «Seria, capace» Piccolo. 8521 C
SIGNORA offresi per tessitrice capelli a famiglie private oppure qualche parrucchiere. Indirizzo: Via Concordia n. 27, p. V, p. 21. 8724 C
SIGNORINA, conoscenza italiano, sloveno, tedesco, francese, in parte inglese, steno-dattilografa, cerca impiego fuori Trieste. Scrivere «Zelante 2676» Piccolo. 2676 C
SARTA, volendo aumentare clientela, raccomandasi alle gentili signore. Indirizzo al Piccolo. 2716 C
SIGNORINA offresi quale venditrice, stipendio da convenirsi. Parla italiano, tedesco. Offerte «Stipendio 2623» al Piccolo. 2623 C
SARTA capacissima offresi a giornata. Manzoni 15, primo. 2757 C
SARTA capace qualunque lavoro nella stagione morta accompagnerebbe anche bambini al bagno. Indirizzo al Piccolo. 2779 E
VIAGGIATORE specialista olio, caffè, benissimo introdotto provincie Meridionali, Monarchia, nonchè Italia, conoscenza lingue, offresi ditta primo ordine, fisso o provvigione. Scrivere sub «Produzione assicurata». 8640 C

VEDOVA sarta, ottime referenze, offresi compagnia signora. «Onestà» al Piccolo. 12372 C
VIAGGIATORE. Negoziante della Dalmazia, quarantenne, conoscente il croato-serbo, l'italiano e soddisfacentemente il tedesco, viaggerebbe per una o più ditte. Offerte sub «Negoziante Dalmazia» al Piccolo. 2634 C
100 corone offro chi mi occupa ore pomeridiane quale disegnatore o impiegato. Offerte sub «Disegnatore» al Piccolo. 8683 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTE, pratico in chincaglie, preferito dell'età di circa 20 anni, cercasi. Alfonso Fabris, Vincenzo Bellini 13. 8721 D
AGENTI cercansi. Libreria Triestina San Giacomo Monte 2. 2771 D
CONTABILE tedesco versato nella corrispondenza monitoria, cercasi prontamente. Offerte sub «Contabile 2513» al Piccolo. 2513 D
CORRISPONDENTE perfetto, assoluto tedesco, francese, conosce inglese, spagnolo, un po italiano, perfetto contabile, assolto «Handelsakademie» di Vienna; ottime referenze, offresi prontamente. Offerte «Accademico 8713» Piccolo. 8713 C
CAMERIERA servire, per bagno, fuori cerca l'Agenzia «Unione» Nicolò 18. 2817 D
CAPOFABBRICA capace, attivo, onesto, viene cercato da Impresa di costruzioni. Offerte dettagliate con pretese, età e servizi precedenti sono da inviarsi al Piccolo sub «Aspiro a tale posto». 12374 D
GARZONA stiratrice cercasi. Via San Maurizio n. 11, primo piano. 2714 D
GARZONA e mezza lavorante sarte uomo, cercansi, buona paga. Indirizzo Piccolo. 12380 D
GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Petronio 7, primo. 2810 D
INTERPRETE che sappia tedesco, inglese, francese ed italiano cerca agenzia viaggi Christofidis, verso paga ed uniforme. 8489 D
LAVORANTI falegnami cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2743 D
LAVORANTE sarta da uomo brava, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2702 D
MACCHINISTA stabile, calzoni fini, cercasi. Weiss. Maurizio 9, I. 8808 D
OPERAIO bravo, già pratico cerca fabbrica aceto. Indirizzo Piccolo. 2523 D
PASTIFICIO Lorenzetti, Acquedotto 102, fa ricerca di ragazze possibilmente pratiche. 2659 D
PIAZZISTA bene introdotto presso commestibili della piazza e regione cercasi prontamente da primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Buone referenze». 8818 D
PRATICANTE venditrice che parli il tedesco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2801 D
RAGAZZE pratiche cucire cercansi. Via Artisti 9, terzo. 8767 D
RAGAZZA friulana brava cercasi. Entrata prontissima. Via Tiziano 18, quarto. 8784 D
RAGAZZO giovane, sappia pulire cavallo, cercasi per magazzino. Indirizzo Piccolo. 2825 D
RAGAZZO per negozio chincaglie, giocattoli, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2737 D
RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmsctrasse 9. 87739 D
STENOGRAFO perfetto, rapidissimo, oppure stenografa, per italiano, tedesco o francese, cercasi. Offerte dettagliate con indicazione pretese sub «Rapidità 2074» Piccolo. 2074 D
SARTA (mezza) cercasi prontamente per numerosa famiglia semplice, volendo stabile. Indirizzo Piccolo. 2711 D
SIGNORINA apprendista cercasi per magazzino deposito. Presentarsi Martedì ore 3, Mag. Via Chiozza 51. 8754 D
SARTA bravissima, cercasi. Via Tiziano 2, II, 14; presentarsi pomeridiane 3-9. 2701 D
SERVO giovane per scrittoio, buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2795 D
TAPPEZZIERE lavorante cercasi per piccolo lavoro tenda negozio. Indirizzo Piccolo. 2716 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA chiara, bene ammobiliata, netta, con ottimo vitto affittasi. Gatteri 11, II, destra. 2503 E
CAMERA nuova, ammobiliata, affittasi. Via Cologna N. 13, porta 8. 2708 E
CAMERA ammobiliata, bellissima, secondo piano, ingresso scale, pressi Poste, Meridionale, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2705 E
CAMERINO, con letto, affittasi a uomo onesto. Boschetto 15, IV. 2715 E
CAMERA, con due letti, ingresso libero, affittasi prontamente. Rivolgersi Coroneo 5, trattoria. 2682 E
CAMERA vuota, affittasi. Via Alfieri N. 18, secondo, porta 4. 2684 E
CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente. Canova 9, mezzanino. 8711 E
CUCINA affittasi a donna con propri mobili. Indirizzo al Piccolo. 2664 E
CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Solitario 16, I piano. 2641 E
COMPAGNA di stanza e cucina, onesta, con propri mobili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2639 E
CAMERA, con due letti, affittasi. Madonnina 24, I piano. 2632 E
CAMERE (due) uso scrittoio, ingresso libero, affittansi. S. Francesco 9, I. 2617 E
CAMERA elegantemente ammobiliata, in campagna, dieci minuti dal Caffè Fabris, affittasi. Romagna, Pendice Scorcola 604 (I, destra). 8661 E
CAMERA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. Massima pulizia. Acquedotto 1, porta 6. 8751 E
CAMERA ammobiliata bella, davanti, affittasi. Romana 26, III, porta 6. 8739 E
CAMERETTA ammobiliata, vitto affittasi Coroneo 60. Manzoni 15, secondo, 6. 8756 E
CAMERINO, comodo cucina, affittasi prontamente a donna sola. Via Piccardi 14, quinto porta 86. 2756 E
CAMERINO ammobiliato affittasi. Cologna 11, p. II, destra. 2746 E
CAMERA vuota, affittasi. Via Media 16. 2620 E
CAMERA ammobiliata, affittasi corone 23. Via Bachi 11, secondo, destra. 2618 E
CAMERA vuota, ingresso libero, volendo cucina, affittasi. Via Scorzeria 6, IV. 2669 E
CAMERA bella, ammobiliata affittasi via Nuova 32 porta 8 (angolo S. Antonio). 2813 E
CAMERINO affittasi a donna civile, occupata fuori di giorno, pressi Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 12373 E
CAMERINO vuoto, chiaro affittasi corone 8. - Via Leo 9, porta 15. 8805 E
CAMERA ammobiliata affittasi. S. Maurizio 2 8804 E
CAMERINI due ammobiliati affittansi. - Via Istituto 19, porta 2. 8789 E
CAMERINO chiaro con letto affittasi prontamente. Acquedotto 70, porta 11. 2794 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

La miniera meravigliosa

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

(49)

— Di sicuro, signor Tweed, ma aspettate prima che prenda qualche precauzione necessaria.

E Ponzio, svolgendo una solida corda, riattaccò all'anello di ferro della volta quella che legava i piedi del prigioniero.

— Adesso che sono certo che non penserete a lasciare questo luogo di piacere, vi slegherò un braccio.

Fece come diceva, e rapidamente rese libero il braccio destro del vegliardo.

Allora questi, con mano avida, s'impadronì del pasto frugale e si mise a divorarlo.

Hygin gli lasciò ingoiare i primi bocconi, poi sedendosi accanto a lui, incominciò a parlare:

— Signor Tweed, io non voglio la vostra morte.

— Ecco una buona parola, Ponzio, amico mio.

— V'ho voluto soltanto dare una lezione. Siete venuto dall'Inghilterra convinto che tutto vi appartenesse: la casa ch'io ho fabbricata, il terreno ch'io ho comperato, il denaro guadagnato e persino la fanciulla che io voglio sposare. Allora io mi son detto, che alla vostra età non avevate bisogno di tanti beni, e ho deciso di non cedervi la mia parte.

Dietro questi ragionamenti, v'ho fatta la piccola birichinata che dura ancora, e che son pronto a far cessare, se voi pensereste che essa è durata troppo.

— Oh! davvero troppo a lungo, mio caro, mio buon Ponzio.

In tal caso non ci rimane che metterci d'accordo. Ecco che cosa desidero.

E, alzandosi in piedi, si appressò alla lanterna, traendo di tasca l'occorrente per scrivere, poi lesse ad alta voce una dichiarazione:

«Io sottoscritto riconosco a Ponzio Hygin, rappresentante in Francia della Società Tweed, Hygin e C., la piena e intera proprietà del dominio di Castel Bangor, situato nel comune di Saint-du-Nord.

«Riconosco, inoltre, al medesimo la metà delle azioni della futura società delle miniere d'oro di Johannesburg.

«Infine porto la cifra dei suoi appannaggi alla somma di duecentomila lire, senza pregiudizio d'un interesse del quindici per cento in tutti gli affari della Società Tweed, Hygin e C.».

— Questa dichiarazione, signor Tweed, deve essere scritta interamente da voi, in lingua inglese, onde darle tutta la maggiore autenticità. Avete nulla da obbiettare?

Il vecchio Agostino ebbe un gran riso sardonico, al quale il suo stomaco consolato diede maggior sonorità.

Egli fece un'amara riflessione:

— Non convenite, Ponzio, che le vostre esigenze risentono un po' troppo della situazione... imbarazzata in cui mi trovo in questo momento?

— Ma no, signore, non la penso così; invece rifletto che la vostra situazione imbarazzata potrebbe esser peggiore.

A fine che non serbiate alcuna illusione a questo proposito, è bene sappiate quanto originale sia la vostra attuale posizione.

Mentre qui, mangiate, bevete e parlate agli occhi del mondo siete già morto.

— Morto? - gridò il vecchio. - Perchè morto?

Tranquillamente, senza darsene premura, con parole scelte d'una cortesia perfetta, d'una gentilezza cavalleresca, Ponzio Hygin, fece noto al suo prigioniero, il piano elaborato da lui, e svolto da Jossic Blind.

— Di modo che - gridò il vecchio con un fremito di rabbia - quel furfante corre la campagna sotto le mie spoglie spacciandosi per me e non lasciando il suo giuoco che per farmi credere vittima di un assassinio?

— Esattissimo, signor Tweed. Avete indovinato meravigliosamente tutta la manovra.

— Ma - obbiettò il vecchio - se io esco di qui, come spiegherete al mondo la vostra macchinazione? Come vi trarrete da questa menzogna?

Hygin parve riflettere un istante e poi, come parlando a sè:

— Certo, sarebbe meglio che ciò non fosse una menzogna.

Agostino Tweed fu scosso da un gran fremito.

— Ah! come dite, Ponzio, sarebbe meglio....

— Che foste morto realmente, caro signor Tweed - e con una ferocia voluta insistè dicendo:

— Sì, sarebbe assai miglior cosa, per parecchie ragioni. Non avrei più ad occuparmi di voi, poichè la questione che mi ponete sotto gli occhi è imbarazzante davvero.

Inoltre, una volta morto non cercherete la vostra rivincita e non negherete il vostro scritto firmato.

M'avete ben messo sull'avviso, e fatto pensare di riflettere ancora: prima di prendere una decisione. La notte porta consiglio, e voi dovete averne collezionato di molto, caro signor Tweed, e potete collezionare ancora, poichè è sempre notte in questo sotterraneo.

Pensate a lungo, poichè non potete far altro.

E con flemma superba, Ponzio Hygin ripiegò le carte, se le rimise in tasca e si dispose ad andarsene.

Il vecchio Agostino, che se ne accorse, si allarmò seriamente e con voce altera domandò:

— Ve ne andate forse?

— Sicuramente, mio caro signore, perchè ho da fare a casa mia.

— Ponzio, mio caro Ponzio, non mi lasciate solo qui. E' troppo spaventevole: ve ne supplico, non fatelo!... pregò il disgraziato.

— Sono dispiacente di non potervi tener compagnia più a lungo, mio degnissimo signore, perchè non sono come voi io, avendo una gran paura dei reumatismi.

Il vegliardo supplicò, gemette, pianse, domandò grazia. Ponzio fu inflessibile.

S'allontanò sdegnoso, non lasciando al prigioniero neppure il conforto della luce, portando via con sè la lanterna, che fino allora aveva rischiarata la scena svoltasi in quell'orrido luogo.

Lo sfortunato Tweed, ripiombò nella oscurità densa, lugubre del sotterraneo.

Egli era, ora, un poco più libero avendo sciolto il braccio destro, ma non l'aveva forse fatto Hygin, per una raffinata tortura?

Al primo movimento che il vecchio volle fare per accomodarsi in una posizione migliore, la corda attaccata all'anello si tese, ed egli cadde sul fianco malamente, ferendosi e non potendo più sollevarsi.

Nel frattempo, Ponzio, usciva dall'officina, ritornava al castello, e si sedeva a colazione come un uomo che non avesse nulla a rimproverarsi.

Che avrebbe fatto egli?
Aggraverebbe il suo delitto?
Renderebbe la libertà a Tweed?

Tutto il giorno meditò su questi due termini del dilemma, e finalmente verso sera, munito di cibi e di qualche coperta, andò a trovare il sequestrato.

L'esitazione non era cessata, ma gli aveva reso un servizio.

Quando Hygin riapparve il vecchio Agostino si mostrò docile e disposto a tutto.

Sotto la dettatura del suo carnefice scrisse la dichiarazione da esso esibita.

CAPITOLO XIV.

Manovre.

Ormai l'impresa s'apriva felicemente per Hygin.

Due punti neri, è vero, apparivano a turbare il suo orizzonte: la cattura del prigioniero che egli doveva nutrire e trattenere, e di cui differiva la liberazione temendo che questi rivelasse l'inverosimile storia del suo sequestro, e la minaccia delle attive ricerche della giustizia.

Due volte egli aveva ricevuto la visita dei magistrati di Saint-Brieux, e s'era con disinvoltura disimpegnato nell'interrogatorio, date le dichiarazioni, nettamente rispondenti alle sue, di alcuni impiegati delle ferrovie.

Ma qui cominciava l'imbroglio. Il capo stazione di Yffiniac, si ricordava d'aver notato discendere dal treno, l'uomo di cui poi gli erano stati dati i connotati, e di aver osservato con curiosità il biglietto preso a Saint-Brieus per Yffinia, mentre la valigia seguitava la via di Parigi, e mentre il signore sembrava aver sbagliato il treno.

Fu visitata accuratamente la elegante sacca di pelle gialla, e niente di sospetto vi si riscontrò, come pure ad onta delle ricerche attive e ben condotte, nessuna traccia dello scomparso si potè trovare in qualche luogo.

P. MAEL. *(Continua).*

Con l'animo straziato ringrazio profondamente tutte quelle gentili e buone persone che in vario modo onorarono la memoria del mio adorato

CARLO

E speciali ringraziamenti vadano agli amici della Registratura e colleghi degli II. RR. Magazzini Generali.

ERSILIA Ved. DEBARBORA.

†

I dolenti genitori **Irma** ed **Arrigo Cinti** partecipano che la loro adorata bambina

ANNA

d'anni 5

venne da crudel morbo rapita al loro affetto ieri mattina ad ore 10.30.

I funerali avranno luogo oggi ad ore 4 pom., partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospedale.

Trieste, 20 Luglio 1913.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi prontamente Caserma 14 IV, porta 19. 2799 E

CAMERINO affittasi. Antonio Canova 12, I, porta 4. 2802 E

CAMERA ingresso libero affittasi. Via Tiziano 9, porta 7. 8799 E

CAMERA con uno o due letti affittasi prontamente posizione salubre. Palladio 10, II p. 2808 E

CAMERINO vuoto affittasi. Visitare mattina. Galilei 3, porta 15. 2767 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Madonnina 11, p. 14. 2791 E

CAMERA bella, ariosa affittasi privatamente. Farneto 58, III. 2780 E

CAMERA matrimoniale affittasi a tre amici. Sapone 5, porta 8. 2782 E

CAMERA ammobiliata, vitto, 13 cor. settimanali affittasi. Sorgente 7, secondo. 8820 E

COMPAGNO stanza, cercasi per giovanotto civile. Maurizio 14, II, sinistra. 8819 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, 1-2 persone, buonissima pensione, affittasi. Belvedere 2, terzo, porta 12. 2835 E

LETTO affittasi. Via del Farneto 44, mezzanino, porta N. 19. 8718 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Olmo 6, p. 4 8720 E

LETTO affittasi. Solitario 3, II, porta 11. 2674 E

LETTO affittasi, ragazza, donna per bene. Acquedotto 31, I, sinistra. 2496 E

LETTO affittasi ad operaio. Via Pondares 4, quarto, 10. 8783 E

PENSIONE fina variatissima per signori, corone 50 mensili. Via S. Francesco 4, II, scala II, porta 13. 8744 E

STANZA bene arredata con vista sul mare, affittasi. Via Romagna 605, I, destra. 2672 E

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Gaspara Stampa 5, mezzanino. 12352 E

STANZA vuota, ingresso libero, comodo cucina, acqua, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2833 E

STANZA ammobiliata, due finestre, gas, affittasi presso piccola famiglia. Farneto 33. 8298 E

STANZA bella, grande, vuota, affittasi. Via G. Rossini 26, domandare alla portinaia. 8741 E

STANZA chiara, soleggiata, mobili nuovi, affittasi. Via S. Francesco 4, II, scala seconda, porta 13. 8743 E

STANZA, stanzetta, camerino, vitto, giovani impiegati, affittansi, casa nuova, Barriera. Indirizzo Piccolo. 2719 E

STANZETTA ammobiliata, ariosa, pulitissima, volendo vitto, affittasi. Galilei 3, quarto. 8750 E

STANZA ammobiliata affittasi; unico subinquilino. Chiozza 33, terzo, porta 9. 8755 E

STANZA vuota, uso scrittoio, affittasi pressi Giuseppina. Indirizzo Piccolo. 12378 E

STANZA grande, due letti, passaggio libero, più letto in cameretta affittasi. Acquedotto 23, interno, I. 2819 E

STANZA bella, ammobiliata, parchettata, splendida vista, e giardino affittasi. Roiano, Scala Santa 268. 8791 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, escluse donne. Via Nuova 45, primo. 8757 E

STANZA bella, grande, ammobiliata, affittasi prontamente. Acquedotto 11, primo, porta 5. 2827 E

SIGNORINA cerca compagna di stanza, onesta preferita sarta o impiegata. Indirizzo Piccolo 2798 E

STANZA vuota oppure ammobiliata eventualmente vitto, affittasi pianoterra. Indirizzo Piccolo. 2492 E

STANZA bene ammobiliata o vuota volendo vitto affittasi prontamente. Massimo D'Azeglio 11, porta 5. 2785 E

STANZA matrimoniale affittasi prontamente, Belvedere 18, pianoterra, porta 6. 8768 E

STANZA vuota uso cucina cor. 24 mensili, affittasi presso piccola famiglia dal 24 agosto. casa signorile, comfort (5 minuti dalla piazza Goldoni. Informazioni via del Monte 9, IV, porta 8, dalle 10-1. 8785 E

STANZA bellissima davanti, due letti, affittasi. Bachi 3, porta 12. 8795 E

STANZA ingresso libero, vuota, pogginolo sul Corso, ascensore, calefazione centrale, luce elettrica, affittasi, preferibilmente uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2800 E

STANZA ammobiliata con due letti, massima pulizia. ventualmente vitto affittasi a due giovani distinti. Farneto 42, II, p. 8. 8779 E

STANZA vuota, uso cucina, affitta signora sola, primo agosto. Chiozza 36, II, porta 6. Visitare 2-4. 2629 E

STANZA bella, affittasi presso persona sola. Piazza Vico 2, porta 15. 8707 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, con, senza vitto, piccola famiglia. Remota 3, quarto. 2761 E

STANZA bella, vuota, affittasi prontamente. Pilone 2, III, porta 20. 8730 E

STANZA vuota, affittasi a signora sola. Via Barriera vecchia 23, IV. 8720 E

STANZA elegante, soleggiata, casa nuova, massima plizia, affitta distinta persona. Indirizzo Piccolo. 2673 E

STANZE ammobiliate, vuote, ufficio, scrittoi, od altro, centro, affittansi. Goldoni 8, portinaio. 2679 E

STANZA ammobiliata, bella, pulitissima, affittasi. Scuole nuove 8, porta 17. 2686 E

STANZA ammobiliata, per forestieri, affittasi dal 26 luglio sino al 15 agosto. Via dei Giustinelli 13, I piano, porta 4. 8712 E

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi 1. agosto ad 1, 2 signori. Via Francesco d'Assisi 9, II, sinistra. 8714 E

STANZA ammobiliata, affittasi per due persone. Risorta 1, pianoterra. 2661 E

STANZA vuota, gas, stufa, pure uso cucina, affittasi. Chiozza 53, porta 7. 8524 E

STANZE (due) grandi, primo piano, ingresso libero, uso scrittoio, affittansi per primo agosto. Barriera 10, I, porta 7. 2636 E

STANZA vuota o ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera 29, II. 2579 E

STANZA con telefono, due finestre, primo piano, ingresso libero, centrica posizione, pressi piazza Grande, uso scrittoio affittasi. Indirizzo Piccolo. 2567 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con vitto, luce elettrica, affitta distinta famiglia. Via Stadion. Indirizzo Piccolo. 2170 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Nicolò Tommaseo 4, IV, porta 14. 2485 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent la parola - minimo 50 cent. - F -

BAMBINA di due mesi darebbesi a pensione. Chiozza 25, porta 10. 2667 F

CAMERA bene ammobiliata, garantita, netta, ingresso scale, vista campagna, mare, eventualmente pranzo, cercasi. Offerte, prezzo, «Agosto 2665» al Piccolo. 2665 F

CAMERA ammobiliata, con vitto fino, cerca impiegato presso piccola famiglia, paraggi via Rossetti. Offerte sub «Urania 2490» Piccolo. 2490 F

DONNA di cuore cercasi per tenere bambina dalla mattina alle 6 sera. Indirizzo Piccolo. 2813 F

STANZE (due) vuote, ingresso libero, cercansi. Scrivere con pretese sub «Centro 8715» Piccolo. 8715 F

STANZA ammobiliata, disobbligata, eventualmente pranzo, cercasi vicinanze Montebello, tram via Conti. Offerte «Signorina impiegata» Piccolo. 8705 F

STANZA vuota, chiara, comodo cucina, acqua cercasi. Offerte «Quiete» Piccolo. 2752 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

AUTORIZZATO giardino infantile italiano, tedesco, via Chiozza 39, traslocato via Gatteri 26, aperto tutte vacanze. 2797 G

BERLITZ School, premiata scuola linguistica, grandi ribassi per la stagione estiva; ufficio traduzioni via Sanità 10, primo. 8605 G

ENGLISH lessons given by an Englishman. Via Valdirivo 11, I. 2218 G

GRATUITAMENTE, a scopo réclame: Contabilità, tenitura ecc. (metodo patentato in sei lezioni). Rilasciansi attestati. Madonnina 9, III «Minerva». 8622 G

MAESTRA cetra, cercasi. Gentili offerte con pretese «Cetra 8702» Piccolo. 8702 G

MAESTRO per corrispondenza commerciale francese, cercasi. Scrivere «Francese 2670» Piccolo. 2670 G

MAESTRA insegna tedesco, francese, italiano, prezzo mite. Offerte sub «Maestra 11» Piccolo. 2748 G

MAESTRA tedesca con buone referenze dà lezioni anche adulti 80 cent. all'ora. Stadion 15, secondo p. 2591 G

MACCHINISTI navali preparansi esami primi settembre. Istruzione italiana, tedesca, dalle 8 ant. alle 8 pom. Madonna del mare 16, Petrich. 8770 G

MAESTRA di lingua italiana per alcune ore alla settimana cercasi. Offerte Piccolo sub «Corone 12». 2770 G

STUDENTE politecnico impartirebbe lezioni. Ora cor. 1.60. Offerte «Politecnico» Piccolo. 2736 G

STUDENTE VII reale tedesca impartisce lezioni. Indirizzo al Piccolo. 2650 G

STUDENTE universitario, impartisce lezioni, qualsiasi materia. Offerte «Universitario» indirizzo Piccolo. 2753 G

10 corone mensili due, tre lezioni settimanali tenitura libri, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia. Venti corone mensili giornalmente lezione tutte materie commerciali. - Studio Cernè, Stadion 11. 2509 G

4 corone mensili, corripetizioni scolastiche specialmente matematica, lingua tedesca. Studio Cernè, Stadion 11. 2510 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

CARRETTINA quattro ruote persa martedì, 10 corone mancia a chi la porta Barcola, Riviera 10. 2745 H

ROTOLO di musica col nome Bendazzi-Garulli smarrito. Consegnare verso mancia Machiavelli 13, primo p. 12376 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO due camere, cucina, gas, acqua, cercasi 24 agosto. Offerte «Camera 2642» Piccolo. 2642 I

APPARTAMENTO primo oppure secondo piano 6 stanze, comfort moderno cercasi prontamente oppure 24 agosto. Offerte «Reinlichkeit» Piccolo. 8788 I

CAMERA e cucina cercansi per coniugi soli. Offerte «con prezzo» al Piccolo. 8782 I

VILLINO, bell'appartamento con giardino, 6-8 stanze, accessori cercasi. Offerte dettagliate con prezzo sub «Comfort moderno» al Piccolo. 2660 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI affittansi per agosto, cinque camere, camerino, cucina, bagno, luce elettrica, Piazza Ponterosso 2, terzo, corone 1900; sei camere, camerino, cucina, giardino, Gatteri 10, primo, corone 1500. Rivolgersi Cicinelli, Gatteri 10, terzo. 2535 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, acqua, gas affittasi. Settefontane 35. 2536 L

APPARTAMENTO villa, città, splendida vista mare, tre stanze, cucina, giardino, subaffittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2566 L

APPARTAMENTI due stanze camerino affittansi nuova costruzione Mosco Piccardi 24 A. 2775 L

APPARTAMENTI splendidi, ogni comfort moderno, stabile di recente costruzione via Navali 8: III piano: 4 stanze, camerino, bagno, dispensa; V piano: 3 stanze, camerino, bagno, dispensa, bellissima vasta terrazza. Ufficio Amministrazione de Puppi e Boscolo Corso 19, Telefono 945. 2765 L

APPARTAMENTO splendido 3 camere, camerino, cucina, cantina affittasi 24 agosto, piazza Leonardo da Vinci 4. Informazioni Corso 19, II. Amministrazione de Puppi e Boscolo. 2763 L

APPARTAMENTO 5 stanze parchettate, 2 stanzini cucina, posizione centrica, subaffittasi, tutto compreso cor. 980. Indirizzo Piccolo. 2769 L

APPARTAMENTI due camere, cameretta, cucina, cantina affittansi. Casa nuova via Media 50. 2766 L

APPARTAMENTI quattro, due stanze, bagno, camerino affittansi prezzo mite. Acquedotto 61. 2774 L

APPARTAMENTO bellissimo, Acquedotto 56, II, 5 camere, poggiuolo, camerino, cucina, cantina, closet, acqua, gas appigionasi 24 agosto prezzo conveniente. Rivolgersi via S. Giovanni 7, primo. 8772 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina cor. 480 affittasi agosto, via Gatteri 16, IV, destra. 8777 L

APPARTAMENTI 2 stanze camerino cucina, comfort moderno affittasi agosto. Via Manzoni 18, I, III piano, corone 700. 8776 L

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina, comfort moderno, II, V piano, affittansi agosto corone 660, via Manzoni 20. 8775 L

APPARTAMENTO quattro grandi stanze, largo, chiaro, corridoio, cucina, parchetti acqua, gas corone 960 affittasi agosto. Via Maurizio 12, II piano. 8774 L

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, bagno, luce elettrica, gas, cucina, closet, veranda subaffittasi prontamente. Occasione convenientissima. Canova 2, III. 8780 L

APPARTAMENTI bellissimi, ancora due, composti 3, 4 stanze soleggiate, camerino, cucina, bagno, luce elettrica, gas, affittansi case costruttore Bradaschia, via Giulia angolo Scoglio. Rivolgersi Bachi 8 dalle 4 alle 6. 2803 L

APPARTAMENTI una stanza, camerino, cucina affittansi. Androna Colombo 7, portinaio. 2804 L

APPARTAMENTO lusso, massimo comfort, 2 stanze, stanzetta, cucina, closet affittasi prontamente oppure agosto. Villa via Rossetti 75, II 8761 L

APPARTAMENTO tutto comfort, arioso, due stanze sul davanti, camerino, cucina, closet affittasi prontamente, via Petronio 1, quarto. 8763 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, primo piano, altro tre stanze, camerino, cucina secondo affittansi agosto. Pondares 6. 8758 L

APPARTAMENTO arioso, due stanze, camerino, cucina, comfort moderno affittasi stabile lusso via Fornace 1, primo e secondo, vis-a-vis scale. 8760 L

APPARTAMENTI tre a sei camere, accessori, affittansi via Cavana, Capuano. Rivolgersi Madonna Mare 7. 8753 L

APPARTAMENTO adatto anche per ufficio, affittasi in via Lazzaretto vecchio N. 5, II piano. Indirizzo: Via Canal piccolo N. 2, primo. 1008 L

APPARTAMENTO elegante, tre camere, camerino, bagno, cucina, affittasi via Canova 2. 8286 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, doghe, affittansi pel 24 agosto. Via Ferriera 31. 11779 L

APPARTAMENTO splendido, tre camere, camerino, cucina, pogginolo, terrazza, affittasi agosto, visitare dalle 4 alle 6) Via Bachi 14. Amministrazione Clemencich. 2732 L

APPARTAMENTI moderni, due camere, camerino, cucina, affittansi agosto via Alfieri 17. Amministrazione Clemencich. 2727 L

APPARTAMENTI bellissimi, casa nuova, comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Tor S. Lorenzo 6. Amministrazione Clemencich. 2728 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, tre camere, cameretta, camerino, cucina, affittansi agosto o prontamente. Via Donadoni 6 A, Amministrazione Clemencich. 2734 L

APPARTAMENTI bellissimi, due, tre camere, camerino, bagno, comfort moderno, affittansi agosto. Via Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 2730 L

APPARTAMENTO bellissimo, quattro camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Volta 4. Amministrazione Clemencich. 2726 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, due, tre camere, camerino, stanzino bagno, cucina e giardino, affittansi prontamente e agosto. Via Galleria 15. Amministrazione Clemencich. 2724 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, tre, quattro camere, camerino, stanzino bagno, cucina, affittansi prontamente o agosto. Via Giulia 32, concedendo negli appartamenti vuoti grandissimo abbuono affitto fino agosto. Amministrazione Clemencich. 2733 L

APPARTAMENTI due camere, cameretta, cucina, affittansi agosto, Via Media 48. Amministrazione Clemencich. 2722 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, affittasi agosto. Via Cologna 11, Amministrazione Clemencich. 2731 L

APPARTAMENTI bellissimi, tutto comfort, soleggiati, 3 camere, camerino, bagno, cucina, ripostigli, affittansi prontamente e agosto condizioni convenienti. Via S. Vito 36. 38. (Dieci minuti da Piazza Goldoni). Amministrazione Giulivo. Toro 14, primo. 8745 L

APPARTAMENTI splendidi, quattro, sei stanze, con bellissima loggia e poggiuoli in facciata, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina, rivestita in maiolica, due closets, cantina. luce elettrica, massimo comfort, affittansi agosto, casa nuova, palazzina Drioli. Piazza Scorcola 691-692, dirimpetto Ralli. Amministrazione Clemencich. 2725 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, cantina, affittasi 24 agosto, via Ruggero Manna 11, p. 1. 2738 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi agosto o prontamente. Via Zamboni 2, (San Vito). Amministrazione Clemencich. 2733 L

APPARTAMENTI città, moderni, due, tre camere, ariosi, soleggiati, acqua, gas, casa nuova angolo affittansi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 12375 L

APPARTAMENTO 4 camere, cucina, pressi Giuseppina affittasi prontamente. Prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 12379 L

APPARTAMENTO signorile una sala (72 m. q.) quattro stanze grandi, due camerini, soffitta, affittasi. Madonna del mare 16, I. Rivolgersi portinaio. 8803 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, cantina affittasi 24 agosto, via Galileo 1. 2499 L

APPARTAMENTO camera e cucina affittasi. Via Romagna Pendice di Scorcola 615. 8687 L

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, casa nuova costruzione, sita via Lazzaretto angolo via Belpoggio, munita tutto comfort moderno, ascensore, riscaldamento centrale, luce elettrica ecc., nonchè alcuni fori adatti magazzini e negozi, affittansi per agosto. Informazioni sopraluogo, oppure all'amministrazione via Canala piccolo 2, primo, destra, dalle 10 alle 12 e dalle 5 alle 7. Telefono 484. 7355 L

APPARTAMENTI parchettati, lastre ornamentali, acqua e gas, composti di tre e cinque camere, camerino, dispensa, cucina, closet e cantina, cor. 850 a 1200. Via Vasari 17, cinque camere, ripostiglio, stanzino da bagno, cucina, closet e cantina (illuminazione elettrica) cor. 1600. Via della Fontana 11. Due camere, camerino e cucina cor. 754. Via Donato Bramante 9. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi amministrazione Stupaz, via Zonta 5, I p., telef. 2164, oppure dal proprietario Hildwein, via Molin grande 16, dalle 3 alle 5 pom., telefono 1935. 1833 L

APPARTAMENTO 5 stanze, camera bagno, affittasi prontamente rispettivamente 24 agosto corone 1800; altro 8 stanze, camerino bagno, terrazza corone 3200. Via Cavana 15. 2045 L

APPARTAMENTO 8 camere, 1 sala, giardino ed accessori affittasi. Acquedotto 63, IV piano. Rivolgersi dal portinaio. 2015 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, magazzino tre fori, affittansi, casa nuova, Fabio Severo, angolo nuova traversale via Cologna. 1974 L

APPARTAMENTI. Ancora tre affittansi prontamente, di tre, quattro e cinque stanze, stanzetta, due stanzini uso ripostigli, stanzino da bagno, cucina, closet, terrazze e poggiuoli sulla facciata, massimo lusso e comfort, come parchetti, lastre ornamentali alle portiere, portavoce, sonerie elettriche, gas per calefazione e illuminazione, nonchè luce elettrica in tutti i locali, acqua, focolai economici, ecc., nella casa rimessa completamente a nuovo al principio di via Molin grande N. 16, sita a mezzogiorno con vista sul Giardino pubblico. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi dal proprietario, Hildwein, sopraluogo dalle 3 alle 5 pom., telefono 1935, oppure amministrazione Stupaz, via Zonta 5, I piano; telefono 2164. 1832 L

APPARTAMENTO ancora uno, munito ogni comfort moderno affittasi, prezzo basso. Sterpin Ferriera 36. 8569 L

APPARTAMENTO massimo conforte, 3 camere, due camerini, bagno, spazioso poggiuolo, eventualmente per uffici affittasi prontamente o per agosto. Piazza Borsa 7. 8656 L

APPARTAMENTI e magazzini da affittare per il 24 agosto: Via Valdirivo 27, angolo via Caserma, stabile di nuova costruzione, tutto comfort moderno, ascensore, riscaldamento centrale, 2 appartamenti III e IV piano: 4 camere, bagno, camera servitù, camerino, cucina, cantina. Via Chiozza 42, I piano: 4 camere, bagno con vasca e accessori, camerino, dispensa, cucina; II piano, 5 camere, bagno, cucina, camerino, dispensa, grande poggiuolo in facciata. Via S. Lazzaro 23, II piano, 6 camere, camerino, bagno, dispensa, veranda, cucina. Vista anche sulla via Carducci. Via Stadion 26, IV piano, 3 camere, cameretta, camerino, bagno, cucina. Via Chiozza 12, III piano, 4 camere, camerino, cucina. Via Chiozza, angolo Gelsi, stabile di nuova costruzione, tutto comfort moderno; I, II, III piano, 4 camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, pogginolo. Via del Toro 8, IV piano, 4 camere, camerino, cucina. Via dei Pallini 4, V piano, 2 camere, camerino, cucina. Magazzini: Via Valdirivo 27, angolo Caserma, 9 fori d'angolo. Via Chiozza, angolo Gelsi 5, fori d'angolo e 1 sulla via Gelsi. Via Raffineria 7, 3 fori facciata e vasto locale interno adatto industria. Via Bramante 8; vasto locale 4 fori, adatto trattoria. Informazioni fornisce l'Ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, Corso 19, II piano, telefono 945. 8428 L

APPARTAMENTO al V piano, quattro camere, cucina, affittasi. Coroneo 1. Rivolgersi: Carducci 10, primo. 8720 L

APPARTAMENTI quattro camere, camerino, cucina, affittansi corone 1000; tre camere, camerino, cucina, corone 900, posti in via Tintore 5; tre camere, camerino, bagno, cantina, cucina, corone 900, Raffineria 1, IV. Rivolgersi in via Tintore 5, II piano, porta 31. 8725 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi agosto. Belvedere 22. 8734 L

APPARTAMENTI camera, cucina, 2 camere, cucina affittansi. Largo Pastalozzi 1, vis-à-vis Scuola via Istria. Valle, Manzoni 8, secondo. 2680 L

APPARTAMENTO, subaffittasi pronto, via Navali; 3 camere, cucina, camerino bagno, ripostiglio, terrazza grande come la villa. Rivolgersi via della Valle 8, porta 5. 2689 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, subaffittasi pel 24 agosto. Via Acquedotto 85, III, destra, 760, più accessori. Magazzino corone 300. 2698 L

APPARTAMENTI moderni, due camere, camerino, cucina, affittansi in via Tor S. Lorenzo 4. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 8747 L

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, tutto comfort, 3 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi prontamente o agosto. Via S. Vito 34. Amministrazione Giulivo. Toro 14, I.mo. 8746 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina; Farneto 45, I piano; corone 1100. Rivolgersi: Corso 17, I, dalle 10-11. 2655 L

APPARTAMENTO quattro stanze, giardino, affittasi agosto. Rivolgersi Palese, Farneto 31. 2637 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi in campagna. Mase, Scala Santa 222. 8716 L

APPARTAMENTO tre camere e cucina, affittasi. Guardiella «Brandesia» 809, Villa Maria. 2621 L

APPARTAMENTI signorili, affittansi casa in costruzione via Economo, Salita Promontorio. Rivolgersi: Corso 17, I, dalle 10-11. 2651 L

APPARTAMENTO posizione centralissima, primo piano, 3 stanze, camerino, ripostiglio, closet. illuminazione elettrica, gas, particolarmente adatto per uffici, affittasi per Agosto. Indirizzo Piccolo. 2230 L

APPARTAMENTO signorile, d'affittare casa in costruzione; riva Grumula, I piano. Rivolgersi Corso 17, I, dalle 10-11. 2654 L

APPARTAMENTO bellissimo, quattro camere, bagno, camerino, dispensa. Via Piccardi 48, IV piano, affittasi. Rivolgersi: Corso 17, I, dalle 10—11. 2656 L

APPARTAMENTI, Revoltella 463, 2 stanze, cucina 44, 3 stanze 50 mensili. 8666 L

APPARTAMENTO affittasi agosto, bella posizione, due camere, camerino, cucina, acqua, gas. Per informazioni rivolgersi via della Guardia 7, I, destra. 2822 L

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, camerino, ecc. affittasi solo 1000, tempo massimo lunedì 2 pom. Battistelli, S. Nicolò 22, parrucchiere. 8809 L

APPARTAMENTO splendido tre stanze, stanzino bagno, camerino, cucina, cantina, soffitta e giardino, 850. Via Ressman 656, traversale Michelangelo Buonarroti. 8266 L

APPARTAMENTO signorile, sette stanze, accessori; altro cinque stanze, riscaldamento centrale, luce elettrica, ascensore, affittansi via S. Spiridione 7. 8291 L

APPARTAMENTO 5 stanze, con giardino, in villa Olga, affittasi per agosto, via D. Rossetti 65 P. Rivolgersi via Cecilia 3, Terni, telefono 454. 8150 L

APPARTAMENTI splendidi, con vista sul mare, composti di 5 e 2 camere, camerino, camerino da bagno e giardino. Via Giustinelli 1 A. 8347 L

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, accessori, riscaldamento centrale, luce elettrica, ascensore, via S. Spiridione 7, affittasi prontamente. 10197 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro camere, stanzino bagno, luce elettrica, posizione salubre, vis-a-vis giardini, casa ultimarsi agosto affittansi. Petrarca 5. 8609 L

APPARTAMENTO quattro camere, anticamera camerino, cucina affittasi 24 agosto. S. Michele 11. 8555 L

APPARTAMENTI due camere, due camerini, cucina e camera camerino, cucina, acqua, gas, doghe, affittansi prontamente. Inormazioni Zonta 5. 11297 L

APPARTAMENTO campagna, camera, camerino, cucina, terrazza, cantina, affittasi corone 450. Indirizzo Piccolo. 2699 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno, di due stanze, cameretta, bagno, cucina, un salone, tre stanze, cameretta, bagno, cucina, due saloni, una stanza, cameretta, bagno, cucina, affittansi 24 agosto via Galleria, angolo Fulvio Testi. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia N. 4 (Rosario). 10978 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, camerino, stanzino bagno, affittansi nel 24 agosto nel nuovo stabile via Aleardi N. T. 722, Piazza Scorcola. Amministrazione Clemencich. 2729 L

APPARTAMENTI lussuosi, Colombo 1, angolo Marco, 2 stanze (una ingresso libero), camerino 55; 3 stanze 65 mensili. Amministratore, sopraluogo ore 11-12. 8667 L

CAMERE ammobiliate, eventualmente vitto, affittansi. Felice Venezian 16, I. 8735 L

CAMERA e cucina, affittansi. Via Foscolo 9, porta 14. 8708 L

CAMERA e cucina o comodo cucina cercasi prontamente. Canova 13, porta 7. 8792 L

LOCALE vasto, adatto per caffè, cinematografo, divisibile in negozi separati, affittasi nella casa in costruzione riva Grumula, via Economo. Rivolgersi: Corso 17, I, dalle 10-11. 2653 L

LOCALI bellissimi uso drogheria, commestibili, macelleria ecc. affittansi prontamente. Via Navali 8. Informazioni Ufficio amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 2764 L

LOCALE bellissimo per negozio, 2 fori, affittasi 24 agosto, via Nuova 30. Prezzo conveniente. Rivolgersi via S. Giovanni 7, primo. 8773 L

MAGAZZINO, Ponziana 53, affittasi prontamente tanto per locale d'osteria, quanto per qualsiasi uso. Rivolgersi dalla 1-3 Squero nuovo 5, osteria. 8438 L

MAGAZZINO un foro, affittasi prontamente oppure agosto. Via Pondares 6. 8762 L

MAGAZZINI grandi affittansi. Coroneo 3. Rivolgersi Carducci 10, primo. 8719 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore. Caffè Nuova York. 2755 L

MAGAZZINO cinque fori, anche due, uno, affittasi. Angolo Gelsi-Boschetto 10 (piazza Ospedale). Informazioni: Vasari 10, porta dieci. 8706 L

MAGAZZINO via Francesco Hermet 2, molto vasto, arioso, chiaro, adattatissimo industria, in vicinanza stazione Transalpina, affittasi, annue cor. 1500. Rivolgersi portinaia via Remota 17. 9229 L

MAGAZZINI, botteghe, appigionansi prontamente, prezzi miti. Alighieri 24, pressi Nuovo mercato. 8004 L

NEGOZIETTO, gas, Città vecchia, 25 mensili, affittasi. Vasari 17, pianoterra; ore 3-5. 8590 L

NEGOZIO un foro affittasi. Belvedere 22. 8733 L

NEGOZI d'affittare in casa in costruzione via Economo, salita Promontorio. Rivolgersi Corso 17, primo, dalle 10-11. 2652 L

STANZE per uso scrittoio, affittansi una, due e cinque. S. Nicolò 34, angolo via S. Antonio. 2083 E

STALLA 4 posti, con rimessa, affittasi per 24 agosto Via Acque N. 11. Informazioni Deangeli Via Valdirivo 33. 2140 L

STALLA per due cavalli, rimessa, 8 appartamenti camera, cucina, affittansi. Rivolgersi: Torre bianca 21, III, 8. 2631 L

SCRITTOIO 4 stanze, mezzanino, telefono, interurbano, luce elettrica, stufe gas, acqua, Watercloset, affittasi prontamente. Via Nuova 15. Informazioni Dag, via Zonta 4, terzo. 8813 L

TARCENTO (Friuli), paese eminentemente commerciale, è disponibile per affittare negozio nella posizione più centrale, specialmente adatto per generi coloniali. Dirigere offerte al proprietario signor Silvio Morgante, Tarcento. 2747 L

VILLA in posizione splendida, affittasi o vendesi. Indirizzo Piccolo. 2638 L

VILLINO affittasi, (eventualmente vendesi): 6 stanze, camerino, bagno, cantine, gas, luce elettrica, Aurisina. Via Carpaccio 12. 11255 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esorcenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

AUTOMOBILE quasi nuova con due carrozzerie, 6 posti vendesi. Indirizzo Piccolo. 2604 M

APPARATO proiezione, oppure condensatore, solo 22-25 centim. diametro, cercasi. Cpregato, Rivo 42. 2658 M

ARMADIO, specchio, lavamano, tavolo, sedie vendonsi. Portici Chiozza, porta 7. 2751 M

AUTOMOBILE 2, eventualmente 4 posti, funzionamento perfetto, gomme nuovissime, costò corone 8500, vendesi causa partenza corone 1200. Indirizzo Piccolo. 12377 M

APPARATO fotografico 13 × 18 nuovissimo, vendesi metà prezzo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2777 M

ARMADIONE corone 15, armadio cassetti cor. 20, letto, susta, toilettes, chiffonniers, lavamani, tavolo, tavolino, scrittoio, canapè, vendonsi causa trasloco Ghega 8, II/14. 8794 M

ASINO o mulo prenderebbesi in cambio per cavallo. Offerte Piccolo «400». 8797 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi corone 65. Via Domenico Guerrazzi N. 11, p.terra. 8783 M

BICICLETTA vendesi corone 60. Via S. Giusto N. 11. 8778 M

BICICLETTA buono stato vendesi. Via Alfieri 12, terzo, destra. 2693 M

BOTTAME usato da 300 in poi acquistasi. Via Donadoni 16. 2687 M

BICICLETTA Peugeot, scorrevolissima vendesi grande occasione. Farneto 43, p. 10. 2616 M

BICICLETTA Peugeot, altra Styria, mozzocontra, vendonsi qualunque prezzo. Fogar, Maiolica 17. 8717 M

BICICLETTE vendonsi qualunque prezzo. S. M. Madd. sup. 47. 2659 M

BICICLETTA mozzo libero contro pedale, vendesi. Via San Francesco n. 36, p. 3, corte. 8749 M

BICICLETTE due, splendide, modelli, perfetti, garantite, vendonsi. Sanità 2, portinaia. 8821 M

BAGNO vasca, vendesi. Gatteri 30, porta 6. 8807 M

BOTTI (quattro) rovere 60 ettolitri ciascuna, perfette, vendonsi. Via Contavalle 2, Gorizia. 13617 M

CAPPELLO bianco-nero, piccolo, mai portato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2549 M

CAMERA completa, matrimoniale, bella, solida, garantita, prezzo modico, vende falegname. - Via Scussa 8. 8617 M

CAMERA mogano, finissima; stanza pranzo, altri mobili, tutto nuovo, vendonsi privatamente. Indirizzo Piccolo. 2824 M

CREDENZA, cucina, divano galleria, cor. 20; materassi cor. 12, lana 36, vendonsi. Guardia 11, II, sinistra, dalle 11-5. 8736 M

CARRO per un cavallo, vendesi per mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 2707 M

CASSONI, vendonsi. Via Sorgente 6, porta 18. 8703 M

CARROZZELLA per bambini, in buono stato, cercasi. Scrivere: via Sette fontane 1, osteria Zassinovich. 2657 M

CREDENZA, fioraia co nspecchio, divano-letto, quadri olio, quasi nuovo, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2645 M

CALDAIA a vapore piccola, accumulatori, violino, violoncello, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2740 M

CASSETTA per violino cercasi. Boccaccio 5, mezzanino, porta 4. 8731 M

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore, comperansi prezzo convenientissimo. Parrucchiere via Poste 3. 2649 M

CAMERA matrimoniale e pranzo, signorile, singoli mobili vendonsi occasione. Gatteri 44 primo, sinistra. 8796 M

CANE S. Bernardo gigantesco stupendo esemplare 11 mesi vendesi occasione. Kandler 5, porta 12. 2696 M

DECIMALE portata 250 a 300 chili comprerebbesi. Chiozza 38, magazzino. 8810 M

DENTIERE vecchie, anche spezzate acquistansi. Artisti 10, II, p. 8. Teichler. 1177 M

FILMS cinematografiche a prezzi bassissimi vendonsi. Rivolgersi cabina «Cinematografo centrale». 2828 M

FOOTBALL N. 5, con accessori, nuovissimo, vendesi, via Gelsi 9, pianoterra. 2749 M

GHIACCIAIA due porte, lume petrolio, specchio cornice dorata, vendonsi. Acquedotto 1, primo piano. 8752 M

LETTERE vecchie e registri acquistansi. Indirizzare offerte: Cartiera, Trieste 1, Casella 444. 11983 M

LETTI due, vendonsi. Farneto 24, II. 2832 M

LIBRI tedeschi illustrati, vendonsi per mancanza di posto; Enciclopedia Brockhaus 17 volumi, Buch der Weltpost, Storia illustrata del secolo XIX 4 volumi, alcuni romanzi, Storia universale illustrata, ecc. Via Cecilia de Rittmeyer 7; rivolgersi al portinaio. 2622 M

LAMPADA gas per stanza pranzo, splendida, nuovissima, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 2720 M

LIBRERIA con lastre vendesi. Chiozza 5, I, dalle 10-1. 8786 M

LETTI due, sgabelli, suste, materassi, marmi, tutto nuovo vendonsi. Manzoni 3, I, destra. 2781 M

LETTO completo e poltrona vendonsi. Barriera 10, quarto. 2818 M

LAMPADE gas, vestiti usati, vendonsi causa partenza. Visitare 2-3 via Lazzaretto 39, secondo piano. 8790 M

MATERASSI nuovi, crina vegetale vendonsi, corone 12. Solitario 16, primo. 8800 M

MOBILI camera da letto, salotto e cucina in buonissimo stato vendonsi causa partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2772 M

vbgè qñ ,,: -)»'7890' ôSH RDL7890ôü' -),'à),5

MACCHINA cucire vendesi corone 27 rara occasione. Via Istituto 5, portinaia. 8781 M

MOBILI quasi nuovi, adatti arredamento appartamento sposi, vendonsi causa partenza. «Convenienza» Piccolo. 2371 M

MOTORE benzina 3½ cavalli, compresa una sega circolare adoperabile motore, pure per barca vendonsi. Madonnina N. 22 corte. Ispezionarsi dalle 12 alla 1. 2814 M

MACCHINA scrivere «Adler» ultimo modello, quasi nuova vendesi. Occasione via Bachi 13, porta 9. 2823 M

MOTOCICLETTA Laurin e Klement, 3½ HP, vendesi corone 280, oppure scambio Laurin 2½. Carradori 16, portiere. 2675 M

MOBILI diversi; grande specchio, quadri olio, preziosi, astucci argenterie; crediti vendonsi, lunedì-martedì causa partenza, qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 2717 M

MOBILI da cucina causa partenza vendonsi. - Via Roiano 2, Nieder. 2834 M

MOBILI due stanze vendonsi causa trasloco. Esclusi rivenditori. Acquedotto 85, p. 12. 8467 M

MOTORE a benzina 3 HP, nuovo, vendesi a prezzo di rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 2470 M

MUSICA in partiture, e libri per grande e piccola armonia vendonsi. Salita Montanelli 1. Pelagio. 2572 M

ORDIGNI installatore acqua, gas, madrevite speciale un ottavo - 1 oncia, tutto quasi nuovo vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2640 M

OROLOGIO uomo, d'oro, con catena, vendesi corone 100. Farneto 43, porta 9. 8811 M

PIEDESTALLO, pappagallo, gatto bianco americano vendonsi. Via Caserma 4, corte. 2768 M

PIANOFORTE coda cortissima, nero, primaria fabbrica buon prezzo, vendesi. Farneto N. 12. 8766 M

SUPPELLETTILI diverse, per uso trattoria, vendonsi prontamente. Rivolgersi dalla 1-3 Squero nuovo 5, osteria. 8437 M

SCRIVANIA nuova, adatta ufficio, vendesi cor. 70. Pietà 13, falegname. 8732 M

SUSTE quasi nuove, ordinate e tabella nuova in ferro con decitura adatta trattoria-buffet vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2721 M

STANZA matrimoniale da vendere per corone 400, visitare 9-1. Acquedotto 98, I, destra. 2739 M

SOFA' peluche, macchina calze, letto, sgabello, vendonsi. Via Artisti 7. 2811 M

STANZA letto, bellissima, vendesi. Piazza Borsa 8, secondo piano. 8801 M

STORIA Universale Onchen, edizione Vallardi, 50 volumi legati, vendesi prezzo occasione. Offerte «Storia 2643» Piccolo. 2643 M

STANZA matrimoniale finissima, quasi nuova vendesi. Chiozza 5, I, dalle 10-1. 8787 M

SCRIVANIA nuovissima, tre cassetti, adatta ufficio vendesi cor. 36. Tiziano 22, portiere. 2625 M

TORNIO completo per metallo vendesi, corone 180. Indirizzo Piccolo. 2678 M

VIOLINO vecchio, da concerto, vendesi occasione corone 70. Farneto 43, porta 9. 8812 M

VESTITI uomo, signora, spolverini modernissimi vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 2741 M

VESTITI diversi per signorina magra vendonsi, esclusi rivenditori. Bosco 38, II, destra. 2786 M

VETRINE, banchi, tabelle, ghiacciaie e diversi utensili di commestibili vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2429 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

BUFFET, rione popolare, incasso 1400 settimanali, vendesi corone 11.000. Petronio, caffè Olimpo. 8817 N

CAFFE sito in posizione centrica a Gorizia, bene avviato vendesi a condizioni favorevoli. Per informarioni rivolgersi presso Antonio Romano Gorizia. 13616 N

CUCINA popolare da vendere, bene avviata. - 8 giorni prova. Donota 7. 12370 N

CAFFE' provincia, Istria, smercio cibi, birra spina, incasso 90 giornaliere, ricco inventario vendesi corone 14.000, facilitazioni pagamento, eventualmente quale socio con 7000 corone. Petronio, caffè Olimpo. 8815 N

DENARO a mutuo con garanti riceve chiunque restituzione in 90 mesi. Verso prenotazione stipendio o pensione, ricevono impiegati Stato, Comune, d'Istituti e godenti pensioni in rate estese a periodi da 1 a 46 anni come pure pagabili a morte. Polizze Vita vengono emesse sino 70 anni e a rifiutate si procurano le stesse. Mutui in vigore presso altri Istituti vengono saldati, ottenendo prestiti di gran lunga maggiori. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, Trieste, Giacinto Gallina 6, II, dalle 4-7 pom. 8643 N

DIRETTRICE casa, azienda cercasi, indispensabile propri mobili, risparmio per lavoro lucroso. Abbia anche una figlia. Offerte posta Barriera, «Industria sociale». 2666 N

DECRETO liquoreria con spaccio vini appaltasi prontamente. Siberna, Molino a vento N. 70. 8802 N

IMPIEGATO per registratura di cassa che disponga di 15.000 corone per industria cercasi. Offerte sub «Industria» Piccolo. 8814 N

LATTERIA centralissima, spina d'acqua, accertato guadagno cor. 300 mensile, vendesi prezzo mite. Petronio, caffè Olimpo. 8817 N

LATTERIA-caffè, buona posizione, cedesi ottime condizioni. Via Guardia 1. 2647 N

LATTERIA con caffè popolare vendesi prontamente. Via S. Marco 30. 8704 N

MUTUI con, senza garanti; intavolazioni; accordansi sollecitamente. Via Campanile 11. 8738 N

MUTUI ipotecari, I, II rango, cercansi. Vasari 17, pianoterra, ore 3-5. 8591 N

NEGOZIO commestibili bene avviato più latteria e botteghino paraggi Piazza Barriera vendonsi. Molino a vento 70, Siberna. 8748 N

NEGOZIO per qualunque genere, adattato prontamente da vendere. Centro della città, affitto mite e lungo contratto. Scrivere sub «M. 100» al Piccolo. 2830 N

PASTICCERIA avviata, adatta anche quale filiale di qualche pistoria-pasticceria vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2787 N

SOCIO o socia con piccolo capitale cercasi per industria e commercio, guadagno sicuro. Offerte «2000». Indirizzo Piccolo. 2789 N

TRATTORIA, centrica posizione, libera d'impegni, vendesi causa malattia. Rivolgersi Rivo, caffè Adriatico. 8623 N

100 corone cercansi, restituendo ratealmente con buoni interessi. Offerte «Onesto 100» al Piccolo. 2759 N

30 mensili di compenso, riceve chiunque dispone prontamente 1.000 corone assolutamente garantite (esclusi mediatori). Offerte «Lavoro lucroso» al Piccolo. 2820 N

50.000, 60.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 2754 N

80.000 corone prima ipoteca su stabile lusso, piena città, cercasi. Offerte «Quasi pupillare» Piccolo. 8765 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

APPEZZAMENTI terreno per costruzione casette linea tramway S. Anna prezzo mite vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2542 O

CASA, esente imposte, nuova, presso S. Anna, vendesi, rende 1450 aumentabili. Saldo prezzo 3000. Offerte «134» al Piccolo. 2700 O

CASETTA 3 camere, cucina, giardino, posizione centrica, vendesi subito. Indirizzo Piccolo. 2735 O

CASETTE due, orto, due pozzi, splendida posizione, vendonsi Roiano P. 2. Informazioni Zonta 5. 11778 O

FONDI per case, villini, disponibili, condizioni convenienti. Guardiella, San Cilino 583. 9600 O

FONDO a Monfalcone, piano, con grande facciata su strada maestra, di circa 11000 metri superficie, immediata prossimità stazione, vendesi. Offerte dirigere al giornale sub «Fondo 11000». 8742 O

STABILE libero imposte, città, appartamenti comfort moderno, vendesi urgentemente per motivi di famiglia, importo occorrente dalle 14 alle 20.000 corone quale saldo che renderebbe il 15 percento netto. Offerte dirette «Obblighi urgenti» Piccolo. 8764 O

STABILE in perfetto ordine, con appartamenti bellissima disposizione, franco imposte, vendesi occasionalmente per sviluppo fabbrica, saldoprezzo corone 15.000, rendita netta corone 3000. Gentili offerte «Occasione approfittare» al Piccolo. 8759 O

VILLINO a Pola: 4 stanze, cucina, soffitta, cantina, lisciaia, orto fruttifero, saldo cassa 7000 corone, vendesi. Rivolgersi via Pasquale Revoltella 61, primo piano. 8523 O

VILLINO 8 locali, vendesi via Michelangelo 661, vista stupenda. 2831 O

VILLINO vendesi Roiano via Moreri, giardino, orto, acqua, prezzo mite. Rivolgersi Marchioro, caffè Fabris. 2706 O

VILLA signorile, 5 stanze, camerino, cucina, camerino bagno, veranda, terrazza, giardino, orto, buona acqua, stupenda posizione, pochi minuti distante dal molo, vendesi a Muggia. Offerte «Signorile 500» al Piccolo. 8978 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ACQUEDOTTO 33. Giovanni Zanchi, deposito mobili, scelti, garantiti, prezzi fissi, discretissimi. Massima rettitudine. Merita persuadersi visitando. 2159 P

APPARATI fotografici delle migliori fabbriche, minimi prezzi, negozio Sabbadini, Ponterosso. 2102 P

AUTOMOBILI usate occasioni eccezionali, massima garanzia, noleggio, rivolgersi: Zanolini, Mestre. 13620 P

FABBRICA saponi vendesi eventualmente affittasi, via Fabio Severo e via Cologna. Informazioni Terni, via Cecilia 8, telefono 454. 8151 P

APPARATI fotografici, assortiti binoccoli prismatici, Pathéfoni, compassi, rivoltelle, orologi d'oro, d'argento, vendonsi, tutto a piccole rate mensili. Scrivere Spadaro, Caffè Tommaso. 2685 P

CUCINE (due) artisticamente eseguite, vendonsi causa mancanza spazio, massimo buon prezzo. Falegname, via Boccaccio 16. 8710 P

DISCHI nuovissime assunzioni: Fili d'oro, Vita triestina, Elezioni triestine, Biribissaio, Sonz, duetti: Trapano-Alabarda, novità: Catalan ecc. unicamente Emporio grammofoni Zanetti, via Cavana. 8798 P

GRAMMOFONI Helvetia insuperabili, dischi duraturi, splendidamente cantati, marca Helvetia. Barriera 19. 2805 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telefono 278, rom. 4. Villino proprio. 2750 P

MODIGLIONI d'ottone per coltrinaggi cor. 3.50, vendonsi, Via Caserma 14, Cesca, ferramenta. 2484 P

NON trovasi dappertutto perciò attente saggie massaie al Gries «Monopol» sterilizzato in scatole; consigliabile d'estate per svezzare lattanti. Vera convenienza, perfetta nutrizione, offrono le Paste «Monopol» specialmente in pacchi marcati «Gloria», «Cuore», «Occhio» perchè confezionate igienicamente con nova fresche. 8843 P

TRAFORO, passatempo utile, dilettevole, bellissimo legname lucidato. Deposito, Scorzeria 4. 11913 P

TINTURA speciale biondo-scuro, castano, nero, per capelli grigi Farmacia Piazza S. Francesco. 8358 P

VITELLO di Tolmino, di primissima qualità, a cor. 1.44, 1.60, 1.80; senza osso 2.40 e 2.80. Macelleria Giovanni Veronese, Largo Santorio 3. 8629 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE, VILLEGGIATURE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

APPARTAMENTO in villa moderna e piccolo appartamento affittansi ad Opicina. Prezzi modesti. Posizione senza polvere. Rivolgersi Mandelik, via Porporella 5, I piano o spaccio tabacchi elettrovia Opicina. 2548 Q

ALTO Friuli, Santa Margherita-Udine. Affittansi villini ammobiliati. Rivolgersi G. Gattolini, Santa Margherita (Udine). 13615 Q

BORST, villa Professor. Affittansi prontamente stanze ammobiliate, terrazza, cotili ombrosi. 2704 Q

BRAZZANO (Cormons) confine, villeggiatura amena, trovansi belle stanze ammobiliate con o senza vitto, Pierina Danelon. 13623 Q

GRAZ. Signore trovano per il mese di agosto alloggio piacevole e vitto presso Anna Reidinger, vedova di un notaio, Graz, Kaiserfeldgasse 27. 89106 Q

GRAZ. Stanza bene ammobiliata, vicinanza Stadtpark affittasi mesi estivi oppure stabile presso signora italiana. Haydngasse 9, pianoterra. 2829 Q

MATTERIA Villeggiatura 3 camere, ammobiliate, cucina, giardino, affittansi. Splendida posizione. Sabec. 13618 Q

NELLA più bella casa di S. Croce sono da affittare per le vacanze due stanze ammobiliate. Rivolgersi via Benvenuto Cellini 3 dal Portinaio. 8509 Q

OPICINA, cercasi villino, oppure tre stanze ammobiliate, cucina, con uso campagna. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Salvore». 2743 Q

ROSENBACH, Carinzia, Restaurant Matschiug presso stazione affittansi stanze. Prati, boschi, prezzi mitissimi. 2762 Q

S. Daniele, Carso, Restaurant Staro, presso stazione, affittansi stanze per villeggiatura, prezzi miti. 8366 Q

VILLEGGIATURA Portorose-Pirano, 3 stanze cucina, ammobiliate affittansi a tutto settembre. Inoltre stanza e stanzetta, comodo cucina posizione splendida. Rivolgersi Domenico Veronese, Pirano, Riva Dante. 2633 Q

VILLETTA al Cacciatore 1217 affittansi per villeggiatura due stanze ammobiliate, cucina. 2628 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

ALCOOLISMO. Consigli per guarire bevitori alla Lega del bene, via Raffineria 11, I, dalle 3 alle 4 pom. 2744 R

MAGNOLIA. Sembrami un secolo che non ti vedo; circostanze d'occupazione tolsenmi possibilità luogo convenuto. Grazie tua gentile cartolina. Concambio affettuosi saluti, ardenti b.... Mio amore incancellabile. Arrivederci! 8822 R

QUANTO 5. Due giorni senza notizie, ahimè troppo tempo! Ti penso costantemente. 2697 R

GIOVEDI'. Non trovando mia. Vostra soddisfazione ben meschina. Mi consolo che lo scherzo è stato breve. 2695 R

A. d'oro. Ogni promessa è un debito, mantenete parola! Si. 2662 R

ALDA. Un saluto caro, mia diletta, e venga presto il giorno del quale mi scrivevi venerdì! Aldo tuo. 8723 R

VERA. Attesi fino dieci. Poi andai posta vedere se hai prelevato. Due erano prelevate, non così ultima. Non eri Trieste? Soffro indicibilmente. Non partire senza vederci. Potresti venire mio soggiorno? Ti sono affezionato più che mai. 2663 R

1923. Troverai luogo indicato. Migliori saluti. 2690 R

F. V., ritiri lettera. 2712 R

FOLIE. Prego fatevi conoscere. S. Tecla. 2691 R

BIVIO. Voi che avete saputo così bene insinuarvi nel mio cuore creandovi una passione tale da ridurmi in uno stato d'ebetismo dimentico di tutto ciò che non concerne voi, vorrete alfine rivolgermi una parola buona che mi tolga da questo abbattimento? Mi procurerete il modo di parlarvi? Sarei felicissimo d'avvicinarvi e aprirvi tutto l'animo mio. Scrivete «Cittadino» posta Barriera. 2713 R

MATRIMONIO. Signora distinta cinquantenne, avendo appartamento arredato ed una rendita mensile si unirebbe col signore distinto sessantenne che ha pensione o un capitale di almeno 12.000 corone. Risposta sub «Buona compagnia» posta centrale, verso scontrino. Risposte anonime cestinansi. 2688 R

MATRIMONIO. Due giovani amici desiderosi di ammogliarsi cercano a tale scopo due signorine serie. Offerte sub «Serietà» posta piazza Borsa. 8728 R

MATRIMONIO. Signorina cerca signore, buona posizione. Offerte non anonime sub «Bontà» posta centrale (scontrino). 2703 R

SAN Giuliano. Io fra mezz'ora parto ma il mio cuore resta con te. 2697 R

GLI amici. Vò' raramente Edison. Frequento altro Caffè. Cordialissimi. Gemma. 2778 R

QUELLA signora che visitò mobili ripassi, Pauliana 333 per combinare prezzo voluto dare. 2758 R

LUCIO. Ditemi perchè mi odiate? Maria. 2816 R

SIGNOR del mare, verrà oggi alle 10 luogo altra domenica? 2821 R

FAMIGLIA di cuore per dare bambina di 3 mesi per figlia adottiva cercasi. Via Boschetto 36, secondo, destra. 2648 R

M. B. 18. Da lunedì 21 corr. e giorni seguenti. Distinti saluti. 2773 R

OCHINA mia soave. Con passione infinita ti b... Tuo. 2807 R

QUADRO. Ringraziamo l'Eterno, che nè colera nè peste infieriscano in queste contrade, perocchè si potrebbe crepare in santa pace, senza che una parola amica venisse a dirti il «Può andare!». 2793 R

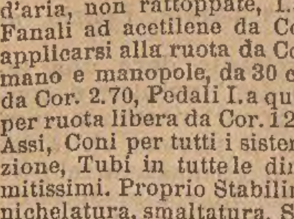
MUTUI

senza spese anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili, compresi gl'interessi Cor. 6.65 per ogni 1000.— corone

CREDITI PERSONALI

accordansi a qualunque persona verso garanti. Rivolgersi in lingua tedesca alla „Hauptvertretung" Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p

FABBRICA BICICLETTE JANUS



GARANZIA PER 3 ANNI. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito del Catalogo 1913 N. 8. Casa import. per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6